



COMUNE DI ORISTANO

RELAZIONE di FINE MANDATO del SINDACO

Anni 2012-2017

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco: GUIDO TENDAS



Sommario

PARTE I - DATI GENERALI	7
1.1 Popolazione residente	7
1.2 Organi politici in carica al 31/03/2017	10
1.3 Struttura organizzativa	11
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	13
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	14
1.6 Situazione di contesto interno ed esterno	14
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	28
PARTE II –ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	29
1. Attività Normativa.	29
2. Attività tributaria.	31
2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.	31
2.1.1 Le principali aliquote.	32
2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.	32
2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite.	32
3. Attività Amministrativa.	33
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni.	33
3.1.1 Controllo di gestione	36
3.1.2 Controllo strategico	57
3.1.3 Valutazione delle performance	89
3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL.	90
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	91
3.1. Sintesi dei dati del bilancio dell'Ente.	91
3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.	91
3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.	92
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.	92
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.	93
4. Gestione dei residui: totale residui di inizio e fine mandato.	94
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.	95

4.2	Rapporto tra competenza e residui.	95
5.	Patto di Stabilità interno.	96
6.	Indebitamento.	96
6.1.	Evoluzione indebitamento dell'ente.	96
6.2	Rispetto del limite di indebitamento.	96
6.2.1	Utilizzo strumenti di finanza derivata.	96
6.2.2	Rilevazione flussi.	97
7.	Conto del patrimonio in sintesi ai sensi dell'art. 230 del TUEL.	97
7.1	Conto del patrimonio in sintesi.	97
7.2	Conto economico in sintesi.	98
7.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio.	99
8.	Spesa per il personale.	100
8.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.	100
8.2	Spesa del personale pro-capite.	100
8.3	Rapporto abitanti dipendenti.	100
8.4	Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per il lavoro flessibile.	100
8.5	Spesa sostenuta nel periodo di riferimento.	100
8.6	Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti per le aziende speciali e le Istituzioni.	101
8.7	Fondo risorse decentrate.	101
8.8.	Provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).	101
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO		102
1.	Rilievi della Corte dei Conti - Attività di controllo e/o giurisdizionale.	102
2.	Rilievi dell'organo di revisione.	102
3.	Rilievi di altri organismi di controllo.	102
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA		103
1.	Azioni intraprese per contenere la spesa.	103
PARTE VI – ORGANISMI PARTECIPATI		108
Azioni intraprese per contenere la spesa dagli Organismi controllati.		108
1.1	Società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale –rispetto dei vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.	110

- | | | |
|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1.2 | Previsione di misure di contenimento nell'ambito dell'esercizio di controllo analogo delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. | 110 |
| 1.3 | Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile - esternalizzazioni. | 111 |
| 1.4. | Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente). | 111 |
| 1.5. | Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244). | 112 |

Nota: alla data di compilazione della presente relazione il rendiconto 2016 non è ancora stato approvato e i dati relativi sono riferiti alla bozza di rendiconto chiuso da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale per il successivo invio al Collegio dei revisori dei Conti.

PREMESSA

La presente relazione di fine mandato viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., sulla base dello schema approvato con decreto del Ministro dell'Interno del 26 aprile 2013, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, previo accordo in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

Il contenuto di questo documento non è dunque libero ma vincolato all'inserimento di alcune informazioni obbligatorie al fine di descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esito dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando le azioni poste in essere per porvi rimedio;
- e) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria. Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione da parte del Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il periodo preso a riferimento riguarda il quinquennio 2012-2016. In particolare si precisa che i dati finanziari relativi ai primi quattro anni (2012-2015) sono desunti dai rendiconti approvati e dai certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviti dell'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Per l'esercizio 2016 sono state completate le operazioni di chiusura contabile del rendiconto ma lo stesso non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale (scadenza 30 aprile).

Ai sensi del citato articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 la presente relazione è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario.

La presente relazione riguarda il mandato del Sindaco Guido Tendas, proclamato Sindaco del Comune di Oristano il 26 giugno 2012.

1.2.2.2.2.2

Il mandato ricevuto in data 15/05/2012, ha visto il Sindaco impegnato in un'attività di governo del territorio, in un'ottica di sviluppo sostenibile, che ha tenuto conto delle diverse dimensioni del territorio, sia in termini di spazio fisico, sia in termini di risorse umane e culturali. L'attività di governo è stata svolta in stretta collaborazione con le diverse istituzioni, sia a livello nazionale, sia a livello regionale e locale, e ha visto il Sindaco impegnato in un'attività di promozione e di valorizzazione del territorio, sia in termini di spazio fisico, sia in termini di risorse umane e culturali. L'attività di governo è stata svolta in stretta collaborazione con le diverse istituzioni, sia a livello nazionale, sia a livello regionale e locale, e ha visto il Sindaco impegnato in un'attività di promozione e di valorizzazione del territorio, sia in termini di spazio fisico, sia in termini di risorse umane e culturali.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente del Comune di Oristano al 01/01/2017 è di 31.693 abitanti.

L'analisi demografica della popolazione è un'attività di grande importanza per un amministratore pubblico perché consente di percepire tempestivamente i cambiamenti in atto tra la popolazione e di apportare gli eventuali necessari correttivi all'azione amministrativa dell'Ente al fine di soddisfare le esigenze e gli interessi dei cittadini.

La conoscenza della consistenza della popolazione residente con i dati dei principali indici demografici, ha consentito all'amministrazione di indirizzare al meglio la propria azione per raggiungere i diversi obiettivi strategici indicati nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

Gli aspetti demografici più importanti emersi nel corso del mandato sono rappresentati nei riquadri e nei grafici che seguono (dati estrapolati dalle tabelle ISTAT <http://demo.istat.it/> e/o forniti dall'Ufficio Anagrafe comunale).

Popolazione residente nel Comune di Oristano al 1° gennaio di ciascun anno.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residenti nel Comune di Oristano	31098	31095	31724	31677	31630	31693

Popolazione residente a Oristano e nelle frazioni al 1° gennaio di ciascun anno.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residenti a Oristano (città)	25574	25461	26038	26006	25912	25896
Sili	2242	2242	2235	2215	2214	2193
Donigala Fenughedu	1412	1435	1443	1431	1459	1461
Nuraxinieddu	815	818	805	821	821	827
Massama	568	624	687	680	698	785
Torregrande	487	515	516	524	526	531

Andamento popolazione per classi di età anno 2017.

	2017
In età prescolare (0/6 anni)	1.308
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1.838
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	4.470
In età adulta (30/65 anni)	16.451
In età Senile (oltre i 65 anni)	7.626

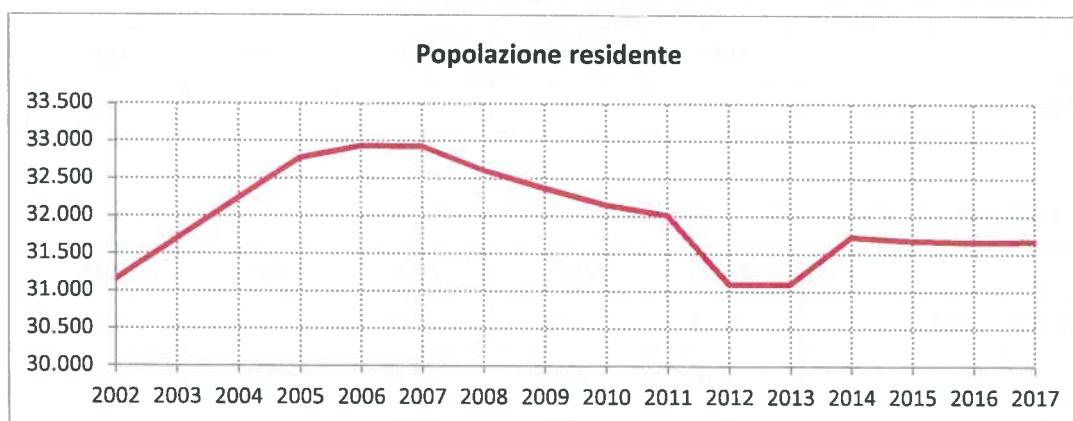
Popolazione al 1 gennaio 2017 n. 31.693

	2017
Maschi	15.105
Femmine	16.588
Nuclei familiari (Dati ISTAT)	13.885
Comunità / convivenze (Dati ISTAT)	29
Numero medio di componenti per famiglia (Dati ISTAT)	2,28

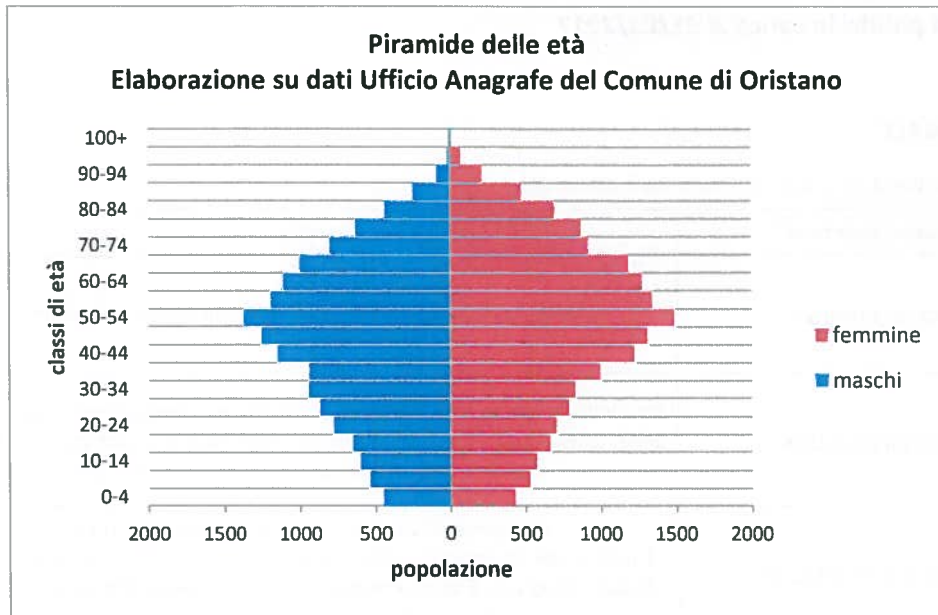
Stranieri residenti nel Comune di Oristano al 1° gennaio di ciascun anno.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residenti stranieri del Comune di Oristano	502	568	720	754	779	857

Il grafico in basso mostra l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Oristano dal 2002 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno.



Il grafico in basso (piramide delle età) rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Oristano per età e sesso al 1° gennaio 2017. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



1.2 Organi politici in carica al 31/03/2017**GIUNTA COMUNALE**

È composta dal Sindaco, che la presiede e da 6 assessori.

Nome Cognome	Carica
GUIDO TENDAS	Sindaco con delega al personale e organizzazione degli uffici
GIUSEPPINA UDA	Vice Sindaco – Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse (locali, regionali, nazionali, comunitarie), controllo di gestione, revisione e qualificazione della spesa, partecipate
GIANLUCA MUGHEDDU	Assessore all'Urbanistica e Verde Pubblico Urbano, Tutela e Valorizzazione del Territorio Extraurbano. Sviluppo Sostenibile e Qualità della vita. Edilizia Privata. Polizia Municipale, Mobilità e Traffico, Energie Rinnovabili e Patto dei Sindaci.
EMILIO NAITZA	Assessore allo Sport, Attività e Impiantistica Sportiva. Agricoltura Artigianato, Industria, Commercio e Aree Mercatali, Turismo, Tempo libero, Politiche Giovanili e Innovazione. Decentramento, Delegato del Sindaco per la borgata di Torregrande e per il paese di Sili
MARIA OBINU	Assessore ai Servizi ai Cittadini e alle Famiglie (Servizi Sociali, Servizi Scolastici e Servizi Demografici). Piano dei Tempi e Orari della Città. Politiche di Integrazione dei 'nuovi cittadini'. Politiche Abitative per le fasce più deboli. Plus (Piano locale unitario dei servizi alla persona). Cultura
EFISIO SANNA	Assessore ai Servizi Tecnologici. Tutela e Valorizzazione delle Aree Urbane. Decoro della Città. Lavori Pubblici, Manutenzioni e Cimiteri. Protezione Civile

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale di Oristano è composto oltre che dal Sindaco, da 15 consiglieri di maggioranza e da 9 consiglieri di minoranza.

CONSIGLIO COMUNALE		
CONSIGLIERE	GRUPPO CONSILIARE	IN CARICA DAL
Presidente Marco Cossu	Insieme con Guido Tendas	27/06/2012 - (Deliberazioni C.C. n. 02 e n. 04 del 14/07/2012)
Donatella Arzedi	Insieme con Guido Tendas	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Corrado Cocco	NOIOR	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Alberto Granese	PD	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Giuseppe Lai	NOIOR	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Giampaolo Lilliu	EX Essere Oristanesi/SEL – oggi "Essere oristanesi"	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Roberto Martani	PD	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Alessandra Melis	PD	17/10/2016 (Deliberazione C.C. n.108 del 17/10/2016)
Stefano Mureddu	Ex Insieme con Guido Tendas	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Mariano Musu	Insieme con Guido Tendas – oggi "Indipendente"	27/09/2016 (Deliberazione C.C. n. 103 del 27/09/2016)
Giuseppe Obinu	PD	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)

Marco Gaetano Piras	Ex PD – oggi “Indipendente”	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Renato Piras	PD	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Marina Serra	NOIOR	10/04/2014 (Deliberazione C.C. n. 24 del 10/04/2014)
Simone Spahiu	PD	16/06/2015 (Deliberazione C.C. n. 61 del 16/06/2015)
Antonio Falconi	Oristano bene comune	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Salvatore Ledda	per il gruppo di liste Controcorrente, Patto civico, Idee rinnovabili, Riformatori sardi	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Andrea Lutzu	Adesso Oristano e PDL	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Daniela Nurra	per il gruppo di liste Controcorrente, Patto civico, Idee rinnovabili, Riformatori sardi	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Roberto Pisanu	UDC	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Giuseppe Puddu	UDC	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Massimiliano Sanna	API - FLI	21/02/2013 (Deliberazione C.C. n. 14 del 21/02/2013)
Mauro Solinas	Fortza Paris	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)
Giuliano Uras	UDC	27/06/2012 (Deliberazione C.C. n. 02 del 14/07/2012)

Nel corso del mandato del Sindaco hanno operato le **Commissioni Consiliari Permanenti** istituite dal Consiglio Comunale cui è stato affidato il compito istituzionale di favorire il corretto esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo politico - amministrativo da parte dello stesso Consiglio:

1^a Commissione: Bilancio e patrimonio, programmazione politica delle risorse locali, regionali, nazionali e comunitarie, controllo di gestione, revisione e qualificazione della spesa, partecipate, personale, organizzazione degli uffici e innovazione.

2^a Commissione: Sport, attività e impiantistica sportiva, turismo e artigianato, tempo libero, politiche giovanili, cultura.

3^a Commissione: Servizi ai cittadini e alle famiglie, servizi sociali e scolastici, piano dei tempi e orari della città, politiche ed integrazione dei nuovi cittadini, politiche abitative per le fasce più deboli, PLUS, piano locale unitario dei servizi alla persona, servizi demografici

4^a Commissione: Servizi tecnologici, tutela e valorizzazione delle aree urbane, decoro della città, lavori pubblici manutenzioni e cimiteri.

5^a Commissione: Agricoltura, industria e commercio, programmazione e sviluppo delle attività produttive, aree mercatali, tutela e valorizzazione del territorio extraurbano, decentramento.

6^a Commissione: Urbanistica e verde pubblico urbano, sviluppo sostenibile e qualità della vita, edilizia privata, mobilità e traffico, energie rinnovabili e patto dei sindaci, polizia municipale, protezione civile.

1.3 Struttura organizzativa

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 63 dell'11/12/2012 sono stati approvati i criteri generali in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Nel recepimento delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 150/2009, l'attività organizzativa è stata improntata alla valorizzazione dei risultati e alla misurazione della performance organizzativa e individuale, enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza.

Durante il mandato di questa amministrazione comunale la struttura organizzativa è stata modificata più volte al fine di garantire la corretta gestione amministrativa e funzionale dell'Ente.

La struttura organizzativa ha subito la seguente evoluzione:

al 31/12/2012 risultava:

Segretario Generale: Dr Luigi Mele
Dirigenti: n. 5
Personale dipendente al 31.12.2012: n. 236

al 31/12/2013 risultava:

Segretario Generale: Dr Luigi Mele
Dirigenti: n. 5
Personale dipendente al 31.12.2013: n. 240
Personale a tempo determinato - alta professionalità: n. 2

al 31/12/2014 risultava:

Segretario Generale: Dr Luigi Mele
Dirigenti: n. 5
Personale dipendente al 31.12.2014: n. totale 235
Personale a tempo determinato - alta professionalità: n. 2

al 31/12/2015 risultava:

Segretario Generale: Dr Luigi Mele
Dirigenti: n. 6
Personale dipendente al 31.12.2015: n. totale 229
Personale a tempo determinato - alta professionalità: n. 2

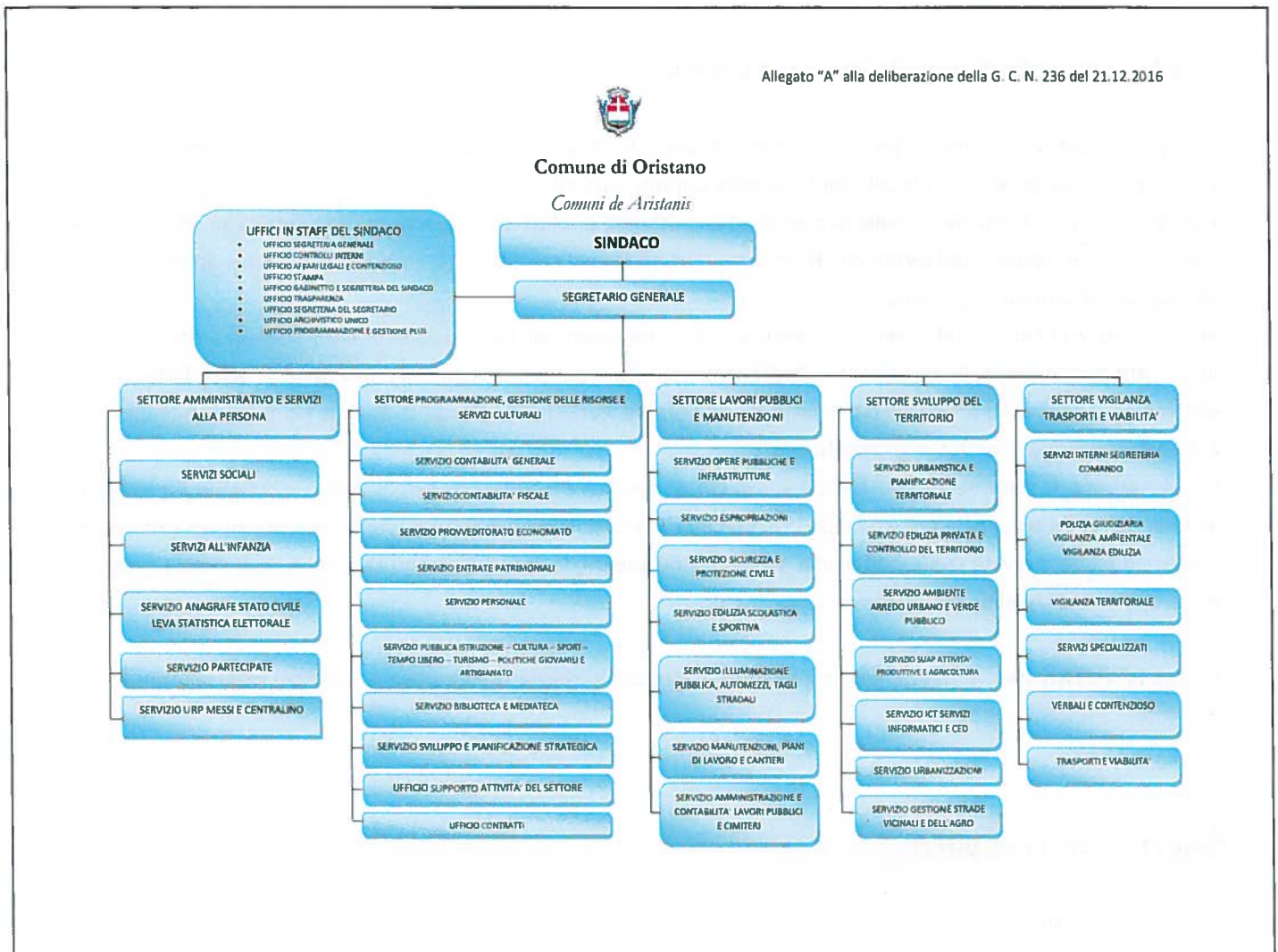
al 31/12/2016 risultava:

Segretario Generale: Dr Luigi Mele
Dirigenti: n. 5
Personale dipendente al 31.12.2016: n. totale 221
Personale a tempo determinato - alta professionalità: n. 3

La deliberazione di G.C. n. 236 del 21/12/2016 ha disposto la variazione della struttura organizzativa dell'Ente approvata con precedenti deliberazioni di G.C. n. 30 del 29/02/2016 e n. 6 del 13/01/2015, prevedendo la riduzione del numero dei Settori da 6 a 5 più gli Uffici in Staff del Sindaco come di seguito individuati:

- UFFICI IN STAFF DEL SINDACO
- SETTORE AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA
- SETTORE PROGRAMMAZIONE, GESTIONE DELLE RISORSE E SERVIZI CULTURALI
- SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI
- SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO
- SETTORE VIGILANZA, TRASPORTI E VIABILITÀ

L'attuale struttura organizzativa è costituita, pertanto, dagli Uffici di Staff e dai Settori suindicati, cui afferiscono i relativi servizi/uffici, come rappresentati nell'organigramma sotto riportato.



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Amministrazione comunale si è insediata nel 2012, giusta Deliberazione C.C. n. 2 del 14/07/2012 "Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale nella consultazione elettorale del 10-11 giugno e turno di ballottaggio del 24-25 giugno 2012".

Il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza. In tale periodo il Presidente della Regione con proprio decreto n. 58/2016 ha nominato un Commissario ad Acta al fine dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 17/10/2016, rettificata con deliberazione n. 2 del 18/10/2016 sono stati, pertanto, approvati gli atti inerenti la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Oristano, nel periodo di mandato considerato, non ha affrontato situazioni problematiche riguardo alla gestione finanziaria. L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario di cui all'articolo 244 del TUEL né il predissesto finanziario previsto all'articolo 243-bis della stessa legge. Inoltre non ha dovuto far ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui agli articoli 243-ter e 243- quinquies del TUEL.

1.6 Situazione di contesto interno ed esterno

La sezione descrive, in sintesi, per ogni settore/servizio dell'Ente, secondo la tabella della pagina precedente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Dal 2012 al 2017 si è assistito a livello nazionale ad un profondo e veloce cambiamento della pubblica amministrazione e delle politiche sociali e del lavoro che hanno comportato diversi cambiamenti anche nella gestione amministrativa all'interno del Comune di Oristano.

In tale contesto l'Ente è stato, pertanto, direttamente interessato dall'introduzione di normative su ambiti specifici quali l'anticorruzione e la trasparenza, l'adeguamento alla normativa dello split payment e della fatturazione elettronica, il protocollo informatico e il bilancio armonizzato, l'obbligo degli acquisti tramite centrale di committenza e il mercato e il nuovo codice degli appalti pubblici.

In tale scenario è stato necessario ridefinire il modo di operare e di programmare il lavoro, obbligando a rivedere abitudini e vecchi schemi. In questo modo i cinque anni trascorsi hanno comportato modifiche sostanziali sotto molti aspetti ed hanno provato come, attraverso questo cambiamento, le cose si possano fare anche con minori risorse e senza diminuire la qualità dei servizi.

Di seguito si descrivono, in sintesi, per ogni settore/, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

UFFICI IN STAFF DEL SINDACO

Criticità riscontrate

Per ciò che riguarda gli uffici in staff del Sindaco, che hanno principalmente compiti di supporto agli organi istituzionali e alla struttura burocratica dell'Ente, le maggiori criticità riscontrate nel quinquennio di mandato hanno riguardato l'impianto del sistema dei controlli interni, l'adeguamento dell'organizzazione dell'Ente alle novità normative in materia di trasparenza e anticorruzione, e la comunicazione bidirezionale tra l'Ente e i cittadini.

Altro punto critico affrontato dall'ufficio è costituito dal contenzioso che assorbe una grande quantità di risorse finanziarie.

Soluzioni adottate

In merito all'implementazione dei controlli interni l'attenzione si è concentrata soprattutto sui controlli di gestione e sulla qualità dei servizi, la cui organizzazione ha richiesto un particolare impegno da parte di tutti. Stante la mancanza della tenuta della contabilità analitica si è comunque proceduto ad una analisi dei servizi per centri di costo, con relativa imputazione delle spese, nonché all'attivazione del modulo software sulla piattaforma web in dotazione all'ente. In questo modo si è riusciti, ancorché ancora a livello non molto dettagliato a redigere un referto che ha

permesso di conoscere i costi relativi ai principali centri di costo e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nell'ottica del miglioramento e dell'implementazione dei canali di comunicazione con i cittadini, è stato attivato un profilo Twitter al fine di gestire i flussi informativi e la diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale. E' stato completamente rinnovato il sito istituzionale con l'adeguamento alle norme in materia di accessibilità, e per consentire agli utenti di fruire dei servizi on line. Per quanto riguarda il controllo sulla qualità dei servizi si è provveduto all'approvazione e aggiornamento della carta dei servizi comunali e alla rilevazione sul grado di soddisfazione dell'utenza in relazione ai principali servizi a rilevanza esterna. Sono stati inoltre realizzati alcuni tutorial informativi accessibili sul canale *Youtube* in riferimento ad alcuni servizi dell'Ente.

In merito al contenzioso l'amministrazione ha intrapreso un percorso di riduzione, che ha portato, ove possibile, alla stipula di diversi accordi transattivi che hanno permesso un risparmio di spesa grazie all'accordo con la controparte.

SETTORE AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA

Nel corso di questi anni, in linea con gli obiettivi indicati dall'amministrazione comunale, il Settore ha continuato a operare per raggiungere importanti risultati in un'ottica di miglioramento e potenziamento della quantità e qualità dei servizi erogati nel campo dei servizi demografici, delle società partecipate, degli appalti, delle politiche giovanili, dei Servizi Sociali, del PLUS di Oristano e dei servizi al pubblico con l'URP.

SERVIZI SOCIALI E PLUS

Criticità riscontrate

Le principali criticità soprattutto in campo sociale, abitativo, ecc., sono state sicuramente rappresentate dalla grave crisi economica che ha coinvolto nel corso del mandato la città di Oristano. Per effetto di questa crisi sono, infatti, aumentate le persone disoccupate e le famiglie in condizioni di difficoltà economica, per cui l'Ente ha attivato una serie di misure in grado di contrastare tale fenomeno.

Soluzioni adottate

Il Settore ha reagito a queste criticità intensificando l'impegno nel campo sociale e della cittadinanza mediante le seguenti azioni:

- Potenziamento della struttura dell'Ufficio di piano del Plus con figure professionali adeguate, che hanno consentito l'attivazione di numerosi progetti finalizzati al superamento delle criticità riscontrate nell'ambito delle emergenze abitative, del contrasto alla povertà e dell'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con l'investimento di risorse finanziarie rilevanti;
- migliorando il sistema dei servizi sociali, privilegiando interventi che dovranno tendere sempre più alla promozione di percorsi di autonomia rispetto al semplice assistenzialismo;

SERVIZI ALL'INFANZIA

Criticità riscontrate

La criticità maggiore in tale ambito ha riguardato l'insufficiente disponibilità dei posti rispetto alla domanda, con la conseguente impossibilità di far fronte in maniera esaustiva alle esigenze delle famiglie. Ulteriore punto debole era rappresentato dalla necessità di ristrutturare alcuni immobili che ospitavano alcune sezioni degli asili.

Soluzioni adottate

- Potenziata e migliorata la fruizione dei servizi all'infanzia attraverso l'ampliamento dell'offerta con l'apertura di un micro nido a Sili, l'attivazione del servizio a tempo pieno presso le due strutture di via Satta e via Lanusei;
- ristrutturata la sede di Via Campania: sono al momento operative 5 strutture educative per la prima infanzia, di cui n. 3 Sezioni Primavera presso le scuole materne di via Diaz, via Campania e via Lanusei;
- completato il piano di rinnovamento degli arredi nell'asilo di via Satta e nell'asilo di via Libeccio.

SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE LEVA STATISTICA ELETTORALE

Criticità riscontrate

All'interno del servizio non si sono rilevate criticità di particolare rilievo se non la necessità di ottimizzare e razionalizzare i processi attraverso la digitalizzazione degli stessi in modo da consentire la riduzione dei tempi di attesa per l'utenza e una organizzazione e gestione del servizio più efficiente.

Soluzioni adottate

Crescente ricorso alle tecnologie informatiche con conseguente dematerializzazione dei processi e dell'attività amministrativa. In questo ambito una particolare attenzione è stata rivolta a favorire tutte le forme di accesso online ai servizi da parte dell'utenza.

PARTECIPATE

Criticità riscontrate

Le principali criticità riscontrate all'inizio del mandato riguardavano principalmente la carenze di informazioni e di dati sugli organismi partecipati dal Comune, e in particolare relativamente alle compagini sociali e all'acquisizione dei bilanci. Altra criticità era quella di uno scarso controllo sulle stesse e la totale assenza di un sistema di governance di tutte le partecipate.

Soluzioni adottate

Poiché all'interno del Comune era già stato istituito a decorrere dal 2010 uno specifico Ufficio Partecipate, si è cercato di dare avvio ad un nuovo sistema di governance mediante l'adozione di appositi strumenti di monitoraggio e di controllo degli organismi gestionali. In primis si è creato un archivio cartaceo e digitale contenente tutta la documentazione storica delle partecipazioni dell'Ente completa dei bilanci.

Altra criticità che si è cercato di risolvere è stata quella di avviare un rapporto continuo e collaborativo al fine di tenere costantemente aggiornata la banca dati comunale anche in funzione degli adempimenti normativi relativi alla trasparenza e alla pubblicità.

SETTORE PROGRAMMAZIONE, GESTIONE DELLE RISORSE E SERVIZI CULTURALI

SERVIZIO CONTABILITA' GENERALE

Criticità riscontrate

La principale criticità ha riguardato le procedure dei pagamenti, legati ai vincoli del Patto di Stabilità e del pareggio di bilancio che ha riguardato principalmente le spese per le opere pubbliche. Le criticità sono state registrate anche a causa della lentezza nelle procedure di accredito dei finanziamenti da parte della Regione Sardegna.

Soluzioni adottate

- 1) In un contesto generale, stabilito dalle norme in materia, volto alla celere soddisfazione dei debiti commerciali della P.A, si sono adottati gli opportuni accorgimenti organizzativi al fine di migliorare l'efficienza dei procedimenti, come ad esempio creare un apposito ufficio con adeguata dotazione organica al fine di rendere maggiormente spedito il pagamento dei benefici economici di varia natura ai cittadini. Questo canale privilegiato per l'effettuazione dei pagamenti a persone con gravi forme di disagio o da ditte e cooperative che prestano assistenza alle fasce più deboli, si è concretizzato in un miglioramento dei tempi medi di pagamento.
- 2) Il rispetto degli obiettivi inerenti il patto di stabilità è sempre stato monitorato dal settore principalmente nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Questo ha permesso di mettere in atto una serie di strategie come la richiesta di ulteriori spazi alla regione, la rendicontazione di somme per lavori pubblici ai fini del relativo accredito. Questo ha consentito di limitare al massimo la penalizzazione dei fornitori con i mancati pagamenti che, nella maggior parte dei casi, hanno riguardato gli ultimi due, tre mesi dell'anno.

SERVIZIO CONTABILITA' FISCALE

Criticità riscontrate

Le criticità hanno riguardato principalmente le frequenti modifiche legislative che hanno comportato conseguentemente l'aumento delle competenze in capo all'Ente, in modo particolare per ciò che riguarda la procedura dello Split payment, nonché in relazione alle scadenze riguardanti le certificazioni e dichiarazioni fiscali.

Soluzioni adottate

Si è sopperito attraverso la riorganizzazione del servizio dedicato.

SERVIZIO ENTRATE PATRIMONIALI

UFFICIO TRIBUTI PRINCIPALI

Criticità riscontrate

- 1) Le principali problematiche affrontate dal servizio si possono riassumere anzitutto nella difficoltà ad operare e a gestire con il continuo aggiornamento normativo. La consistente produzione legislativa nella materia fiscale anche relativa agli EE.LL. si è accentuata in particolare nell'ultimo quinquennio a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU e nell'anno successivo la TARES (quest'ultima poi TARI) entrambe confluite nella IUC nel 2014.
- 2) Altra difficoltà incontrata sul lavoro è stata quella di un sistema informatico obsoleto che nel tempo ha rallentato le attività di bonifica e aggiornamento delle banche dati e conseguentemente quelle di accertamento, riscossione, rettifica e monitoraggio.
- 3) La riscossione coattiva è pure una criticità importante anche per la mancata riforma del sistema di riscossione, mai realizzata da parte del legislatore (la soppressione di Equitalia e le novità introdotte di recente con il DL 193/2016 non si avvicinano nemmeno alla sperata organica riorganizzazione del sistema di riscossione) e per le difficoltà sempre crescenti di parte della cittadinanza a far fronte ai debiti tributari a causa della crisi economica che ha segnato il territorio negli ultimi anni.

Soluzioni adottate

- 1) Si è scelto in questo periodo di cinque anni di internalizzare tutte le principali attività di supporto alla riscossione e di svolgere all'interno dell'Ufficio tutta l'attività anche straordinaria di recupero dell'evasione. In questo modo la gestione dei processi dell'attività di verifica sul territorio e dell'attività di recupero dell'evasione e le relative

competenze acquisite nell'utilizzo delle banche dati restano all'interno dell'Ufficio. Durante questi anni le attività di controllo e verifica si sono concentrate su alcune tipologie di oggetti tassabili tra i quali in particolare le aree fabbricabili, gli opifici industriali artigianali di Cat. D e gli immobili di Cat. C quali negozi e magazzini di attività commerciali con un risultato complessivo nel quinquennio di più di quattro milioni di euro.

- 2) Nel 2015 si è proceduto alla selezione di una nuova *software house* e nel 2016 alla conversione dei data base e alla formazione del personale fino alla gestione con il nuovo applicativo.
- 3) Intensificate le strategie di comunicazione con il contribuente/utente e le strategie di deflazione del contenzioso applicando largamente gli istituti previsti dalla legge come l'accertamento con adesione e la mediazione.

UFFICIO TRIBUTI MINORI

Criticità riscontrate

- 1) Carezza di un censimento e di una banca dati inerente gli oggetti tassabili ai fini COSAP.
- 2) Elevata morosità dei concessionari box mercati comunali.

Soluzioni adottate

- 1) Il punto di partenza (periodo 2012/2013) è stato il censimento integrale degli oggetti tassabili presenti sul territorio. Questo ha consentito un ampliamento molto consistente della base imponibile che a sua volta ha dato all'Amministrazione la possibilità di ridurre in maniera più che proporzionale l'imposizione relativa al canone di occupazione di spazi e aree pubbliche e al canone di pubblicità. E' stato altrettanto importante avvalersi (nel 2013) della possibilità di trasformare l'imposta di pubblicità in un canone con la conseguente facoltà di esentare una serie di fattispecie che prima - in regime di imposta di pubblicità - erano soggette a tassazione, ad esempio la pubblicità fatta all'interno del proprio esercizio commerciale.
- 2) Sono stati incrementati i modelli di organizzazione del lavoro per processi con il monitoraggio costante della regolarità dei pagamenti anche attraverso lo studio di soluzioni individuali di rientro del debito. All'attività svolta consegue l'incremento dei versamenti che a tutto il 2016 e quasi totalmente rientrato.

UFFICIO PATRIMONIO

Le principali criticità riscontrate hanno riguardato:

- 1) presenza di un Inventario inadeguato perché caratterizzato dall'assenza del fascicolo digitale di ogni singolo immobile;
- 2) gestione patrimoniale poco efficace per la presenza di numerose concessioni e locazioni per le quali esisteva un elevato tasso di morosità e per le quali non era stato definito un sistema di monitoraggio e puntuale controllo;
- 3) presenza di un ufficio patrimonio con carezza di personale e figure professionali dedicate.

Soluzioni adottate

- 1) Avviate e completate le procedure per la costituzione del fascicolo digitale degli immobili che ha permesso alla data del 31.12.2015 di avere la ricostruzione completa di tutto il patrimonio comunale e che ha consentito già dal 2015 di redigere a consuntivo un conto del patrimonio puntuale e aggiornato.
- 2) Implementato il monitoraggio delle concessioni/locazioni e costante verifica delle entrate patrimoniali ad esse collegate e rafforzamento attività di riscossione attraverso la destinazione di una risorsa umana dell'ente specificatamente dedicata al controllo e al recupero delle somme dovute.
- 3) È stato implementato l'Ufficio patrimonio attraverso l'affiancamento di due figure tecniche a tempo determinato.

SERVIZIO PERSONALE

Criticità riscontrate

Necessità di procedere alla riorganizzazione dei settori finalizzata al conseguimento degli obiettivi di mandato e all'ottimizzazione dell'efficienza dell'efficacia e della qualità dei servizi.

Soluzioni adottate

Per far fronte alla criticità sopra evidenziata si è reso pertanto necessario ridefinire annualmente la programmazione del fabbisogno, nel rispetto del quadro normativo, attraverso la revisione della struttura organizzativa nell'ottica dell'accorpamento di funzioni omogenee. In particolare l'Ente ha provveduto a:

- 1) potenziare la dotazione organica del Servizio sociale del Comune e del PLUS con l'obiettivo di garantire il servizio di assistenza sociale per far fronte all'aumentata domanda dei cittadini che a causa della crisi si sono ritrovati in condizioni di bisogno socio-economico;
- 2) rafforzare la Polizia locale per assicurare la sicurezza della cittadinanza attraverso progetti stagionali.

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE – CULTURA – SPORT – TEMPO LIBERO – TURISMO – POLITICHE GIOVANILI E ARTIGIANATO

PUBBLICA ISTRUZIONE

Criticità riscontrate

- 1) Disomogeneità nell'erogazione dei servizi di mensa e trasporto scolastico;
- 2) scarso livello di coinvolgimento delle scuole e delle comunità nella definizione e attuazione delle scelte.

Soluzioni adottate

- 1) Riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico attraverso la rilevazione dei bisogni e la razionalizzazione degli itinerari, e regolamentazione del servizio di Mensa scolastica in termini di qualità;
- 2) coinvolgimento strutturale delle scuole nelle politiche scolastiche e in particolare per il dimensionamento attraverso l'organizzazione di incontri operativi.

CULTURA

Criticità riscontrate

- 1) Assenza di una visione unitaria di sistema e nel lungo periodo;
- 2) carenza delle gestioni sotto il profilo della valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione;
- 3) frammentarietà e disparità dell'offerta culturale e dei servizi;
- 4) scarsità di finanziamenti.

Soluzioni adottate

Ridefinizione della Governance: potenziamento e valorizzazione del Museo Antiquarium Arborensis e della Pinacoteca comunale "Carlo Contini" e delle attività culturali.

SPORT – TEMPO LIBERO E TURISMO

Criticità riscontrate

- 1) Carente stato manutentivo degli impianti e insufficienti autorizzazioni al pubblico spettacolo;
- 2) limitata presenza della città di Oristano nei circuiti sportivi regionali e nazionali;
- 3) mancanza di politiche orientate a migliorare la vita dei cittadini attraverso la pratica sportiva;
- 4) carenza di spazi per spettacolo dal vivo;
- 5) assenza di una programmazione a breve, medio e lungo termine per le manifestazioni turistiche;
- 6) mancanza di collaborazioni interistituzionali.

Soluzioni adottate

- 1) Effettuata la riqualificazione e manutenzione straordinaria di numerosi impianti sportivi;
- 2) presentata la candidatura di Oristano a città europea dello Sport 2018;
- 3) installati nel territorio cittadino percorsi e palestre a cielo aperto;
- 4) implementata l'organizzazione e la promozione delle attività collaterali alla Sartiglia;
- 5) rafforzate le collaborazioni per la realizzazione di manifestazioni turistiche e del tempo libero.

POLITICHE GIOVANILI E ARTIGIANATO

Criticità riscontrate

- 1) Mancanza di spazi destinati ai giovani;
- 2) scarsa promozione di Oristano città della ceramica.

Soluzioni adottate

- 1) Inaugurato il Centro giovani quale spazio destinato ai giovani per lo svolgimento delle attività ricreative e culturali;
- 2) integrazione delle attività e dei servizi erogati dal Centro Giovani in sinergia con la biblioteca, l'informaticità e gli altri servizi comunali;
- 3) promozione di Oristano città della ceramica e valorizzazione della ceramica artistica tradizionale con le iniziative "Il tornio di via Figoli" e "Buongiorno ceramica".

SERVIZIO BIBLIOTECA E MEDIATECA

Criticità riscontrate

La criticità principale deriva dall'azzeramento a partire dal 2014 dei finanziamenti regionali per il funzionamento della Biblioteca e dalla riduzione del contributo per la gestione delle biblioteche delle frazioni a partire dal 2015. Altro problema, ma non meno importante, riguarda la necessità di altro personale per garantire i servizi al maggior afflusso di utenza registrato nel quinquennio.

Soluzioni adottate

L'Amministrazione ha provveduto a integrare le risorse per garantire il proseguimento del decentramento bibliotecario nelle frazioni.

Non essendo stato possibile mantenere il livello dei finanziamenti regionali per l'acquisto di libri e giornali, con le somme del bilancio comunale si è riusciti, comunque, a garantire l'aggiornamento di base.

Per quanto riguarda il personale, l'apporto dei volontari del Servizio Civile ha contribuito ad affrontare temporaneamente la criticità.

I miglioramenti hanno riguardato anche gli aspetti tecnici: è stata rifatta la rete dati interna, velocizzata la linea della mediateca e realizzato il servizio Wi-Fi per gli utenti.

È stata favorita la collaborazione fra la Biblioteca e la Pinacoteca e ampliata la rete dei partner istituzionali e del mondo associativo.

SERVIZIO SVILUPPO E PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Criticità riscontrate

- 1) Nei primi anni di mandato l'elevata concorrenza tra i numerosi partner richiedenti i finanziamenti comunitari ha fatto rilevare una certa difficoltà ad accedere alle risorse messe a bando a valere sulle risorse regionali, nazionali e comunitarie.

- 2) Relativamente alle attività orientate alla creazione di reti di partenariato territoriale si è verificato che, nonostante siano state attivate una serie di azioni finalizzate alla costituzione di un soggetto territoriale sovracomunale e di area vasta ai sensi della L.R. 2/2016, tipo Rete Urbana, non si è riusciti a concretizzare il processo per le mutate condizioni del contesto istituzionale e per la contemporaneità di una serie di procedimenti che hanno portato alla costituzione del GAL e del FLAG del territorio oristanese.
- 3) Assenza iniziale di una struttura operativa adeguata a reperire importanti fonti di finanziamento attraverso i programmi europei.

Soluzioni adottate

- 1) Per contrastare la difficoltà ad accedere ai finanziamenti comunitari si è operato rafforzando le relazioni inter-istituzionali a livello regionale, nazionale e comunitario, attraverso l'inserimento dell'Ente nelle principali piattaforme europee di candidatura per la costituzione di partenariati, nonché attraverso la più ampia partecipazione alle iniziative di lancio degli strumenti finanziari comunitari (meeting, eventi, ecc.) che hanno consentito di creare nuove relazioni e programmare interventi a carattere extra locale, alcuni dei quali attualmente finanziati e/o in corso di valutazione ed altri in fase di programmazione.
- 2) Per quanto riguarda la costituzione di un soggetto territoriale ai sensi della L.R. 2/2016, nonostante non sia stato possibile costituire un soggetto operativo quale la Rete Urbana, il servizio ha supportato l'Amministrazione nel dialogo costante con gli altri enti territoriale di area vasta, consentendo all'Amministrazione di essere parte attiva in qualità di socio fondatore del FLAG Sardegna centro-occidentale "Pescando", e in qualità di socio del GAL Sinis, attualmente entrambi costituiti e operativi con risorse comunitarie 2014-2020, rispettivamente del FEAMP e del FEASR.
- 3) In questo ultimo biennio è stato creato un ufficio con una adeguata dotazione organica con personale a tempo indeterminato.

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Criticità riscontrate

Le maggiori criticità hanno riguardato la carenza di personale e l'assenza di figure professionali con competenze in materia di impiantistica (progettazione, DL, controllo e gestione della manutenzione). Rilevante dal punto di vista più strettamente operativo le carenze di attrezzature, macchinari, e la generale obsolescenza del parco macchine, che hanno contribuito al rallentamento dell'attività dei servizi interessati.

Soluzioni adottate

Si è proceduto a una ridefinizione dei Servizi e degli Uffici con redistribuzione delle attività e delle competenze di alcuni servizi, accorpamenti e razionalizzazione di alcune attività a sostanziale valenza amministrativa e dell'utilizzo delle professionalità tecniche (del. G.C. n. 96 del 04.06.2015; det. n. 2016 del 12.06.2015), che ha contribuito ad alleviare alcune delle difficoltà sopra riportate. Nonostante le difficoltà si è comunque conseguito l'obiettivo di incrementare la percentuale delle progettazioni interne con un notevole risparmio di risorse finanziarie che è stato possibile impiegare nella realizzazione di ulteriori progetti. L'ormai persistente carenza di risorse finanziarie e le restrizioni in materia di assunzioni di personale pregiudica la possibilità di affrontare in maniera più incisiva le problematiche evidenziate.

SERVIZIO SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Criticità riscontrate

Impossibilità di effettuare una pianificazione mirata e rispondente alle reali esigenze del territorio comunale per la carenza di dotazioni strumentali adeguate; difficoltà nei rapporti con Enti/Amministrazioni esterne per porre in atto le misure contenute nei Piani d'emergenza; difficoltà nell'organizzazione del Centro Operativo Comunale (COC) a causa della inadeguatezza della struttura a disposizione e dell'assenza di programmazione pluriennale pregressa. Per quanto riguarda l'attuazione della sicurezza nei luoghi di lavoro, sono emerse difficoltà nel coinvolgimento della struttura.

Soluzioni adottate

Il rafforzamento della struttura comunale di protezione civile e in particolare la definizione e composizione del C.O.C. centro operativo comunale e l'implementazione del modello operativo per la prevenzione, previsione, monitoraggio e gestione degli eventi calamitosi nel territorio comunale è stata possibile grazie all'approvazione del Piano di Protezione Civile per il rischio idraulico (ottobre 2015). Nel corso degli anni si sono effettuati inoltre interventi urgenti attraverso il COC relativamente alla carenza idrica e all'uso di approvvigionamenti alternativi idrici per la popolazione, in occasione di eventi legati a copiose precipitazioni che hanno contaminato le fonti primarie che alimentano il sistema della rete di distribuzione comunale. È inoltre stato garantito il salvamento a mare, unico nell'intero territorio provinciale con una durata di 60 gg consecutivi e con 3 postazioni, per consentire un presidio costante lungo il litorale di competenza comunale a favore della sicurezza dei bagnanti e un servizio di assistenza generale ai frequentatori delle spiagge. In merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro il servizio ha proceduto ad organizzare appositi moduli formativi diversificati per ruoli e competenze coinvolgendo tutto il personale dell'Ente

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA

Criticità riscontrate

Le maggiori criticità hanno riguardato la carenza di personale e l'assenza di figure professionali con competenze in materia di impiantistica (disegnatore cad, contabilità lavori, rilievi architettonici). Rilevante dal punto di vista più strettamente operativo le carenze di attrezzature, macchinari, e la generale obsolescenza del parco macchine, che hanno contribuito al rallentamento dell'attività dei servizi interessati.

Soluzioni adottate

Si è proceduto a una ridefinizione dei Servizi e degli Uffici con redistribuzione delle attività e delle competenze di alcuni servizi, accorpamenti e razionalizzazione di alcune attività a sostanziale valenza amministrativa e dell'utilizzo delle professionalità tecniche (del. G.C. n. 96 del 04.06.2015; det. n. 2016 del 12.06.2015). In considerazione della necessità di individuare risorse aggiuntive rispetto alle disponibilità di bilancio si è attivata una collaborazione con il servizio sviluppo e Pianificazione Strategica per l'individuazione di appositi finanziamenti destinati alla riqualificazione dell'edilizia scolastica a valere su bandi regionali (Iscol@) e privati (Fondazione Banco di Sardegna).

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA, MANUTENZIONI, PIANI DI LAVORO E CANTIERI

Criticità riscontrate

In generale carenza di personale per fronteggiare in modo adeguato le richieste di intervento. Nell'ultimo periodo del mandato l'assenza di un responsabile del Servizio, indispensabile per avviare e gestire un processo di riorganizzazione del Servizio e in particolare del Cantiere comunale finalizzato alla risoluzione delle numerose e serie criticità presenti, ha determinato ulteriori criticità. Mancanza di specifiche figure professionali (muratori, falegnami) per poter assicurare i relativi servizi manutentivi. Carenze di attrezzature e macchinari. Carenza e obsolescenza del parco automezzi. Estemporaneità nelle richieste di interventi che pregiudicano la corretta programmazione delle attività manutentive.

Soluzioni adottate

In alcune occasioni alla carenza di personale si è sopperito attraverso l'affiancamento di personale occasionale attraverso l'attivazione dei piani per l'occupazione finanziati dalla regione o oppure con utenti dei servizi sociali beneficiari di interventi assistenziali.

Per far fronte agli interventi di maggior complessità si è intervenuti con procedure di appalto per affidamenti esterni a terzi.

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' LAVORI PUBBLICI E CIMITERI

Criticità riscontrate

La maggiore criticità riguarda la carenza di personale rispetto all'aumentata mole di lavoro dovuta anche alla continua evoluzione della normativa in materia di appalti pubblici e di gestione e rendicontazione dei progetti.

Ulteriori difficoltà si sono registrate nella programmazione degli interventi e dei servizi a seguito dei tempi eccessivamente lunghi nell'approvazione del bilancio di previsione.

Soluzioni adottate

Anche in questo caso si è proceduto a una ridefinizione dei Servizi e degli Uffici con redistribuzione delle attività e delle competenze di alcuni servizi, accorpamenti e razionalizzazione di alcune attività a sostanziale valenza amministrativa (del. G.C. n. 96 del 04.06.2015; det. n. 2016 del 12.06.2015) e nel 2015 è stato individuato un Responsabile di Servizio.

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Criticità riscontrate

La principale criticità è sicuramente riferibile alla complessità della normativa, che rende estremamente lungo e travagliato il percorso degli strumenti urbanistici.

Restano da redigere il Piano di Zonizzazione Acustica e il Piano di zonizzazione per le stazioni di telefonia mobile, previsti per il 2017.

Soluzioni adottate

Si è attivata una forte collaborazione con le strutture della Regione, nell'ottica di ottimizzare i tempi delle procedure relative all'attuazione degli strumenti urbanistici. A tal proposito gli uffici hanno predisposto tutti gli strumenti di pianificazione adeguandoli e aggiornandoli alla vigente normativa di settore e alle peculiarità del territorio.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Criticità riscontrate

Le maggiori difficoltà riscontrate riguardano la complessità della gestione dei procedimenti amministrativi legati all'edilizia privata che ha richiesto una forte innovazione tecnologica per consentire il passaggio dai procedimenti gestiti esclusivamente su supporto cartaceo a quelli gestiti in modalità telematica sul portale regionale dello Sportello Unico dell'Edilizia, che si concluderà con l'attivazione dello SUAPE con la fusione degli sportelli Suap e Sue. Tali difficoltà sono state accentuate dalla carenza di personale.

Soluzioni adottate

Sono state adottate soluzioni organizzative finalizzate alla modernizzazione dei procedimenti per migliorare la trasparenza e supportare le attività produttive ed i cittadini.

Malgrado la carenza di personale la riorganizzazione ha consentito di raggiungere risultati soddisfacenti come attestato anche dal recentissimo studio pubblicato dall'OPPAL – Osservatorio della PA curato dal Politecnico di Milano, che ha classificato il Comune di Oristano in "Classe A" per quanto riguarda i servizi Edilizia e Urbanistica.

SERVIZIO AMBIENTE URBANO E VERDE PUBBLICO

Criticità riscontrate

La principale criticità del programma 2012/2017 è legata alla riprogettazione del servizio di igiene urbana, al relativo appalto e alla successiva attuazione finalizzata al conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di contestuale contenimento del livello impositivo della TARI. Per quanto riguarda il Verde Pubblico le problematiche più significative sono legate alla limitatezza delle risorse (destinate esclusivamente alla società Oristano Servizi Comunali srl) ed alla recrudescenza delle fitopatologie del "punteruolo rosso" e della cocciniglia del leccio.

Soluzioni adottate

Le soluzioni organizzative individuate e l'impegno delle diverse componenti dell'Amministrazione hanno portato ad un significativo risultato in termini di raccolta differenziata, che attualmente sfiora l'80%, ponendo la città di Oristano ai massimi livelli in Italia.

Per quanto riguarda il verde pubblico, gli interventi sono stati coordinati dal personale interno con il supporto della società *in house* e di altre ditte esterne. Per il momento i risultati sono molto significativi, anche se l'insetto palmivoro è lungi dall'essere debellato.

SERVIZIO SUAP ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

Criticità riscontrate

La prima parte del quinquennio è stata caratterizzata da una gravissima carenza di personale che di fatto ha consentito solo lo svolgimento delle attività di gestione ordinaria.

Soluzioni adottate

Dal 2015, grazie al potenziamento delle strutture, il Servizio ha svolto con un elevato standard qualitativo le prestazioni del SUAP, potendo altresì dedicarsi alla valorizzazione dei mercati civici e dei mercati rionali, ed al supporto delle attività produttive locali.

SERVIZIO ICT SERVIZI INFORMATICI E CED

Criticità riscontrate

Le maggiori criticità consistono nel ritardo strutturale accumulato dal Comune di Oristano nel settore dell'ICT. Fino a pochi anni orsono il grado di informatizzazione era estremamente arretrato, con un numero ed una tipologia di attrezzature hardware non all'altezza di un capoluogo di provincia moderno ed efficiente.

Anche le infrastrutture di connessione erano inesistenti, con livelli di alfabetizzazione informatica assai scarsi.

Soluzioni adottate

La struttura informatica ed informativa ha fatto significativi passi verso la modernizzazione. L'Ufficio CED, seppur sottodimensionato, riesce a sostenere lo sviluppo delle nuove tecnologie, come richiesto dalle nuove normative che hanno posto la dematerializzazione documentale, la trasparenza e la logica open data alla base della moderna PA.

Il Piano di Informatizzazione, recentemente adottato dall'Amministrazione, definisce gli ulteriori sviluppi in termini di innovazione a vantaggio dei cittadini, grazie anche all'attivazione della grande infrastruttura di connessione a fibra ottica realizzata nel 2015 (Rete MAN).

SERVIZIO URBANIZZAZIONI

Criticità riscontrate

La difficoltà di promuovere, coordinare e sostenere lo sviluppo urbanistico sostenibile di aree parzialmente e scarsamente urbanizzate, estese per molte decine di ettari è di per se stessa la criticità e anche la motivazione per cui l'Amministrazione Comunale ha costituito il Servizio Urbanizzazioni, affidandogli il compito, estremamente complesso, di guidare l'attuazione delle lottizzazioni d'iniziativa privata negli ambiti di Sa Rodia e Sili-Is Pasturas.

Soluzioni adottate

Predisposizione del programma operativo relativo alla riqualificazione urbanistica ed il relativo cronoprogramma, in attuazione della delibera di GC n. 220/2015, utilizzando idonee tecniche di programmazione/pianificazione.

L'attuazione del percorso delineato con lo strumento urbanistico è stato possibile anche grazie alla programmazione partecipata attuata attraverso incontri con gli stakeholders nonché con l'apertura di uno sportello per i tecnici ed i proprietari, attivo anche attraverso la piattaforma on line sul sito istituzionale.

SERVIZIO GESTIONE STRADE VICINALI E DELL'AGRO

Criticità riscontrate

Le principali criticità riscontrate riguardano la situazione di degrado e di abbandono in cui versa l'agro di Oristano, soprattutto per quanto concerne la viabilità rurale. Il livello di manutenzione delle strade vicinali non è sufficiente a garantire la funzionalità della rete viaria, in quanto gli oneri ricadono esclusivamente sull'Amministrazione Comunale.

Soluzioni adottate

L'Amministrazione ha costituito una struttura intersettoriale per supportare la costituzione e il funzionamento del consorzio che possa gestire e mantenere con efficienza la rete delle strade vicinali.

È stato aggiornato l'elenco delle strade vicinali e approvato uno studio di dettaglio esteso a quattro comparti territoriali estesi alle frazioni.

SETTORE VIGILANZA TRASPORTI E VIABILITA'

SERVIZI INTERNI SEGRETERIA COMANDO

Criticità riscontrate

La carenza del personale e l'età media elevata dello stesso, sono le criticità più significative riscontrate. Il Servizio nel periodo di Mandato in questione ha perso, per pensionamento, due unità lavorative su un totale di cinque. Attualmente con sole tre unità lavorative in organico, con età media superiore ai 55 anni, si è proceduto ad una nuova organizzazione del Servizio e dei compiti affidati al personale.

Soluzioni adottate

Per garantire standard di servizi soddisfacenti alle esigenze della Cittadinanza e del Settore, il personale del Servizio Interni, per lo svolgimento delle mansioni e compiti affidati, in particolare per i servizi Amministrativi, ha sviluppato l'utilizzo degli strumenti informatici e implementato la partecipazione del personale a tutti i corsi di formazione e/o aggiornamento organizzati dall'Ente.

POLIZIA GIUDIZIARIA VIGILANZA AMBIENTALE VIGILANZA EDILIZIA

Criticità riscontrate

Una delle criticità più rilevanti è costituita dalla limitata attenzione alla tipicità professionale-istituzionale della Polizia Locale. La situazione relativa alla carenza di personale con funzioni di Polizia Locale, si è aggravata a causa della necessità di distogliere figure professionali dedicate a specifici servizi di controllo del territorio assegnandole a compiti prettamente amministrativi.

Soluzioni adottate

È stato necessario riorganizzare la struttura in modo da garantire comunque gli interventi quotidiani, valutando caso per caso gli interventi più urgenti da attivare per rispondere al meglio alle istanze della collettività.

VIGILANZA TERRITORIALE

Criticità riscontrate

Per quanto riguarda il Servizio di Vigilanza Territoriale, il problema fondamentale è stato la costante carenza di personale, seguita da un aumento progressivo delle manifestazioni (Processioni religiose, gare sportive, eventi culturali, etc.), oltre alla sempre crescente età anagrafica degli operatori.

Soluzioni adottate

L'incremento del personale nel periodo estivo con alcuni Agenti a Tempo determinato che ha permesso il mantenimento degli standard di servizio degli anni precedenti.

SERVIZI SPECIALIZZATI

Criticità riscontrate

- 1) Assenza di programmazione degli eventi e manifestazioni, che vengono comunicati in tempi ridottissimi;
- 2) Richieste provenienti da Enti ed Istituzioni pubbliche inerenti accertamenti che richiedono attività di indagine a volte lunghe e complesse;
- 3) Anzianità anagrafica ed esigenza delle risorse umane a disposizione.

Soluzioni adottate

Riorganizzazione interna del servizio anche attraverso il temporaneo ausilio di personale di altri Servizi del Corpo e l'affidamento dell'incarico di responsabile del servizio conferito pro tempore al Vicecomandante.

VERBALE E CONTENZIOSO

Criticità riscontrate

La principale criticità riscontrata riguarda l'inadeguatezza della dotazione organica a causa delle ridotte risorse finanziarie e di personale dovute anche all'età media elevata degli operatori.

Soluzioni adottate

Si è proceduto ad esternalizzare tutte le attività non demandate dalla norma al personale di vigilanza. In tale ottica, al fine di garantire la regolarità del servizio, si è ricorso anche a dare un incarico di inserimento dati non sensibili alla Società *in house* e al fine di consentire il pagamento dei verbali in modo celere si è provveduto ad attivare un "Pos" presso lo sportello per il pubblico.

TRASPORTI E VIABILITA'

Criticità riscontrate

In relazione ai carichi di lavoro assegnati al Servizio si rileva la carenza di personale con qualifica di operaio per svolgimento delle mansioni proprie.

Soluzioni adottate

È stato necessario il ricorso all'esternalizzazione della prestazione d'opera complementare alla manutenzione dell'intera segnaletica stradale comunale ricorrendo al personale della Società *in House* dell'Ente. Inoltre, data la situazione oggettiva, si sopperisce parzialmente alla criticità evidenziata con sistematico utilizzo di tutti gli strumenti di tipo informatico messi a disposizione dell'Ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Complessivamente, nonostante la presenza di alcuni parametri non rispettati, nel corso del quinquennio, come risulta dalla tabella sotto riportata, l'Ente non è mai stato "strutturalmente deficitario" in quanto tale condizione richiede il mancato rispetto di oltre la metà dei parametri.

PARAMETRI DI CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (TUEL 242)					
	2012	2013	2014	2015	2016
Parametri di deficitarietà positivi	<i>2 su 10</i>	<i>1 su 10</i>	<i>1 su 10</i>	<i>1 su 10</i>	<i>1 su 10</i>
3. Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.	SI			SI	SI
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	SI	SI	SI		

PARTE II –ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa.

Nel quinquennio, oltre ad aver modificato alcuni regolamenti vigenti, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo, sono stati adottati dei nuovi regolamenti, al fine favorire l'efficacia dei servizi erogati e colmare alcune carenze regolamentari in alcuni settori o per determinate categorie o attività.

Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti approvati o modificati, di competenza del Consiglio comunale:

Data	Numero atto	Oggetto
31/07/2012	13	Regolamento per la disciplina delle agevolazioni contributive a favore di nuove imprese etc. Modificato con deliberazione C.C. n. 38 del 30/04/2015 recante "Approvazione nuovo regolamento per la disciplina delle agevolazioni contributive a favore di nuove imprese per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio". Rettificato con deliberazione C.C. n. 82 del 27/07/2015 recante "Regolamento per la disciplina delle agevolazioni contributive a favore delle imprese per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio".
28/09/2012	36	Nuovo regolamento IMU Anno 2012.
20/11/2012	56	Regolamento rimozione vincoli.
13/12/2012	69	Regolamento Istituzione Scuola Civica Musica. Rettificato con deliberazione C.C. n. 54 del 26/06/2014 recante "Istituzione Comunale Scuola Civica di Musica - Rettifica Regolamento".
08/01/2013	3	Regolamento per la disciplina dei Controlli Interni.
08/01/2013	4	Nuovo Regolamento della Commissione comunale per l'equità tra i generi e le pari opportunità
21/02/2013	17	Regolamento di igiene e decoro urbano.
21/02/2013	19	Regolamento Istituto Arborense per la ricerca e la documentazione sul giudicato e sul marchesato.
28/03/2013	37	Regolamento per la pubblicazione della dichiarazione per la trasparenza dello stato patrimoniale degli amministratori comunali. Modificato con deliberazione C.C. n. 121 del 22/10/2015 recante "Modifica regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale degli amministratori comunali - (Legge 5 luglio 1982 n. 441 e Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.)".
28/03/2013	39	Regolamento per l'organizzazione del servizio per la celebrazione dei matrimoni civili.
18/04/2013	43	Modifica Regolamento funzionamento Comitato per il Controllo Analogo sulla Società Oristano Servizi Comunali srl.
07/05/2013	53	Nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica.
28/05/2013	66	Regolamento per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme.
23/07/2013	89	Regolamento sul Canone di Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni. Modificato con deliberazione C.C. n. 94 del 02/10/2014 recante "Modifiche al Regolamento sul canone di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – Approvazione". Modificato con deliberazione C.C. n. 81 del 27/07/2015 recante "Approvazione modifiche al Regolamento sul canone di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni".
01/08/2013	91	Regolamento per il funzionamento dei mercati civici comunali.
06/08/2016	93	Regolamento per il riconoscimento delle unioni civili.
12/09/2013	99	Regolamento per la disciplina tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES - Anno 2013.
10/10/2013	111	Regolamento per l'accesso alle aree di benessere per i cani.
29/10/2013	118	Regolamento Orti Urbani in ambiti territoriali comunali.

03/12/2013	134	Regolamento in materia di procedimento amministrativo.
03/12/2013	135	Approvazione Regolamento per l'espletamento del Servizio di Noleggio con Conducente.
20/05/2014	38	Regolamento Centri di Aggregazione Sociale/Ludoteche. Modificato con deliberazione C.C. n. 99 del 17/09/2015 recante "Approvazione modifiche al Regolamento comunale sui Centri di Aggregazione/Ludoteche approvato con delibera C.C. n. 38 del 20 maggio 2014".
10/07/2014	59	Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Modificato con deliberazione C.C. n. 68 del 22/06/2015 recante "Imposta Unica Comunale (IUC) - Modifiche regolamento IUC". Modificato con deliberazione C.C. n. 40 del 27/04/2016 recante "Imposta Unica Comunale (IUC) - Modifiche Regolamento IUC".
02/10/2014	95	APPROVAZIONE Modifiche al Regolamento sul canone occupazione spazi ed aree pubbliche - C.O.S.A.P.
27/01/2015	5	Approvazione del Regolamento comunale per la gestione delle strade vicinali.
03/02/2015	11	Regolamento per la concessione delle civiche benemerienze. Modifiche e integrazioni.
03/12/2015	146	Regolamento comunale per l'accertamento con adesione - Approvazione.
21/12/2015	164	Regolamento per la disciplina del Baratto Amministrativo - Approvazione.
31/03/2016	32	Istituzione ed approvazione del Regolamento del Garante comunale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.
12/05/2016	50	Regolamento parcheggi a pagamento su strada - Istituzione del tagliando di cortesia.
15/06/2016	64	Regolamento generale per il funzionamento del centro di aggregazione giovanile Spazio Giovani.
11/07/2016	74	Regolamento per la disciplina dei Referendum di iniziativa popolare.
29/07/2016	87	Regolamento per la concessione di contributi ordinari per le società sportive.
17/01/2017	3	Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016.
14/02/2017	11	Rettifica degli articoli 46, 93 e 94 del Regolamento edilizio in adeguamento al D.M. 05/07/1975.
08/03/2017	18	Criteri di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani. Sostituzione dell'art. 25 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).
04/04/2017	35	APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA.
04/04/2017	36	Approvazione del Regolamento sull'accesso agli atti, ai documenti amministrativi e accesso civico.
04/04/2017	37	Regolamento in materia di procedimento amministrativo: modifiche e integrazioni.
04/04/2017	38	Istituzione del registro delle dichiarazioni anticipate di volontà relative ai trattamenti sanitari. Approvazione Regolamento sul testamento biologico.

Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti approvati o modificati, di competenza della Giunta Comunale:

Data	Numero atto	Oggetto
19/12/2012	094	Approvazione proposta di Regolamento per la Disciplina dei Controlli Interni.
19/12/2012	095	Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Integrato con deliberazione G.C. n. 205 del 18/11/2015 recante "Gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on line - Integrazione Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".
05/02/2013	21	Approvazione proposta Regolamento per la pubblicazione della dichiarazione per la trasparenza dello stato patrimoniale degli amministratori comunali. Rettificato con deliberazione della G.C. n. 30 del 27/02/2013 recante "Rettifica deliberazione G.M. n. 21 del 05.02.2013 ad oggetto "Approvazione proposta

		Regolamento per la pubblicazione della dichiarazione per la trasparenza dello stato patrimoniale degli amministratori comunali”.
06/03/2013	34	Approvazione Regolamento per l’applicazione delle sanzioni disciplinari per il personale del comparto e per la dirigenza. Modificato con deliberazione G.C. n. 49 del 08/04/2014 recante “Modifica Regolamento per l’applicazione delle sanzioni disciplinari per il personale del comparto e per la dirigenza”.
06/03/2013	35	Approvazione Regolamento per il funzionamento del servizio ispettivo del personale.
06/03/2013	36	Approvazione Regolamento sulla composizione e il funzionamento del Comitato dei garanti. Modificato con deliberazione G.C. n. 224 del 14/12/2016 recante “Regolamento sulla composizione e il funzionamento del Comitato dei Garanti. Approvazione modifiche.”
13/03/2013	39	Approvazione regolamento sull’obbligo di astensione dei dipendenti comunali. Modificato con deliberazione n. 225 del 14/12/2016 recante “Regolamento per la disciplina degli obblighi di astensione dei dipendenti comunali. Approvazione modifiche.”
22/10/2013	167	Approvazione proposta Regolamento in materia di procedimento amministrativo.
07/10/2014	152	Approvazione regolamento per l’erogazione e l’utilizzo dei buoni pasto. Modificato con deliberazione G.C. n. 29 del 25/03/2015 recante “Modifica regolamento per l’erogazione e l’utilizzo dei buoni pasto”.
20/04/2015	44	Approvazione nuova bozza del regolamento per la disciplina delle agevolazioni contributive a favore di nuove imprese per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio.
17/06/2015	110	Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Procedura interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs. 39/2013. Approvazione All. A del Regolamento.
08/11/2016	201	Modifica e aggiornamento del Regolamento della Sala Studio della Separata Sezione d’Archivio.
14/12/2016	224	Regolamento sulla composizione e il funzionamento del Comitato dei Garanti. Approvazione modifiche.
14/12/2016	225	Regolamento per la disciplina degli obblighi di astensione dei dipendenti comunali. Approvazione modifiche.
30/12/2016	243	Modifica del Regolamento per l’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

La politica tributaria dell’ente è necessariamente connessa al sistema normativo nazionale. A questo proposito è da sottolineare che il quadro normativo della finanza locale nel quale si è svolto il mandato amministrativo è stato molto caotico ed in continuo cambiamento. Si pensi alla ulteriore progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, alla soppressione dell’ICI e all’introduzione dell’IMU, la quale ha avuto in ogni anno dalla sua istituzione dei continui cambiamenti, nonché all’introduzione della TARES in sostituzione della TARSU ora TARI. Oltre a ciò la gestione amministrativa si è presentata sempre più complessa a seguito dell’adempimento di ulteriori obblighi. In tema tributario, per una maggiore equità fiscale, è stata implementata l’attività di controllo che ha portato a una verifica delle posizioni tributarie sul territorio con recupero di evasione tributaria.

Tale operazione ha permesso all’Ente nel primo anno del passaggio da ICI a IMU di mantenere le aliquote base stabilite dalla normativa senza alcun aumento. Inoltre alla popolazione è stato garantito un servizio non solo di consulenza in materia tributaria allo sportello, ma anche un servizio di calcolo e stampa del modello F24 gratuito attraverso un simulatore sul proprio sito web.

In generale la politica tributaria è stata improntata alla perequazione fiscale e sono state investite importanti risorse nell'ampliamento della base imponibile attraverso il recupero della c.d. evasione totale. L'ampliamento della platea dei contribuenti ha consentito di non aumentare la pressione fiscale o di diminuirla.

Forte rilievo ha avuto anche, negli intenti e nella prassi di questa Amministrazione, la ricerca della comunicazione e del dialogo più appropriati con il contribuente, sia sotto il profilo dello scambio informativo che in materia propriamente tributaria dal punto di vista dell'applicazione costante degli strumenti deflattivi del contenzioso.

2.1.1 Le principali aliquote.

Aliquote IMU	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4‰	esente	esente	esente	esente	esente
Aliquota abitazione principale categoria A1, A8 e	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale €	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	4,8 ‰*	8,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰
Fabbricati rurali e strumentali	1‰	esente	esente	esente	esente	esente

*quota comune

Aliquote TASI	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	-	-	1,7‰	1,5‰	esente	esente
Detrazione abitazione principale €	-	-				
Altri immobili	-	-	1,7‰	1,5‰	1,5‰	1,5‰
Fabbricati rurali e strumentali	-	-	1‰	1‰	1‰	1‰

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	-	-	-	-	-	
Differenziazione aliquote	no	no	no	no	no	no

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite.

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	95,11%	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività Amministrativa.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Con l'emanazione della Legge n. 190/2012 è stato introdotto anche nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione. L'assetto normativo in materia di prevenzione della corruzione è stato poi completato con il contenuto dei decreti attuativi tra i quali assume particolare rilevanza il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e con il D.lgs. n. 39/2013 in materia di incompatibilità e inconfiribilità, nonché con il Dpr 62/2013 che approvava il codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Nel rispetto di tali norme, l'Ente ha primariamente provveduto a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuando la figura nella persona del Segretario Generale, appositamente nominato con Decreto del Sindaco n. 18 del 9 aprile 2013.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 02.07.2013, nelle more dell'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, è stato approvato il Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione, aggiornato, a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, disposta con delibera CIVIT (ora ANAC) n. 72/2013 con deliberazione della Giunta Municipale n. 158 del 17.10.2013 e relativo al triennio 2014/2016. In appendice con lo stesso documento veniva approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità. I successivi aggiornamenti del Piano per la prevenzione della corruzione e il programma della trasparenza sono stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 04/11/2014, per il triennio 2015/2017 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 21/01/2016 per il triennio 2016/2018. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 24/01/2017 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione Triennio 2017-2019. Per la puntuale attuazione di quanto previsto dalla normativa e dal Piano triennale approvati dall'amministrazione è stata costituita una apposita struttura denominata "Ufficio trasparenza" caratterizzata da ampia flessibilità, che nel triennio 2013/2016 ha subito diverse modifiche proprio per garantire il costante adeguamento alle esigenze derivanti dagli aggiornamenti in materia e dalle modifiche alla strutture organizzativa. L'ente ha posto in essere molteplici azioni che hanno comportato il coinvolgimento della struttura dirigenziale, coadiuvante il Responsabile della prevenzione della corruzione nella sua attività, e di tutto il personale dipendente chiamato a rivisitare l'approccio al proprio lavoro di modo che tutto l'apparato burocratico potesse assimilare una buona cultura della legalità traducendola nella quotidianità dei processi amministrativi e delle proprie azioni istituzionali. Le importanti innovazioni riguardo le azioni di prevenzione della corruzione hanno reso necessario lo sviluppo di differenziati percorsi formativi al fine di accrescere e migliorare le competenze individuali inerenti temi specifici (trasparenza, mappatura dei processi, incompatibilità e inconfiribilità, società partecipate ecc.). Nel 2013 e nel 2014 sono state organizzate le "Giornate della Trasparenza" durante le quali sono state illustrate le potenzialità del nuovo sito istituzionale in relazione ai servizi di interesse per cittadini, nonché le novità in materia di trasparenza e anticorruzione cercando di coinvolgere attivamente la cittadinanza nel nuovo percorso di trasparenza avviato dall'Amministrazione.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni.

Il sistema dei controlli interni degli Enti Locali ha subito modifiche con l'entrata in vigore del D.L 174/2012 come convertito con L. 213/2012. Tali modifiche sono state introdotte nell'ordinamento degli Enti Locali attraverso la riscrittura dell'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel 267/2000), al fine di verificare "attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

Sulla base della novella legislativa il Comune di Oristano ha adottato un proprio regolamento che disciplina i controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013.

Tale regolamento disciplina le modalità di effettuazione delle diverse tipologie di controlli interni, ciascuna delle quali è finalizzata a scopi diversi:

- CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- CONTROLLO DI GESTIONE: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- CONTROLLO STRATEGICO: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni all'ente
- CONTROLLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'ente, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali, anche con riferimento all'articolo 170, comma 6, del TUELL 267/2000, il controllo dello stato di attuazione dei medesimi e la redazione del bilancio consolidato;
- CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI: finalizzato alla misurazione della qualità interna ed esterna dei servizi dell'Ente.

Attraverso lo strumento dei Controlli Interni è stato messo in campo un sistema integrato che consente di monitorare in modo diversificato ma coerente l'intera gestione delle attività dell'Ente. Consapevole dell'importanza dello strumento riguardo alle finalità da conseguire, l'Amministrazione ha creato una struttura ad hoc individuando un ufficio apposito sotto la direzione del Segretario Generale, anche a ribadire la stretta connessione con le novità in materia di trasparenza e di anticorruzione. Il monitoraggio a campione degli atti amministrativi, a cadenza trimestrale, emanati dalla struttura ha consentito di verificare la regolarità delle procedure adottate, apportare eventuali correttivi, migliorare la qualità stessa dei provvedimenti, rendendoli omogenei nella forma e in particolare cercando di utilizzare un linguaggio semplice e facilmente comprensibile a tutti, a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità nei confronti del cittadino. Sono state inoltre digitalizzate quasi interamente le procedure di predisposizione degli atti con eliminazione di passaggi non necessari e notevoli risparmi in termini di tempi utilizzati, risorse umane impiegate e di carta utilizzata. I referti sulle risultanze dei suddetti controlli sono stati inviati al Nucleo di Valutazione, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale. Alla Corte dei Conti sono stati inviati i seguenti documenti:

OGGETTO	2013	2014	2015
Referto sulla regolarità della gestione e l'adeguatezza ed efficacia dei controlli interni	1^ semestre invio in data 25/09/2013	Annuale: invio in data 20/04/2015	Annuale: invio in data 23/05/2016
	2^ semestre invio in data 28/03/2014		

ANNO 2013

La Corte dei conti nella propria deliberazione n. 83/2014/ PRSP prende atto che il Comune di Oristano ha provveduto ad adottare il regolamento sui controlli interni nonché ad organizzare un sistema integrato di controlli. Rileva che l'ente non ha provveduto ad inviare il referto sul controllo di gestione e che non ricorrere la fattispecie per l'applicazione del controllo strategico, mentre ha avviato le procedure per l'implementazione del controllo sulla qualità dei servizi e delle società partecipate. Nelle proprie conclusioni ha invitato l'ente ha porre particolare nell'assicurare il buon funzionamento dei controlli soprattutto in merito all'attivazione del controllo di gestione.

ANNO 2014

La Corte dei conti nella propria deliberazione n. 86/2015/PRSP prende atto dell'avvenuta trasmissione nei termini del referto annuale sullo stato dei controlli interni, nonché della trasmissione in data 14/07/2015 del referto sul controllo di gestione per l'esercizio 2014. Nelle osservazioni conclusive la sezione ritiene che il Comune di Oristano "abbia costituito un sistema di controlli, che per quanto ancora parziale, può essere ritenuto idoneo a supportare le esigenze dell'amministrazione". Raccomanda inoltre di procedere all'implementazione delle ulteriori tipologie di controlli obbligatorie dall'esercizio 2015.

ANNO 2015

La Corte dei conti nella propria deliberazione n. 136/2016/VSGC prende atto dell'avvenuta trasmissione nei termini del referto annuale sullo stato dei controlli interni, nonché della trasmissione in data 24/06/2016 del referto sul controllo di gestione per l'esercizio 2015. La corte prende atto che il 2015 è il primo anno nel quale il sistema dei controlli interni viene applicato integralmente, comprendendo anche il controllo strategico e il controllo sulla qualità dei servizi. Nelle osservazioni conclusive la sezione ritiene che il Comune di Oristano "abbia costituito un sistema di controlli dal 2015 completamente impiantato, che seppure svolto in modo non completo con riferimento ad alcune tipologie, complessivamente appare idoneo a supportare le esigenze dell'Amministrazione". In particolare:

- ✓ Il controllo di regolarità amministrativa e contabile risulta regolarmente svolto con l'esame di 770 atti.
- ✓ Il controllo di gestione è stato svolto in modo adeguato non limitandosi ad un mero riscontro finanziario ma considerando anche il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.
- ✓ Il controllo strategico, nel suo primo anno di avvio, ha prodotto un report dal quale si rileva il buon impianto di tale tipologia di controllo.
- ✓ Il controllo sugli equilibri finanziari si è svolto regolarmente.
- ✓ Il controllo sulle società partecipate ha prodotto un report dal quale si evince il permanere delle difficoltà in relazione ai flussi documentali tra l'Ente e le Società partecipate.
- ✓ Il controllo sulla qualità dei servizi è stato svolto in relazione a 15 servizi che sono stati sottoposti a rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

3.1.1 Controllo di gestione

Le modalità del controllo di gestione sono disciplinate dagli articoli 196, 197 e 198 del Tuel, nonché dal Regolamento sui controlli interni del Comune di Oristano sopra richiamato. Il Regolamento prevede che l'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun Dirigente di Settore con il supporto del servizio Controllo di gestione, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati in sede di approvazione del P.E.G./Piano delle Performance. Il servizio Controllo di Gestione è allocato all'interno dell'Ufficio controlli interni ed è costituito da una unità (istruttore amministrativo Cat. C).

Il c. 2 dell'art. 196 del Tuel recita: "il Controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".

Il controllo di gestione prevede pertanto una parte a carattere prettamente contabile e una parte relativa all'analisi degli obiettivi e particolarmente la disamina circa il loro raggiungimento da parte della struttura.

Le fasi del controllo di gestione si possono così riassumere:

- ✓ predisposizione ed analisi del piano esecutivo di gestione (comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi) ad integrazione del piano della performance, dove vengono individuate le unità organizzative per le quali si intende misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- ✓ rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e/o centri di costo/processi;
- ✓ valutazione dei dati predetti in rapporto al piano esecutivo di gestione al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- ✓ elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai servizi ed ai centri di costo/processi.

Come evidenziato nella relazione sullo stato dei controlli interni relativi all'esercizio 2013, l'Ente è al momento privo di un sistema di contabilità analitica e le rilevazioni sono perciò frutto dell'estrapolazione manuale dei dati contabili (tenendo presente che non potendosi parlare di ricavi/costi la base contabile è costituita da impegni/accertamenti (Proventi) – somme liquidate/somme incassate (Acquisto di Beni/Prestazioni di Servizi) e dalla rilevazione dello stato di avanzamento del Peg. Il lavoro di adeguamento dei sistemi è iniziato con l'approvazione del nuovo piano dei centri costo con deliberazione della Giunta Comunale 120 del 31/07/2014. L'Ente ha comunque provveduto a predisporre i referti previsti dal Tuel per gli anni 2014 e 2015, con conseguente trasmissione alla corte dei conti.

Di seguito sono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, riferiti ai seguenti servizi:

- 1) Personale
- 2) Lavori pubblici
- 3) Gestione del territorio
- 4) Istruzione pubblica
- 5) Ciclo dei rifiuti
- 6) Sociale
- 7) Turismo.

PERSONALE

LINEA DI MANDATO: LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI

OBIETTIVO INIZIO MANDATO: Implementazione dell'efficienza e della qualità dei servizi pubblici attraverso la valorizzazione del lavoro pubblico.

L'attuazione di una politica di gestione del personale funzionale al corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza, ha costituito l'obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Pur con i limiti imposti dal turn over, l'ente è stato impegnato ad attuare un rinnovamento della struttura burocratico-amministrativa finalizzato al miglioramento della funzionalità dei settori e dei servizi, in rapporto agli obiettivi da realizzare. Quest'ambito di azione ha rappresentato una delle priorità di questa amministrazione perseguendo altresì il contenimento, la valorizzazione e l'ottimale utilizzo delle risorse umane contestualmente al rinnovamento della struttura.

In stretta correlazione alla struttura, l'elaborazione e la gestione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ha costituito lo strumento per definire le politiche del Comune in termini di professionalità necessarie per garantire l'espletamento delle funzioni stabili e per il raggiungimento degli obiettivi e delle strategie dell'Ente.

L'Amministrazione si è trovata a operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo. Da un lato il blocco della contrattazione nazionale e decentrata, la riduzione del turn over, il divieto di superare il trattamento economico dell'anno 2010, hanno contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci, dall'altro la riduzione delle entrate ha costretto l'Ente ad operare una riduzione della spesa nel periodo dal 2011 al 2013.

In tale contesto l'Ente ha ricorrere alla mobilità interna, funzionale ad una più efficace e flessibile allocazione delle risorse, per garantire da un lato il miglior funzionamento dell'organizzazione e, dall'altro, lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.

La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

Stante il quadro sopra delineato e con la consapevolezza che la programmazione e le politiche di gestione del personale devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte dell'amministrazione, si è provveduto a:

- pianificare il piano delle assunzioni tenendo conto del processo di riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta;
- intensificare l'impegno per una flessibile e razionale allocazione e gestione delle persone e, soprattutto, per la piena valorizzazione e il proficuo utilizzo delle loro competenze.

STATO DI ATTUAZIONE A FINE MANDATO

Le disposizioni normative in materia di personale degli enti locali hanno inciso a più livelli sia sulle facoltà assunzionali, a tempo indeterminato e determinato, che sui margini di impiego delle risorse decentrate da destinare alla remunerazione accessoria del personale, in una stagione che vede altresì bloccati i rinnovi dei contratti nazionali.

Tra le numerose disposizioni emanate, oltre a quella già citata sulla riduzione degli organici, la legge di stabilità 2016 (L. 208/2015), ha nuovamente compresso le possibilità assunzionali a tempo indeterminato.

Ad agosto 2016 sono state ripristinate le ordinarie capacità assunzionali stabilite dalla Legge finanziaria per il triennio 2017-2019, a seguito della conclusione del processo che ha interessato le politiche del personale nei comuni della Regione Autonoma della Sardegna.

In tale contesto normativo di contenimento delle spese il legislatore è intervenuto con il DL 101/2013, convertito dalla Legge 125/2013, disponendo che le pubbliche amministrazioni possano avviare un percorso di stabilizzazione dando priorità al personale che ha prestato servizio per almeno tre anni a tempo determinato nello stesso ente. Al riguardo, pertanto, è stata definita la programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019, approvata con deliberazione G.C. n. 234 del 16/12/2016, che ha consentito l'assunzione di alcune unità anche attraverso il ricorso, ai

sensi di legge, a graduatorie in essere presso altri Enti, nonché attraverso il ricorso alla procedura di cui al D.L. 101/2013. Sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei dirigenti si è cercato inoltre, negli eventuali margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa e in coerenza con l'evoluzione del contesto, di rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale dipendente a tempo determinato in possesso di competenze tecniche e amministrativo-contabili attraverso l'assunzione di personale presente in graduatoria a tempo indeterminato di altri Enti o bandendo delle selezioni pubbliche ad hoc.

Le scelte operate in materia di personale hanno consentito di migliorare e implementare i servizi al pubblico attraverso l'istituzione ad esempio dello Sportello Europa che svolge un servizio a disposizione dei cittadini per offrire informazioni utili ad orientarsi nel complesso mondo degli strumenti comunitari, nazionali e regionali.

Anche dal punto di vista dei Servizi sociali sono state migliorate le prestazioni a favore dell'utenza come ad esempio l'istituzione dell'ufficio per la gestione del Progetto Home Care Premium.

In qualità di capofila del PLUS n. 5 Oristano, l'Amministrazione ha definito, inoltre la nuova struttura operativa che ha consentito di migliorare e implementare i servizi erogati a livello di distretto.

È stato affrontato il passaggio alla gestione informatizzata del "fascicolo personale", al momento non ancora completato, che consentirà di superare farraginose procedure analogiche con la conseguente riduzione del cartaceo.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, fintanto che la Regione Autonoma della Sardegna ha garantito il finanziamento dei "Piani occupazione" si è provveduto ad attivare specifici cantieri di lavoro.

Recentemente sono state siglate anche le convenzioni tra l'Amministrazione comunale e diversi Istituti scolastici cittadini per l'attuazione del nuovo approccio alla didattica introdotto dalla Legge 107/2015, denominato "alternanza scuola-lavoro". Il Comune prevede per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli istituti superiori di secondo grado, un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio nonché per fornire agli stessi, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro. Le convenzioni stipulate contengono le modalità, le tempistiche di attuazione nonché indicazioni sugli studenti (numero, classe frequentata, ecc.) che saranno inseriti nel percorso di orientamento presso i servizi/uffici comunali individuati di concerto con le scuole.

Rappresentazione della dotazione organica al 31/12/2016

RIEPILOGO GENERALE PROFILI			
Profili	Previsioni dot. Org.	in Servizio	Vacanti
Dirigenti			
Dirigente	6	5	1
Totale (Dirigenziale)	6	5	1
Categoria D.3			
Funzionario Amministrativo	5	4	1
Funzionario Contabile	1	1	0
Avvocato	1	1	0
Funzionario di vigilanza Vice Comandante	1	1	0
Funzionario Tecnico Ingegnere	5	5	0
Funzionario Tecnico Architetto	1	1	0
Funzionario Tecnico Agronomo	1	1	0
Funzionario Affari Sociali Psicologo	1	1	0
Totale (Cat. D.3)	16	15	1
Categoria D			
Istruttore Direttivo Amministrativo	14	13	1
Istruttore Direttivo Contabile	11	9	2
Istruttore Direttivo Informatico	1	1	0
Istruttore Direttivo Vigilanza	5	5	0
Istruttore Direttivo Tecnico	7	5	2
Bibliotecario	1	1	0

Coordinatore Asili Nido	1	1	0
Assistente Sociale	6	6	0
Totale (Cat. D)	46	41	5

Categoria C			
Addetto Stampa	1	1	0
Istruttore Amministrativo	36	29	7
Istruttore Informatico	3	3	0
Istruttore Contabile	13	10	3
Istruttore Tecnico - Geometra	10	4	6
Istruttore Tecnico - Disegnatore	2	2	0
Istruttore Tecnico cimiteri	1	1	0
Aiuto Bibliotecario	2	1	1
Educatore Asili Nido	8	8	0
Agente di Polizia Municipale	37	30	7
Totale (Cat. C)	113	89	24

Categoria B.3			
Collaboratore Amministrativo Informatico	7	6	1
Collaboratore Centralinista non vedente	1	1	0
Collaboratore Tecnico - Capo Operai	2	1	1
Totale (Cat. B.3)	10	8	2

Profili	Previsioni dot. Org.	in Servizio	Vacanti
Categoria B			
Esecutore Amministrativo	32	28	4
Esecutore Amministrativo - Messo Notificatore	4	4	0
Esecutore Centralinista	1	1	0
Esecutore Asili nido	2	2	0
Esecutore Tecnico - Operaio Specializzato	21	13	8
Esecutore Tecnico - Necroforo esperto	2	2	0
Totale (Cat. B)	62	50	12

Categoria A			
Operatore Servizi Generali - Ausiliario	9	7	2
Operatore amministrativo	2	2	0
Operatore Tecnico - Operaio	15	9	6
Operatore Tecnico - Custode	1	0	1
Totale (Cat. A)	27	18	9

TOTALE GENERALE	280	226*	54
------------------------	------------	-------------	-----------

*Posti coperti rispetto alla dotazione organica n. 226, di cui 224 a tempo determinato e 2 dirigenti a tempo determinato.

LAVORI PUBBLICI

Per dar conto del grado di raggiungimento degli obiettivi il cui perseguimento ha guidato l'azione amministrativa degli ultimi cinque anni nell'ambito dei lavori pubblici, si riportano di seguito i lavori realizzati durante il mandato, con il relativo livello di realizzazione e l'entità degli investimenti.

LAVORI CONCLUSI NEL 2013

Costruzione e manutenzione patrimonio immobiliare	Viabilità, strade e marciapiedi	Edilizia Residenziale Pubblica	Impianti tecnologici e risparmio energetico	Impianti sportivi	Edilizia scolastica
Realizzazione del Centro di aggregazione giovanile nella "Casa dello Studente" (Progetto principale e di completamento) - Importo di progetto € 325.573,20 (Finanziamento Regionale e Mutuo rinegoziato BNL). Lavori ultimati nel 2012 e la fornitura nel 2013.	Sistemazione ingressi nelle frazioni di Donigala F. e Massama - Importo progetto € 136.572,69.	Interventi di recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica: edifici di Viale San Martino - Importo progetto € 183.000,00.	Cofinanziamento iniziative nel campo risparmio energetica e dell'illuminazione pubblica e del contenimento luminoso - Importo progetto: € 394.538,73.	Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo di Donigala Fenughedu - Importo progetto: € 70.000,00.	Lavori di adeguamento alle norme della scuola per l'infanzia di via Campania - Importo progetto € 540.000,00 (finanziamento Regionale).
Lavori di sistemazione del Settore C nel VII recinto Cimitero San Pietro Oristano - 1° lotto funzionale - Importo progetto € 100.000,00 (Fondi Comunali).	Sistemazione completamento dei lavori di manutenzione ordinaria strade a fondo naturale site in agro del Comune di Oristano - Importo progetto: € 22.862,96.				Lavori di completamento per l'adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare di via Solferino - Importo progetto: € 29.974,57.
Lavori di sistemazione del Settore C nel VII recinto Cimitero San Pietro Oristano - 2° lotto funzionale - Importo progetto € 43.000,00 (Fondi Comunali).	L.R. 13/10/1998 N. 29 - Intervento di riqualificazione urbana del centro storico - realizzazione pavimentazione e sottoservizi via Azuni - intervento integrativo - Importo progetto € 249.773,88 (finanziamento Regionale).				Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media n. 4 - Importo progetto € 132.940,00.
Lavori di realizzazione di un aula protetta per l'ascolto dei minori all'interno del Palazzo del Tribunale - Importo progetto: € 200.000,00 (finanziamento RAS).	Riqualificazione e messa in sicurezza dell'ingresso nord di Oristano "Ponte sul Tirso incrocio via Tirso" - Importo progetto: € 1.262.621,39 (finanziamento: RAS, Contributo Privati e Mutuo rinegoziato BNL).				

Lavori di somma urgenza inerenti l'intervento di messa in sicurezza del fabbricato sito in Donigala F. Loc. Rimedio - Importo progetto € 114.900,00.	Sistemazione ingressi nelle frazioni di Donigala F. e Massama - lavori di completamento - Importo progetto € 29.846,53.				
Lavori di somma urgenza inerenti la messa in sicurezza del fabbricato sito in via Garibaldi n. 53 in Oristano - Importo progetto € 24.000,00.	Manutenzione strade a fondo naturale site in agro di Oristano - cottimo fiduciario 2012 - Importo progetto: € 50.000,00.				
Lavori di somma urgenza inerenti l'intervento di messa in sicurezza del parapetto delle scale interne del Palazzo di Giustizia - Importo progetto € 39.500,00.					

LAVORI CONCLUSI NELL'ANNO 2014

Costruzione e manutenzione patrimonio immobiliare	Viabilità, strade e marciapiedi	Edilizia Residenziale Pubblica	Ambiente e opere di urbanizzazioni	Impianti tecnologici e risparmio energetico	Edilizia scolastica
Lavori di sistemazione settore C Cimitero San Pietro in Oristano - terzo lotto funzionale - Importo progetto € 44.000,00 (finanziamento comunale).	Lavori di completamento della pista ciclabile Oristano - Sili - Importo progetto € 74.433,90 - (finanziamento comunale).	Recupero del complesso edilizio residenziale delle ex "poste italiane" in Oristano, via Costa - Importo progetto € 1.761.924,23 (finanziamento regionale).	Lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria in vico Cabras II - Donigala Fenugheddu - Importo progetto € 114.900,00 (finanziamento comunale).	Manutenzione straordinaria finalizzata al risparmio energetico dell'impianto di illuminazione del campo da gioco della palestra Sa Rodia Costa - Importo progetto € 50.000,00 (finanziamento comunale).	Realizzazione di un Micronido all'interno dell'edificio ex Scuola media di Sili - Importo progetto € 25.000,00 - (finanziamento comunale).
Lavori di sistemazione settore C cimitero San Pietro in Oristano - quarto lotto funzionale - Importo progetto € 18.000,00 (finanziamento comunale).	Lavori di mobilità ciclistica creazione reti urbane percorso Sili polo intermodale - Importo progetto € 300.000,00 (finanziamento € 198.111,19 Ministero Ambiente e € 101.888,81 Mutuo comunale).				
Intervento di messa in sicurezza del parapetto delle scale interne del Palazzo di Giustizia - Importo progetto € 39.500,00 (finanziamento	Lavori Sistemazione della pavimentazione stradale e sottoservizi di via Duomo - lavori complementari - Importo progetto € 55.449,12				

Mutuo rinegoziato BNL)	Cassa DD.PP. (finanziamento comunale).				
Messa a norma impianto sportivo Sa Rodia - Riquilificazione strutture e realizzazione servizi - Importo progetto € 230.000,00 (fondi regionali).	Lavori Manutenzione strade a fondo naturale - Importo progetto € 45.000,00 (finanziamento comunale).				
	Manutenzione ordinaria delle strade urbane della Città e Frazioni - Importo progetto € 230.000,00 (finanziamento comunale).				

LAVORI CONCLUSI NELL'ANNO 2015

	Viabilità, strade e marciapiedi	Ambiente e opere di urbanizzazioni	Impianti tecnologici e risparmio energetico	Edilizia scolastica	Beni culturali
Costruzione e manutenzione patrimonio immobiliare					
Lavori di sistemazione settore C cimitero San Pietro in Oristano - Quinto lotto funzionale - Importo progetto € 60.000,00 (Finanziamento Comunale).	Completamento delle opere di urbanizzazione primaria in vico Cabras Il a Donigala Fenugheddu - Lavori complementari - Importo progetto € 26.378,20 (finanziamento comunale).	Interventi di Riquilificazione del verde urbano cittadino sistemazione aree verdi P.to di Viale Repubblica e Giardini - Importo progetto € 200.000,00 (Finanziamento Regione Autonoma della Sardegna).	Adeguamento dell'impianto di climatizzazione dell'edificio sede degli Uffici giudiziari - Importo progetto € 700.000,00 (finanziamento regionale) - Lavori eseguiti per € 444.143,13.	Lavori di manutenzione straordinaria nell'asilo di Via Libeccio - Importo progetto € 535.509,00 (Finanziamento Regionale).	Completamento restauro Basilica del Rimedio 1 lotto - Importo progetto € 289.215,86 (Finanziamento Regionale).
Lavori di sistemazione settore C - Cimitero San Pietro in Oristano - sesto funzionale - Importo progetto € 24.998,00 (finanziamento comunale).	Manutenzione straordinaria strada Sa Rodia-Pesarla - Importo progetto € 200.000,00 (Finanziamento regionale € 165.980,67; fondi comunali € 34.019,33).	Completamento riqualificazione del verde urbano cittadino sistemazione aree verdi P.to Viale Repubblica e giardini Brigata Sassari - Importo progetto € 53.082,31 (finanziamento Regione Autonoma della Sardegna).		Interventi di ristrutturazione, risanamento e messa a norma della scuola primaria di via Cairoli - Importo progetto € 120.000,00 (finanziamento regionale Iscol@).	Lavori di risanamento e restauro del Chiostro di s. Chiara in Oristano - Importo progetto € 100.000,00 (finanziamento Regionale).

<p>Lavori di sistemazione settore C - Cimitero San Pietro in Oristano - settimo funzionale - Importo progetto € 24.998,00 (finanziamento comunale).</p>	<p>Manutenzione straordinaria del tratto di strada Sa Rodia - Pesaria - Importo progetto € 2000.000,00 (finanziamento regionale PSR Sardegna 2007/2013 Azione 125.1 Infrastrutture rurali; per € 34.020,00 con fondi comunali).</p>		<p>Realizzazione Metropolitan Area Network in fibra ottica nel Comune di Oristano, funzionale all'estensione della rete telematica della Regione Sardegna - Importo progetto € 3.253.375,00 (finanziamento RAS- POR Sardegna FESR2007/20013 € 2.928.037,00 e cofinanziamento comunale € 325.338,00).</p>	<p>Lavori di manutenzione e adeguamento alle norme di sicurezza e potenziamento illuminazione pubblica - Importo progetto € 150.000,00 (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.).</p>	<p>Manutenzione straordinaria del Palazzo Pargaglia sede dell'Antiquarium Arborese: adeguamento impianti tecnologici, eliminazione barriere architettoniche e realizzazione spazi espositivi multimediali - Importo progetto € 222.000,00 (finanziamento regionale PO FESR 2007-2013 € 197.580,00; cofinanz. Com.le € 24.420,00).</p>
<p>Lavori di bonifica dell'amianto nel mercato ortofrutticolo di via Marconi - Importo progetto € 103.688,94 (finanziamento regionale).</p>			<p>Completare "Tratta Rimedio Torregrande" nell'ambito del progetto "Realizzazione di una rete metropolitana area network in fibra ottica nel Comune di Oristano, funzionale all'estensione della rete telematica della Regione Sardegna" - Importo progetto € 513.260,85 (Somme da ribasso d'asta e da economie progetto principale) (finanziamento RAS POR Sardegna FESR2007/2013 e cofinanziamento Comunale).</p>	<p>Manutenzione straordinaria e sistemazione del cortile nella scuola primaria del Sacro Cuore in via Amsicora - Importo progetto € 65.000,00 (finanziamento RAS Iscol@).</p>	
<p>Lavori di bonifica dell'amianto nel cantiere comunale di via del Porto - Importo progetto € 153.500,00 (finanziamento regionale).</p>				<p>Lavori di manutenzione straordinaria della recinzione nella scuola primaria del Sacro Cuore in via Amsicora - Importo progetto € 51.645,69 (finanziamento Devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. e donazione Associaz. Dromos).</p>	
				<p>Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme della scuola materna di via Martiri del Congo - Importo progetto € 120.000,00 (finanziamento Ministeriale).</p>	

LAVORI CONCLUSI NELL'ANNO 2016

Manutenzione patrimonio immobiliare	Viabilità, strade e marciapiedi	Ambiente e opere di urbanizzazioni	Impianti tecnologici e risparmio energetico	Edilizia scolastica	Beni culturali
Lavori di sistemazione nel Settore C nel settimo recinto nel Cimitero S. Pietro in Oristano - settimo lotto funzionale (F) - importo progetto € 24.552,00 (finanziamento Comunale).	Lavori di manutenzione e risanamento strade bitumate all'interno dell'abitato cittadino Intervento(C) - importo progetto € 235.000,00 (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.).	Sistemazione piazza S. Maria Bambina Rimedia con interventi di manutenzione, inserimento elementi di arredo urbano, verde (parte dei Lavori di valorizzazione urbana, sistemazione verde pubblico all'interno dell'abitato).	Riqualificazioni energetiche, ristrutturazione patrimonio comunale (C) - importo progetto € 150.000,00 (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.).	Lavori di bonifica del cemento amianto nella scuola materna di via D'Annunzio in Oristano (B) - Importo progetto € 157.526,85 (finanziamento Contributo provinciale (risorse RAS)e Mutuo Cassa DD.PP.).	Realizzazione di una rampa per l'accesso dei disabili alla chiesa di San Francesco Importo progetto € 235.000,00 (finanziamento progetto generale Mutuo Cassa DD.PP.).
Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo di giustizia di Oristano - ottimizzazione dell'utilizzo dei locali e razionalizzazione degli spazi interni - importo progetto € 180.000,00 (finanziamento Ministeriale, Mutuo Cassa DD.PP. e a ½ Mutuo BNL).	Lavori di eliminazione barriere architettoniche nelle strade e marciapiedi dell'abitato 1° intervento (C) - Importo progetto € 220.000,00 (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.).	Riqualificazione giardini tra via Messina e via Venezia (Intervento nell'ambito dei Lavori di valorizzazione urbana, sistemazione e implementazione del verde pubblico all'interno dell'abitato).		Manutenzione straordinaria della scuola media n. 2 sita in via Santulussurgiu in Oristano - Importo progetto € 300.000,00 (finanziamento per € 237.000,00 RAS e per € 63.000,00 Mutuo Cassa DD.PP.).	Lavori di manutenzione straordinaria della copertura della chiesa San Saturnino e dell'ex convento (A) - importo progetto € 90.000,00 (finanziamento comunale).
Lavori di realizzazione di un Hospice nel territorio comunale di Oristano - (F) - Importo progetto € 900.000,00 (finanziamento RAS).				Realizzazione di un impianto sportivo polivalente all'aperto nella scuola elementare di via Solferino - Importo progetto € 300.000,00 (finanziamento RAS e Mutuo Cassa DD.PP.).	
Lavori di ristrutturazione e ampliamento del Mercato civico di via Mazzini, con annesso parcheggio; Allestimento sede provvisoria Via Cimarosa - importo progetto € 89.000,00 (finanziamento L.R. n. 37/1998 - Fondo Sviluppo Urbano Fondo JESSICA).				Servizio indagini diagnostiche strutturali e non strutturali dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici (B) - Importo progetto € 23.600,00 (finanziamento MIUR).	
Lavori di ampliamento nel cimitero San Paolo (F) - Importo lavori € 130.000,00				Riqualificazione area esterna ex scuola Nuraxinieddu (Inquadrato nei Lavori di	

(finanziamento RAS e Comune).				valorizzazione urbana, sistemazione e implementazione verde pubblico all'interno dell'abitato).	
Lavori di ampliamento nel cimitero San Paolo - Completamento batteria di loculi (F) - Importo progetto € 15.300,00 (finanziamento Comune).				Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali dell'edificio scolastico "Scuola elementare di via Bellini in Oristano"(B) - Importo progetto € 228.890,00 (finanziamento Mutuo Cassa DD.PP. e Ministero Infrastrutture).	
Lavori di sistemazione nel Settore C nel settimo recinto nel cimitero S. Pietro in Oristano ottavo lotto funzionale (F) - Importo lavori € 24.998,00 (finanziamento comunale).				Interventi messa a norma presso la palestra della scuola secondaria di 1° grado L. Alagon in viale Diaz (B) - Importo progetto € 300.000,00 (finanziamento RAS e Mutuo Cassa DD.PP.).	
Lavori di sistemazione nel Settore C nel settimo recinto nel cimitero S. Pietro in Oristano nono lotto funzionale (F) - Importo lavori € 16.744,00 (finanziamento comunale).				Manutenzione ed adeguamento alle norme nella scuola materna di via Lanusei in Oristano"(B) - Importo progetto € 160.000,00 (finanziamento Ministeriale).	

LAVORI 2017

LAVORI CONCLUSI

Manutenzione patrimonio immobiliare	Edilizia scolastica	Beni culturali
Lavori di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia su stabili comunali (F) - Importo	Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi	Restauro di una parte della pittura murale della volta centrale del Santuario N.S. del Rimedio di OR (A) € 13.239,95

progetto € 235.000,00. (Contributo prov.le RAS e Mutuo Cassa DD.PP.).	anche non strutturali dell'edificio scolastico per l'infanzia via Campania (B) (Importo progetto € 70.300,00. Lavori conclusi a aprile 2017.	Comunale.
	Manutenzione ed adeguamento alle norme nella scuola materna di via Lanusei in Oristano (B) - Importo progetto € 160.000,00 (finanziamento Ministeriale).	Lavori di ripristino della stabilità del campanile della chiesa di San Michele Arcangelo in Sili (A) - Importo lavori € 14.000,00 (finanziamento comunale).

LAVORI IN CORSO/ IN AVVIO

Manutenzione patrimonio immobiliare	Viabilità, strade e marciapiedi	Ambiente e opere di urbanizzazioni	Impianti tecnologici e risparmio energetico	Impianti sportivi	Edilizia scolastica	Turismo e tempo libero
Lavori di manutenzione straordinaria nel cimitero monumentale San Pietro in Oristano (F) (Importo progetto € 120.000,00). Lavori in corso. La fine dei lavori è prevista entro luglio 2017.	Intervento di riqualificazione della viabilità di ingresso alla città a servizio delle zone di interesse ospedaliero e scolastico (Importo progetto € 200.000,00). I lavori sono iniziati nel 2017 e la conclusione è prevista entro agosto 2017.	Lavori di valorizzazione urbana, sistemazione e implementazione verde pubblico all'interno dell'abitato (C) (Importo progetto € 235.000,00). I lavori sono in corso di ultimazione e saranno conclusi entro giugno 2017.	Lavori complementari a quelli di rifacimento dell'impianto termico nell'edificio sede degli uffici giudiziari di Oristano (F) - Importo lavori € 191.295,00). Lavori in corso. La fine dei lavori è prevista entro l'estate 2017.	P.I.A. OR 03 CAMPIDANO - Lavori di riqualificazione impianti sportivi nella città e frazioni (E) (Importo progetto € 1.250.000,00). I lavori sono in corso e saranno conclusi entro il 2017.	Messa in sicurezza nell'edificio della scuola media n. 1 di Piazza Manno (B) (Importo progetto € 129.540,00). La fine dei lavori sarà presumibilmente a maggio 2017.	Lavori di riqualificazione e ampliamento del Porto turistico di Oristano - Validazione per le attività di campionamento e analisi previste dal Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini del Porto Turistico(C) (Importo progetto € 5.200.000,00). È stata realizzata la progettazione definitiva-esecutiva. I lavori di dragaggio saranno realizzati entro il 2017 mentre il completamento dei lavori è prevista entro il 2018.
Lavori di sistemazione nel Settore C nel settimo recinto nel cimitero S. Pietro in Oristano decimo lotto funzionale (F) (Importo lavori € 150.000,00). La fine dei lavori, in corso, è prevista entro maggio 2017.	Lavori di manutenzione e risanamento strade bituminate delle frazioni (C) (Importo progetto € 120.000,00). I lavori sono iniziati il 20 aprile 2017 e la conclusione è prevista entro luglio 2017.			Risorse FSC 2007-2013 - Messa a norma e riqualificazione impianto sportivo Tharros (E) (Importo progetto € 200.000,00). I lavori saranno conclusi entro fine giugno 2017.	Lavori urgenti nell'edificio della scuola media n. 1 di piazza Manno (B) (Importo progetto € 246.000,00). I lavori sono stati consegnati il 10/04/2017. La fine dei lavori è prevista per ottobre 2017.	Realizzazione di un'area attrezzata per grandi eventi nella borgata marina di Torregrande (C) (Importo progetto € 1.843.996,47). I lavori saranno conclusi entro l'estate 2017 come da progetto.

Lavori di realizzazione sportello "Informacittà" presso il palazzo ex Regio Liceo sito in Vico Episcopio angolo Piazza Mannu (F) (Importo lavori € 50.000,00). Lavori in corso. La fine dei lavori è prevista entro maggio 2017.	Lavori di manutenzione e risanamento strade bitumate all'interno dell'abitato cittadino 2° intervento (C) (Importo progetto € 230.000,00). I lavori sono iniziati il 20 aprile 2017 e la conclusione è prevista entro luglio 2017.			Risorse FSC 2007-2012 - Messa a norma, completamento ed ampliamento impianti sportivi complesso "Sa Rodia" (E) (Importo progetto € 400.000,00). I lavori saranno conclusi entro fine giugno 2017.	Rifacimento dell'impianto di climatizzazione e sistemazione degli spazi esterni nell'asilo di via Libeccio (B) (Importo progetto € 120.000,00). Lavori in corso. Fine lavori entro luglio 2017.
Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo di giustizia di Oristano - sostituzione di parte degli infissi esterni (F) - Importo lavori € 149.471,24). Lavori in corso. La fine dei lavori è prevista entro l'estate 2017.	Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento pavimentazioni marciapiedi (C) (Importo progetto € 220.000,00). I lavori sono in corso e saranno conclusi entro settembre 2017.			Manutenzione straordinaria copertura e palestra Tharros e sistemazione campo di basket all'aperto nell'area sportiva "Sa Rodia" (Importo progetto € 88.921,29). I lavori sul tetto sono conclusi mentre quelli del campo di basket entro giugno 2017.	Lavori urgenti nell'edificio della scuola per l'infanzia di via Lanusei in Oristano" (B) (Importo lavori € 250.000,00). I lavori sono in corso e la fine è prevista entro luglio 2017.
Lavori di eliminazione barriere architettoniche nelle strade e marciapiedi dell'abitato 2° intervento (C) (Importo progetto € 220.000,00). I lavori sono in corso e saranno conclusi entro settembre 2017.	Lavori di bonifica dell'ambiente Palazzetto dello sport in viale Repubblica (E) (Importo progetto € 250.800,00). I lavori inizieranno a giugno 2017.			Lavori di bonifica dell'ambiente Palazzetto dello sport in viale Repubblica (E) (Importo progetto € 250.800,00). I lavori inizieranno a giugno 2017.	Iscol@ - Scuola primaria via Amsicora - Potenziamento degli spazi extrascolastici, ristrutturazione dell'edificio scolastico e dotazioni tecniche e tecnologiche strutture scolastiche (B) (Importo lavori € 400.000,00). Il fine lavori, in corso, è prevista entro luglio 2017.
Lavori di riqualificazione urbana e realizzazione di una piazza a Sili (C) - Importo progetto € 200.000,00. I lavori saranno conclusi entro maggio 2017.	Realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport (E) (Importo progetto € 6.000.000,00). La fine dei lavori, attualmente in corso, è prevista per l'estate 2018.			Realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport (E) (Importo progetto € 6.000.000,00). La fine dei lavori, attualmente in corso, è prevista per l'estate 2018.	Iscol@ - Intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico nella scuola primaria di via Cairoli (B) (Importo lavori € 330.000,00). La fine dei lavori, attualmente in

GESTIONE DEL TERRITORIO

LINEA DI MANDATO: **LO SVILUPPO ECONOMICO**

OBIETTIVO DI INIZIO MANDATO: **Revisione e adeguamento del Piano di Utilizzo del Litorale.**

La delibera della Giunta Regionale n. 25/42 del 01 luglio 2010, ha previsto l'aggiornamento e la revisione del PUL già approvato nel corso della procedura di adozione del PUC nel maggio 2010. Pertanto l'obiettivo è stato quello di adeguare e aggiornare la pianificazione del litorale al fine di tutelare la fascia costiera e nel contempo di valorizzare le importanti risorse ambientali per creare nuove occasioni di sviluppo.

STATO DI ATTUAZIONE A FINE MANDATO

L'Amministrazione ha approvato in via definitiva il PUL con delibera di Consiglio Comunale n. 121 del 18/12/2014 successivamente pubblicata sul BURAS dotandosi di un moderno ed efficace strumento di pianificazione attuativa del litorale che ha permesso di autorizzare modifiche e ampliamenti delle concessioni demaniali in essere al fine di garantire il potenziamento dei servizi al pubblico.

LINEA DI MANDATO: **LA RIQUALIFICAZIONE URBANA**

OBIETTIVO DI INIZIO MANDATO: **Revisione e aggiornamento del PUC.**

L'obiettivo consisteva nell'aggiornamento dello strumento di pianificazione generale adeguandolo alle normative regionali. A tal fine era necessario procedere all'adeguamento al PAI, al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e approvare il Piano di zonizzazione acustica. In tale contesto si è rilevata l'esigenza di redigere lo studio di compatibilità idraulica e geologico-geotecnica estesa all'intero territorio.

STATO DI ATTUAZIONE A FINE MANDATO

La variante è stata predisposta tenendo conto dell'esigenza e dell'opportunità di valorizzare i beni di proprietà comunale ed è stata trasmessa alla RAS per la verifica di coerenza. Attualmente la procedura è sospesa in attesa della approvazione dello Studio di compatibilità Idraulica e GT. Anche lo studio di compatibilità idraulica e geologica per l'intero territorio comunale è stato redatto, approvato dal Consiglio comunale nel marzo 2016 e presentato all'ADIS per le verifiche di competenza. E' stato inoltre redatto il Piano di zonizzazione acustica.

OBIETTIVO DI INIZIO MANDATO: **Redazione e approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico.**

L'obiettivo consiste nella definizione progettuale del Piano Particolareggiato del Centro Storico, inteso quale strumento di tutela e valorizzazione urbanistica, sociale, turistica, economica del cuore della Città. Dopo diversi anni è stato possibile assegnare le risorse per concludere il lavoro di pianificazione di dettaglio avviato già dal 2011.

Il risultato atteso consiste nella predisposizione, adozione e approvazione definitiva del PPCS, previa pubblicazione e acquisizione del nulla osta dell'Ufficio Tutela del Paesaggio.

STATO DI ATTUAZIONE A FINE MANDATO

Il Piano del Centro Storico è stato adottato nel luglio del 2015 e adottato definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 22/03/2017.

OBIETTIVO DI INIZIO MANDATO: **Sviluppo delle politiche e delle azioni a supporto del social housing.**

L'intento era quello di raccogliere delle proposte di partenariato pubblico-privato per attuare interventi a sostegno delle problematiche della casa, non solo nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica ma anche per le fasce di reddito meno svantaggiate ma comunque non in grado di sostenere integralmente l'investimento per la prima casa.

A tal fine si è reso necessario articolare un percorso che ha visto primariamente l'individuazione delle aree di proprietà comunale e/o di proprietà privata utilizzabili e la successiva pubblicazione bando per ricerca soggetti interessati.

STATO DI ATTUAZIONE A FINE MANDATO

A seguito della pubblicazione del bando è stata acquisita una importante proposta, risultata aggiudicataria, che prevede la realizzazione di circa 60 alloggi nell'area che l'Amministrazione Comunale ha individuato, nei pressi della via Lepanto.

LINEA DI MANDATO: **LA QUALITA' DELLA VITA**

OBBIETTIVO INIZIO MANDATO: **Sostenibilità energetica in ambito dell'area vasta – Oristano 20-20-20 / Redazione e approvazione del PAES.**

Il Comune di Oristano ha aderito al Patto dei Sindaci nel settembre 2011 per intraprendere il percorso di abbattimento delle emissioni di gas serra. Con tale adesione, il Comune ha aderito all'iniziativa "Europa 20-20-20" recependola non come un mero obbligo ma piuttosto quale atto volontario per orientare le future scelte di sviluppo territoriale in un'ottica di rispetto dell'ambiente e di miglioramento della qualità della vita. Oristano ha scelto di percorrere questo cammino perché un tale progetto può concretamente coinvolgere tutti i cittadini ed i fruitori del territorio non solo realizzando la possibilità tecnica di migliorare l'ambiente ma anche fornendo l'input per cercare di costruire una società intesa come concetto più ampio, quello della società-famiglia. L'obiettivo è quello di stimolare un coinvolgimento collettivo ispirandolo ai suoi principi più profondi.

In linea con gli obiettivi europei il "Patto dei Sindaci" prevede la riduzione di oltre il 20% delle emissioni di CO2 da parte delle amministrazioni aderenti. L'amministrazione pertanto si è posta l'obiettivo di redigere il PAES contenente le azioni di sostenibilità e di contenimento dei consumi energetici da trasmettere successivamente al Patto dei Sindaci.

STATO DI ATTUAZIONE A FINE MANDATO

Il Consiglio Comunale nel giugno del 2013 ha approvato il Piano di Azione per l'energia sostenibile che è stato approvato successivamente dal competente ufficio della Comunità Europea. Sempre nel 2013 è entrato in produzione l'impianto fotovoltaico da 618 kw realizzato sulla copertura del cantiere comunale che è stato connesso alla rete interna del cantiere per l'autoconsumo, con un notevole risparmio in termini di risorse finanziarie. L'Amministrazione ha anche programmato la realizzazione di altri quattro impianti da posizionare su altrettanti edifici scolastici, per garantire una produzione idonea per il consumo in loco.

ISTRUZIONE

LINEA DI MANDATO: CULTURA ISTRUZIONE FORMAZIONE

OBIETTIVO DI INIZIO MANDATO: Alfabetizzazione degli adulti e degli stranieri.

L'Amministrazione ha posto particolare attenzione per garantire l'istruzione obbligatoria a favore dei cittadini adulti e l'alfabetizzazione di base a favore degli stranieri.

Nell'ottica di facilitare l'accesso all'istruzione degli studenti delle frazioni, l'Amministrazione ha previsto una razionalizzazione della rete del servizio di trasporto scolastico.

L'amministrazione, inoltre, ha inteso garantire l'istruzione musicale potenziando i servizi resi dalla Scuola Civica di Musica.

STATO DI ATTUAZIONE A FINE MANDATO

Durante il mandato istituzionale l'Amministrazione comunale si è notevolmente impegnata per "riconquistare" l'autonomia del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA). Dall'anno scolastico 2016-2017 il CPIA ha sede presso l'ex istituto Mossa ed organizza i corsi rivolti agli adulti per il conseguimento della licenza media nonché i corsi di alfabetizzazione per stranieri. Al momento i corsi contano 899 alunni di cui 723 stranieri che seguono corsi di alfabetizzazione, 176 adulti che seguono i corsi finalizzati al conseguimento della licenza media e del biennio di cui 43 stranieri.

Inoltre l'amministrazione ha garantito l'istruzione professionale a diverse categorie di utenti mettendo a disposizione dell'IFOLD una sede presso l'ex scuola primaria di Sili.

Per quanto riguarda le politiche in atto a livello regionale relativamente al dimensionamento scolastico, l'amministrazione si è impegnata per garantire agli alunni delle frazioni interessate dalla chiusura delle scuole di poter fruire di un servizio di trasporto scolastico per raggiungere le scuole di destinazione.

Inoltre, si è provveduto ad attivare nuove linee per consentire il trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia dalle borgate di San Quirico, Tiria, Fenosu, garantendo nel contempo la continuità didattica.

Sono state, inoltre, rivisitate le tariffe del servizio mensa e del servizio trasporto scolastico al fine di assicurare un trattamento più equo per tutti.

Relativamente all'istruzione musicale l'Amministrazione si è impegnata per garantire la continuità dell'offerta formativa individuando una sede idonea per lo svolgimento dell'attività didattica presso l'ex scuola secondaria di primo grado di Sili.

Sempre in materia di istruzione e formazione, la Legge 107/2015 ha introdotto un nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli istituti superiori di secondo grado, che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Si chiama alternanza scuola-lavoro e intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. L'alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

In tale contesto il Comune di Oristano si è reso disponibile ad ospitare, sulla base di apposite convenzioni sottoscritte con i Licei, gli istituti tecnici e professionali cittadini, un numero di studenti definiti di concerto con i servizi/uffici dell'Ente, per lo svolgimento del percorso di apprendimento previsto nel progetto individuale di ciascun studente. Nell'ambito di tale percorso l'Ente, in qualità di struttura ospitante, designa i tutor interni che supporteranno l'istituto scolastico nel valutare il percorso di alternanza effettuato dagli studenti nel percorso e per la successiva certificazione delle competenze acquisite che costituiscono credito sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

CICLO DEI RIFIUTI

LINEA DI MANDATO: LA QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO DI INIZIO MANDATO: Implementare le azioni di ottimizzazione della raccolta differenziata.

L'obiettivo individuato dall'Amministrazione Comunale consiste nel rafforzare e consolidare le politiche di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alle azioni per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti, nell'ottica di favorire una *"cultura del non rifiuti"*.

Ciò comporta l'adeguamento e l'aggiornamento della pianificazione del litorale nell'ottica di tutelare la fascia costiera riducendo la produzione dei rifiuti e nel contempo di valorizzare le importanti risorse ambientali per creare nuove occasioni di sviluppo. In tale direzione rientrano le azioni previste di revisione del disciplinare del Servizio di Igiene Urbana del Regolamento per il decoro urbano.

STATO DI ATTUAZIONE A FINE MANDATO

Nel corso degli ultimi anni sono stati ottenuti significativi risultati con il Progetto "4ERRE", che ha portato Oristano ai vertici nazionali.

I dati della raccolta differenziata si sono attestati, in linea con le aspettative, tra il 78% e l'80 %.

SOCIALE

LINEA DI MANDATO: LA QUALITA' DELLA VITA

OBIETTIVO DI INIZIO MANDATO: IL PLUS e le politiche sociali.

Il programma di mandato è stato incentrato nelle diverse aree di intervento, con particolare riguardo ai minori, alle persone anziane, ai disabili, alle famiglie in difficoltà sociale ed economica ed ai servizi informativi.

In questi anni ci si è occupati alla promozione e alla tutela del benessere della popolazione attraverso un sistema di servizi socio-territoriali rivolti alle persone e ai nuclei familiari.

Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS)

Il PLUS del Distretto n. 5 di Oristano, è lo strumento strategico dei Comuni riuniti nell'ambito territoriale distrettuale, individuato ai sensi della L.R. n. 23/2005 in attuazione della Legge Quadro Nazionale n. 328/2000, per l'attuazione della programmazione integrata dei servizi alla persona in forma associata. È costituito da n. 24 Comuni del distretto, dalla Asl n. 5 e dalla Provincia di Oristano.

Le attività previste nell'ambito del PLUS Piano Locale Unitario dei servizi alla persona (PLUS) sono volte a proseguire i progetti avviati con la programmazione approvata il 26 marzo 2013 per il triennio 2012/2014, e prorogato per gli anni 2015/2016, e ad attivare i "nuovi" servizi programmati.

Il servizio, coordinato e gestito dal Comune di Oristano, in qualità di capofila, cura l'attività amministrativa e contabile di tutti i servizi a livello distrettuale. L'attività propositiva e di progettazione è svolta dall'Ufficio di Piano. È assicurata, inoltre, l'assistenza agli organi, Comitato Direttivo e Assemblea, e la partecipazione ai tavoli tematici.

Le finalità perseguite riguardano principalmente il proseguimento delle attività avviate e l'attivazione di nuovi servizi.

I servizi avviati e attualmente operativi sono indicati di seguito:

- Centro per l'autonomia per i sofferenti mentali, attivo presso i locali appositamente messi a disposizione dalla ASL nel vecchio Ospedale S. Martino, consente di offrire ai sofferenti mentali un luogo ove svolgere attività seguiti da una équipe specializzata, con un alleggerimento del carico assistenziale da parte delle relative famiglie.
- Servizio per le Emergenze sociali (SPES) garantisce un pronto intervento per la gestione delle emergenze sociali che si verificano nelle ore di chiusura dei Servizi Sociali e sanitari.
- Potenziamento dei Punti Unici di Accesso, riguarda l'istituzione nel territorio di sedi decentrate presidiate da operatori sociali appositamente assegnati per garantire l'accesso ai servizi socio sanitari. Attualmente sono attive 7 sedi decentrate oltre al PUA centrale della ASL.
- Centro Antiviolenza e Casa di Accoglienza per donne e minori vittime di violenza, garantisce ascolto, sostegno psico-sociale e ospitalità alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori. Il servizio è gestito da un'associazione.
- Progetti per le emergenze abitative di pronta accoglienza per l'aiuto a famiglie in situazioni di sfratto o senza fissa dimora: Progetti "Una casa amica", "Cura la casa" e "Un tetto per tutti".
- Interventi di Domotica (POR Sardegna 2007-2013 "Nella Vita e nella Casa") per l'erogazione di finanziamenti per l'acquisto di ausili e attrezzature a favore di persone disabili nonché per la realizzazione di interventi di domotica.
- Servizio di mobilità Sociale, istituito per garantire il trasporto dei soggetti disabili ai centri di riabilitazione della ASL. E' gestito per mezzo di 2 associazioni di volontariato mediante utilizzo di apposito personale e con i mezzi messi a disposizione dalla ASL..
- Progetto "Percorsi di accoglienza" con il quale vengono erogati interventi di prima necessità alle persone in gravissimo stato di bisogno che consistono nella fornitura di una sistemazione abitativa provvisoria, nella fornitura di pasti caldi, servizi igienici, fornitura pacchi viveri, con la collaborazione di istituti religiosi e associazioni di volontariato.

- Aggiornamento costante del Registro Pubblico degli assistenti familiari tenuto dall'Ufficio di Programmazione e Gestione, nonché attività di mediazione tra le famiglie degli utenti e gli assistenti familiari.
- Gestione Progetti "Home Care premium".
- Gestione Progetto "Missione lavoro".
- Attivazione procedure per l'affidamento del Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) a livello distrettuale e avvio servizio con il sistema dell'accreditamento.

Sono stati predisposti, inoltre, gli atti per l'attivazione dei seguenti nuovi servizi previsti dal programma: Casa rifugio per padri separati" e "Progetto malati di Alzheimer".

IL SERVIZIO SOCIALE

Nel periodo 2012-2017 si è provveduto a gestire i bisogni emergenti attraverso il monitoraggio degli aspetti problematici più rilevanti della realtà sociale cittadina, con interventi rivolti alle fasce marginali in situazioni di disagio economico, relazionale e sociale.

Si è sviluppata, inoltre, la cultura della solidarietà e della partecipazione attiva nella città attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio.

Un notevole impegno è stato indirizzato verso la gestione dei numerosi casi di tutele, curatele e amministrazioni di sostegno affidati dal Tribunale di Oristano al Comune, che hanno comportato la presa in carico da parte del Servizio delle persone oggetto dei provvedimenti sotto l'aspetto patrimoniale, sanitario, psico-sociale e l'attivazione di tutte le misure a tutela degli stessi.

Gli obiettivi conseguiti hanno riguardato principalmente il potenziamento/miglioramento dell'offerta dei servizi relativamente a:

- sostegno e assistenza agli anziani favorendo la permanenza all'interno del proprio contesto abitativo e familiare attraverso il potenziamento dei servizi territoriali;
- sostegno ai disabili attivando tutte le risorse per il miglioramento della qualità della vita nel proprio domicilio e mediante iniziative atte a favorire l'autonomia e l'integrazione sociale;
- sostegno ai soggetti in difficoltà e alle famiglie in situazioni di povertà, emarginazione e devianza, favorendo percorsi di responsabilizzazione e reinserimento lavorativo;
- servizi di aggregazione sociale per minori, ragazzi e anziani;
- inserimento lavorativo di soggetti con sofferenza mentale;
- servizi di informazione e consulenza;
- interventi a sostegno delle problematiche abitative.

Le attività realizzate e i servizi erogati, e attualmente in corso, sono distinti per le seguenti aree di intervento:

- Attività rivolte ai Minori
- Attività rivolte agli Anziani
- Attività rivolte ai Disabili Assistenza Educativa Scolastica (SAES)
- Attività rivolte alle Famiglia e adulti
- Attività relative alle Politiche per la casa
- Provvidenze varie derivanti da leggi di settore:

Sono stati garantiti, inoltre, i servizi erogati dall'Informacittà, dallo sportello stranieri e dal CESIL.

Sono stati attivati e gestiti, inoltre, i progetti del Servizio civile nazionale.

TURISMO

LINEA DI MANDATO: **LO SVILUPPO ECONOMICO**

OBIETTIVO DI INIZIO MANDATO: Riqualficazione ambientale e urbanistica dell'area Ex SIPSA in località Brabau - Torregrande.

L'obiettivo consiste nell'attuazione di un ambizioso e complesso programma di riqualficazione ambientale e urbanistica ai fini della valorizzazione turistica della borgata di Torregrande e dell'intero Golfo di Oristano.

A seguito della delocalizzazione di un impianto produttivo di elevato impatto ambientale sito in località Brabau, nei pressi di Torregrande e della foce del Fiume Tirso, nel 1994 prese avvio l'iter procedimentale di un progetto di valorizzazione dell'area che fu approvato nei primi anni 2000 dall'Amministrazione comunale ma che per diverse vicissitudini normative è stato variato diverse volte. Nel corso di questo mandato il proprietario ha proposto all'Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti, la condivisione di un progetto di sviluppo ai fini turistici che prevede la realizzazione di un resort con annesse strutture ed impianti sportivi e per il benessere.

Nel 2016 il progetto è stato presentato per l'acquisizione del parere del SAVI ai fini della valutazione di impatto ambientale. Il risultato finale atteso è la cantierizzazione del progetto, previa acquisizione di tutti i pareri e dei nulla osta necessari.

STATO DI ATTUAZIONE A FINE MANDATO

L'Amministrazione Comunale ha completato nel corso del 2015 la complessa procedura di variante urbanistica propedeutica alla presentazione della VIA relativa al progetto turistico.

Il primo step consiste nella favorevole conclusione della procedura di VIA presumibilmente nel 2017 in cui il Comune gioca un importante ruolo di supporto.

3.1.2 Controllo strategico

Il controllo strategico costituisce lo strumento attraverso il quale verificare la rispondenza tra quanto programmato a livello di linee generali di indirizzo e linee strategiche impostate dall'amministrazione e quanto realizzato, con particolare riferimento ai risultati conseguiti, agli aspetti economico-finanziari collegati, ai tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, alle procedure operative attuate a confronto con i progetti elaborati. Alla base vi sono dunque le **linee programmatiche di mandato** approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012, che delineano il programma elettorale del Sindaco. Le Azioni strategiche di mandato costituiscono la premessa per la successiva programmazione triennale e annuale, costituita sino al 31/12/2015 dalla **Relazione previsionale e programmatica** che recepisce le priorità declinandole sull'assetto organizzativo del Comune, strettamente collegata al Bilancio annuale e pluriennale di previsione in cui sono allocate le risorse articolate per programmi e progetti. Tali documenti individuano le risorse per la realizzazione degli obiettivi previsti a livello di programmazione operativa costituita dal **Piano Esecutivo di Gestione – Piano dettagliato degli obiettivi e Piano delle Performance** con il quale la Giunta definisce gli obiettivi e li assegna unitamente alle dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi sono:

- definiti in coerenza con le Azioni strategiche di mandato cui fanno espresso riferimento;
- definiti in relazione ai bisogni della collettività;
- definiti in modo specifico e chiaro in modo da rendere facilmente comprensibile il risultato e la performance attesa dall'ente;
- misurabili in termini oggettivi ovvero corredati da appositi indicatori di performance (e relativi target);
- tali da garantire una lettura sia degli obiettivi di sviluppo e di miglioramento che dell'attività ordinaria;
- commisurati e correlati alle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili.

Le linee direttrici lungo le quali si è mossa l'attività dell'amministrazione in questi cinque anni vengono di seguito riportate.

1	LO SVILUPPO ECONOMICO
2	LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
3	LA QUALITA' DELLA VITA
4	CULTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE
5	LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI

Di seguito sono indicati, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel.

INDIRIZZO STRATEGICO – LO SVILUPPO ECONOMICO

SINTESI DEL PROGRAMMA

Potenziamento dell'organizzazione infrastrutturale del territorio per favorire lo sviluppo delle imprese nell'ottica della massima sostenibilità della mobilità urbana quale elemento sostanziale dei trasporti in ambito provinciale. Fruizione delle opportunità ambientali, turistiche, ricettive, culturali, offerte dai rapporti con le Istituzioni internazionali e dagli strumenti di programmazione regionale e comunitaria che assecondano il turismo che elegge nella qualità, nella «mobilità lenta», nell'autenticità, nella sostenibilità e nel patrimonio identitario locale i fattori di competitività decisivi rispetto ad attrattiva e crescita della nostra specifica realtà, sostenendo l'imprenditoria locale nei rapporti con enti e istituzioni a livello regionale e comunitario. Pensare ad uno sviluppo turistico quale fattore strategico per la crescita economica della comunità.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI /RISULTATI RAGGIUNTI

Programma di riqualificazione urbanistica per la realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri di Oristano.

L'Amministrazione Comunale ha svolto le varie fasi del procedimento, dando attuazione a tutti i provvedimenti di competenza. Dapprima ha attuato la trasformazione urbanistica dell'area, poi ha sottoscritto la revisione e aggiornamento dell'accordo nel luglio del 2014 e in ultimo ha ottenuto dalla RAS l'assegnazione del finanziamento precedentemente assegnato alla Provincia di Oristano a cui è seguita la stipula della convenzione con la RAS. Entro il 2019 l'opera sarà in esercizio.

Programma riqualificazione ambientale e urbanistica dell'area Ex SIPSA il località Brabau a Torregrande.

L'Amministrazione Comunale ha completato nel corso del 2015 la complessa procedura di variante urbanistica propedeutica alla presentazione della Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto turistico. E' stata definita la procedura di screening e entro il 2017 sarà conclusa la bonifica e ottenuta la VIA positiva.

Revisione e adeguamento del Piano di Utilizzo del Litorale.

L'Amministrazione ha approvato in via definitiva il PUL con delibera di Consiglio Comunale n. 121 del 18/12/2014 che è stata successivamente pubblicata sul BURAS. Con l'adozione del PUL l'amministrazione si è dotata di un moderno ed efficace strumento di pianificazione attuativa del litorale.

Progetto VII PQ Comunità Europea - City Mobil 2 – Realizzazione dimostrativo per lo studio di veicoli per il trasporto pubblico senza conducente.

Oristano è stata una fra le sette città europee che hanno partecipato al progetto City Mobil 2 per la sperimentazione di sistemi innovativi di trasporto pubblico senza conduttore. Il progetto è parte di un piano complessivo ampio, da oltre quattro milioni di euro finanziato al 50% dalla Comunità Europea, che ha coinvolto anche Milano (dove la sperimentazione è stata avviata nel 2015 in occasione dell'Expo), La Rochelle in Francia, Vantaa in Finlandia, Losanna, Leon e Ginevra in Svizzera presso il campus del Cern.

La sperimentazione su strada è partita proprio da Oristano, sul Lungomare di Torregrande, il 14 luglio 2014 (servizio dal 17 luglio), per concludersi il 4 settembre 2014, per 38 giorni di servizio effettivo. Per la sperimentazione sono stati utilizzati due minibus da 12 posti senza autista "condividendo", proprio nel cuore della stagione balneare, il percorso

prescelto (un chilometro e mezzo di strada) con pedoni e ciclisti. I partner del progetto oristanese sono stati la società MLab, che aveva già realizzato progetti simili ad Abu Dhabi e negli Emirati Arabi Uniti, il Comune di Oristano e l'Azienda Regionale Sarda Trasporti (ARST). Il progetto si è svolto raggiungendo i seguenti risultati:

- Numero di corse effettuate: 837 di cui 22 in media al giorno
- Chilometri percorsi: 1.100
- Abbonamenti distribuiti: 1.570 di cui 41 in un giorno
- Viaggiatori totali: 2.871 (media viaggiatori giorno: 76)
- Media viaggiatori a corsa: 3,5
- Numero massimo di passeggeri trasportati in un giorno: 188 (31 Luglio).

Potenziamento dei Mercati civici, rionali e del nuovo Mercato Ortofrutticolo.

Nel mese di marzo 2013 è stata avviata la piena funzionalità del Nuovo Mercato Ortofrutticolo di Fenosu attraverso la gestione diretta del consorzio dei concessionari.

Relativamente ai mercati civici e rionali, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 01/08/2013 è stato adottato il regolamento per il funzionamento dei mercati civici comunali di Via Mazzini e Via Costa che disciplina l'attività al loro interno recependo la più recente normativa in materia.

Sono state avviate le azioni propedeutiche (consultazione delle organizzazioni di categoria) per l'istituzione della nuova area mercatale di Torangius, previa deliberazione consiliare.

Relativamente alla riorganizzazione del mercato rionale di via Aristana, è stato deliberato un nuovo assetto logistico, banditi i posteggi disponibili e completate le nuove assegnazioni che hanno portato la funzionalità del nuovo mercato e all'assegnazione di 70 posteggi.

È stato varato un periodo di sperimentazione annuale per i nuovi mercati di Torangius e di Sili a seguito delle assegnazioni temporanee. La sperimentazione per quanto riguarda l'area Smart di Torangius si è conclusa con la decisione di istituire un nuovo mercato in quanto il numero degli operatori interessati non si è dimostrato sufficiente. In alternativa considerato che alcuni produttori agricoli hanno assiduamente frequentato lo SMART, per ragioni di economicità, è stata individuata un'area esterna allo stesso SMART, nella quale concedere il suolo pubblico per consentire di proseguire l'esercizio dell'attività nella giornata del sabato nelle more dell'approvazione del nuovo "Regolamento per la disciplina e l'esercizio del commercio su area pubblica nel Comune di Oristano. per quanto riguarda la on di Sili si è decisa la proroga della sperimentazione per un altro anno.

Sostegno all'imprenditoria locale.

Nel tentativo di stabilizzare e creare nuova occupazione in un momento di particolare crisi economica, obiettivo fondamentale dell'Amministrazione durante l'intero mandato istituzionale è stato quello di sostenere le imprese esistenti e quelle di nuova creazione.

Il sostegno all'imprenditoria locale è stato perseguito principalmente attraverso la promozione delle opportunità di finanziamento regionali per le nuove imprese e per quelle già esistenti sul territorio.

L'ufficio Politiche Comunitarie e Sviluppo Locale, in qualità di antenna territoriale per lo sviluppo d'impresa, ha fornito assistenza personalizzata a oltre 400 utenti durante il periodo di mandato, che in questo modo hanno avuto la possibilità di concorrere all'erogazione dei fondi pubblici per l'imprenditoria, in particolar modo quelli relativi ai bandi PSL Aree di Crisi, POIC e Microcredito FSE.

Specificamente al bando POIC per Comuni con popolazione al di sopra di 20.000 abitanti, che ha finanziato 40 imprenditori oristanesi nel 2014 e n. 34 nel 2015, l'Amministrazione ha intrapreso le seguenti azioni:

- ✓ adozione "Regolamento per la disciplina delle agevolazioni contributive a favore di nuove imprese per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio";

- ✓ promozione dello strumento anche attraverso l'organizzazione di incontri pubblici;
- ✓ informazione e assistenza personalizzata agli utenti (oltre 100 utenti).

Nell'ambito degli aiuti alle imprese "de minimis" di cui alla L.R. 37, è stato monitorato lo stato di attuazione dei progetti finanziati e si è fatta una ricognizione di tutte le risorse riprogrammabili per i progetti in corso di attuazione.

All'assistenza alle imprese si è affiancata l'apertura dello Sportello Europa, il 13 luglio 2015, finalizzato alla promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio comunale e all'attivazione di canali informativi e di supporto relativi alle opportunità comunitarie, la cui attività è rivolta in particolar modo alle imprese, alle istituzioni, associazioni e ai giovani e alle famiglie del territorio.

Lo Sportello è uno strumento pubblico e gratuito che offre informazioni per orientarsi nel campo degli strumenti comunitari, attraverso il "dialogo" con i cittadini ed i soggetti pubblici e privati utilizzando, oltre al contatto diretto, anche altri strumenti di comunicazione e informazione:

- ✓ il sito internet dedicato (<http://sportelloeuropa.comune.oristano.it>), con sezioni specifiche sugli strumenti europei di finanziamento diretto e sui fondi strutturali;
- ✓ la pagina facebook dedicata che conta oltre 350 iscritti;
- ✓ una mailing list degli utenti dello Sportello (attualmente circa 300) a cui si inviano periodicamente via email informazioni aggiornate sulle opportunità di finanziamento, sulle attività dello sportello, oltre allo scadenziario periodico trimestrale sui bandi per le imprese e le associazioni.

Sono stati organizzati, inoltre, diversi seminari e incontri informativi tematici sull'Europa, sullo sviluppo d'impresa e in materia di progettualità Europea.

Nell'ambito dello sviluppo e promozione del territorio e delle imprese locali, il Comune di Oristano ha partecipato all'EXPO 2015 di Milano (10-13 settembre 2015 nell'ambito della settimana della Sardegna all'EXPO), con un evento dal titolo "Il Gusto della Terra dei Giganti e dei Centenari", finanziato dalla R.A.S., che ha visto l'organizzazione di una mostra fotografica sul territorio dell'oristanese e di un cooking show, con la presentazione e degustazione dei prodotti offerti dalle imprese del territorio oristanese.

Nell'ottica del sostegno all'imprenditoria locale è stato fornito supporto e assistenza alle imprese in occasione del bando per la riqualificazione delle periferie, e in particolare per quanto riguarda la presentazione delle manifestazioni di interesse al Comune che ha sviluppato il progetto generale denominato "Oristano Est".

Nell'ambito della promozione dell'imprenditoria virtuosa nel gennaio 2016 è stato pubblicato il bando per l'erogazione di "incentivi per le attività economiche" che si sono impegnate a rimuovere dai propri locali le slot machine e le videolottery per contrastare il fenomeno delle ludopatie. Al bando, che prevedeva un incentivo di 800 euro sotto forma di sgravio dalle imposte comunali, hanno partecipato due esercenti.

Nel quadro della promozione dell'imprenditoria e dell'associazionismo femminile, nel 2015, in occasione della giornata internazionale della donna, è stato organizzato il dibattito pubblico "Donne a Oristano" al quale hanno partecipato diverse imprenditrici, con le quali si è discusso del ruolo della donna nel tessuto imprenditoriale e associazionistico cittadino. Per la valorizzazione delle imprese al femminile è stato realizzato il progetto "EleOnora" che ha visto la partecipazione delle imprenditrici oristanesi nella creazione di un videoclip.

L'Amministrazione comunale con la deliberazione di C.C. n. 22 del 20/03/2017 ha istituito il **Fondo CreO**. (acronimo di Credito Oristanese) nell'ambito del programma "Oristano Est" a sostegno dei finanziamenti alle imprese e ai professionisti, che ha lo scopo di "creare" opportunità di crescita e di sviluppo delle microimprese e dei professionisti che operano o che intendono operare nell'area Oristano Est. Tale fondo ha una dotazione di € 800.000,00 a valere sul finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (L. 208/2015, art. 1, c-974-978). Il Fondo CreO si compone di un Fondo di garanzia sui prestiti e prevede inoltre un concorso interessi per l'erogazione accessoria dei prestiti.

L'istituzione del fondo CreO fa assumere al Programma "Oristano Est" un ruolo non esclusivo riferibile alla mera riqualificazione urbana che vede la realizzazione di interventi pubblico/privati; con il Fondo, infatti, si consente lo stimolo all'imprenditoria locale di rafforzare la propria competitività o l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali coerentemente e sinergicamente con lo sviluppo urbano sostenibile. Tale intervento permette quindi all'ente di adottare un approccio territoriale allo sviluppo per rispondere alle sfide e alle aspettative dell'Unione Europea e delle imprese. Una pubblica amministrazione che attiva quindi, sinergicamente con il tessuto imprenditoriale, un percorso comune di sviluppo che non vede il mero ricostruire e rifunzionalizzare di spazi e le strutture abbandonate di una periferia urbana ma pensa ad un programma coordinato di interventi capaci di ridare vitalità ai luoghi e costruisce occasioni imprenditoriali di riuso di infrastrutture ad oggi senza funzionalità. Il fondo rappresenta una buona prassi, e connota l'ente come l'organismo che consente lo stimolo allo sviluppo imprenditoriale attraverso un approccio innovativo allo sviluppo locale.

Pianificazione strategica.

Le scelte strategiche dell'Amministrazione comunale sono sempre state orientate alla Strategia Europa 2020. Relativamente alla progettazione territoriale, si è operato per individuare le opportunità di finanziamento e di partenariato a livello regionale, nazionale e comunitario. Si è seguito l'iter dello sviluppo della nuova programmazione strategica 2014-2020 della R.A.S., e in particolar modo quella relativa al POR FESR Sardegna 2014-2020, approvato con la Decisione della Commissione europea C (2015) 4926 del 14 luglio 2015. In particolare si è preso atto che il predetto POR FESR ammette la presentazione dei cosiddetti Investimenti Territoriali Integrati (ITI) soltanto nelle aree vaste di Cagliari, Sassari e Olbia, escludendo quindi la presentazione di un ITI da parte di altri territori. Allo stesso tempo si è preso atto della possibilità di proporre alla R.A.S. progetti di sviluppo territoriale in partenariato con le Unioni dei Comuni e con le Comunità Montane. A questo scopo, il servizio ha supportato l'amministrazione nell'avvio dei confronti istituzionali necessari al fine di perseguire opportune modalità di programmazione territoriale con gli enti locali del territorio oristanese.

Nell'ambito della progettazione territoriale è stata firmata un'intesa intercomunale per la mitigazione del rischio idraulico nel territorio oristanese in riva destra del fiume Tirso, insieme ai comuni di Cabras, Siamaggiore, Solarussa e Zerfaliu, il cui piano presentato dai comuni è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 31/3 del 17/06/2015 che individua inoltre il Consorzio di Bonifica di Oristano quale soggetto attuatore dell'intervento, per un importo di lavori di € 800.000,00. Il Comune, inoltre, in partenariato con l'Unione dei Comuni dei Fenici (deliberazione C.C. n. 102 del 20/07/2015), ha partecipato con il progetto "MaMoLa" al bando regionale "Incentivazione di attività turistiche", Misura 313 del PSR 2007-2013 - Azione 1 "Itinerari", che è stato finanziato ed ha consentito la realizzazione di itinerari tematici, la sistemazione di cartellonistica e di infrastrutture di segnalazione, incluse panchine e totem multimediali.

Per quanto riguarda la partecipazione ai programmi comunitari di rilievo internazionale, l'Ente ha partenariato con il partenariato di progetto composto da 13 istituzioni italiane e francesi al programma Programma INTERREG "Marittimo Italia-Francia" 2014-2020, con il progetto "ADAPT" che prevede la sperimentazione di azioni innovative nel campo dell'adattamento ai cambiamenti climatici e la mitigazione del rischio.

Nell'ambito del programma per lo **Sviluppo locale** sono stati pubblicati i seguenti bandi:

- bando per la rimozione dell'amianto negli edifici privati che ha finanziato n. 56 interventi.
- bando per il risparmio energetico che ha riconosciuto un credito d'imposta previsto.

Sempre sul tema dello sviluppo locale, è stato implementato e valorizzato il progetto Orti Urbani di Oristano, avviato nel 2014, con l'allestimento e la concessione di 42 particelle gestite da anziani, famiglie e associazioni oristanesi. È stato siglato un accordo di partenariato con l'associazione OSVIC per la realizzazione di iniziative sul tema dell'agricoltura urbana e della sovranità alimentare. Sulla scorta di questa collaborazione sono stati organizzati 5 incontri formativi presso gli Orti Urbani, organizzati con OSVIC e Italia Nostra Sinis Cabras Oristano.

Gli orti urbani di Oristano hanno ricevuto nel corso del 2015 vari riconoscimenti, fra i quali l'inclusione del progetto fra le buone pratiche di sostenibilità ambientali dall'Assessorato all'Ambiente regionale e fra le buone pratiche nel campo della sostenibilità ambientale e alimentare promosse da Feeding Knowledge, il programma di EXPO 2015 per la cooperazione nella ricerca e l'innovazione sulla Sicurezza Alimentare. Inoltre si è sottoscritto con la casa di riposo di Oristano un accordo di cooperazione per la realizzazione di ulteriori spazi per l'orticoltura urbana.

È stato, inoltre, realizzato il progetto "Giardini Inclusivi", finanziato da Enel Cuore Onlus e dal Comune di Oristano con l'obiettivo di diffondere l'impatto sociale degli orti urbani di Oristano favorendo l'inclusione delle categorie svantaggiate, che ha visto l'allestimento di uno spazio dotato di orti cassonati e di passerelle destinato ai disabili con difficoltà motorie, che sono stati coinvolti in specifiche attività svolte in collaborazione con le associazioni dei disabili.

Nell'ambito della Legge regionale sul riordino degli EE.LL. L.R. 2/2016 che riconosce il ruolo delle città medie come nodo funzionale e gestionale di realtà territoriali più ampie si è proceduto ad avviare le interlocuzioni con i sindaci del territorio dell'area vasta ed ex provincia di Oristano, al fine di creare le premesse per un riordino territoriale degli Enti Locali per la creazione della Rete Urbana Oristanese. È stato organizzato un incontro con i sindaci dell'area vasta che ha avuto luogo il 01/03/2016. Sono inoltre seguiti altri incontri specifici, sia per consentire il riordino complessivo della "governance locale", che per attivare azioni di "cooperazione intercomunale" e di coordinamento territoriale per l'ottimale funzionamento dei nuovi assetti istituzionali e per la corretta e funzionale "programmazione territoriale".

L'amministrazione ha presentato la manifestazione di interesse per la creazione della Rete Territoriale che è stata formalizzata con nota dei sindaci di Oristano, Cabras, Riola Sardo, Baratili San Pietro, Narbolia, San Vero Milis, Zerfaliu, Ollastra, Siapiccia e Allai, trasmessa alla RAS con prot. 14474 del 16/03/2016.

L'Amministrazione considerato che nello stesso periodo, il territorio dell'area vasta oristanese era impegnato nella costituzione di un GAL, ha ritenuto utile inquadrare le interlocuzioni per la Rete Urbana in quelle relative al GAL. Per questioni di dinamiche territoriali, benché si sia costituito il GAL "Terre dei Giganti", di cui Oristano fa parte in qualità di socio esterno, il territorio di area vasta non ha dato seguito alla volontà di aggregazione e non è stata raggiunta nessuna intesa istituzionale per la costituzione di una nuova aggregazione di Rete Urbana.

L'Ente ha aderito in qualità di socio fondatore, con delibere C.C. n. 97 del 31/08/2016 e G.C. n. 180 del 26/09/2016, alla costituzione del "FLAG Pescando", che comprende numerosi comuni dell'Area Vasta. Il FLAG, (Fisheries Local Action Group), finanziato dalla Regione Sardegna è lo strumento per lo sviluppo locale previsto dal Programma Operativo FEAMP 2014|2020 dell'Unione Europea, rappresentato dal Gruppo di Azione Locale composto dal partenariato di amministrazioni pubbliche e operatori privati del territorio oristanese. Con deliberazione C.C. n. 13 del 14/02/2017 l'Amministrazione comunale ha approvato lo schema di Statuto e di Atto costitutivo del Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (FLAG) PESCANDO dando mandato al Sindaco o suo delegato di sottoscrivere lo Statuto e l'atto costitutivo in rappresentanza del Comune.

Riqualficazione Porticciolo Torregrande.

Con l'obiettivo di incrementare la funzionalità del Porticciolo di Torregrande adeguandolo alle caratteristiche necessarie per rispondere a una più ampia domanda del turismo nautico e del settore pesca, sono stati previsti interventi per la sua riqualficazione e potenziamento.

Altri obiettivi:

- Attrarre e incrementare i flussi indotti dal turismo del mare e dal diportismo nautico anche per potenziare le attività turistiche sulla terraferma in relazione agli elementi naturali e antropici del territorio.
- Potenziare la pesca.
- Aumentare i posti barca.
- Migliorare i servizi e la qualità ambientale. Ampliare e diversificare i servizi offerti per ridurre l'effetto di stagionalità

A seguito della presentazione all'Assessorato Regionale LL.PP. del Progetto preliminare inquadrato come Concessione di un lavoro pubblico e nonostante i ritardi della RAS nell'approvazione dello stesso, sono state comunque svolte le seguenti attività: restituzione di un rilievo batimetrico completo dell'area portuale, redazione del piano di caratterizzazione preordinato al prelievo e riutilizzo del materiale depositato all'interno del porticciolo, accordo con IMC per il supporto tecnico per la caratterizzazione e con ARPAS per la validazione delle operazioni di campionamento e analisi previste nel piano di caratterizzazione; affidamento dei lavori di ricerca di ordigni esplosivi residuati bellici sulle 35 aree di carotaggio e di esecuzione di 35 carotaggi indisturbati previsti nel Piano di caratterizzazione dei sedimenti. Tutte le operazioni di prelievo dei campioni si sono concluse il 20.10.2016; in pari data è pervenuta la dichiarazione di garanzia da parte della ditta incaricata della bonifica bellica, regolarmente vistata dalla Capitaneria di Porto di Oristano. I campioni sono stati consegnati ai rispettivi laboratori di analisi il 21.10.2016 e nell'aprile 2017 è stata redatta la relazione finale. Entro l'estate del 2018 saranno conclusi i lavori di dragaggio.

Area grandi eventi Torregrande.

L'obiettivo perseguito era rendere disponibile uno spazio aperto attrezzato per l'organizzazione di manifestazioni con consistente presenza di pubblico, nonché realizzare le condizioni necessarie per poter utilizzare la struttura a partire dalla risoluzione delle problematiche emerse che avevano determinato l'interruzione dei lavori e il successivo contenzioso. I lavori di realizzazione di tutte le opere fuori terra sono in avanzata fase di esecuzione; rimane da eseguire la viabilità interna, l'edificio destinato a punto di ristoro, la recinzione e le opere a verde. Si prevede di ultimare i lavori entro l'estate 2017.

Sostegno alle produzioni agricole.

Al fine di sostenere il comparto delle produzioni agricole l'Amministrazione aveva previsto il completamento delle opere del Polo mercatale di Fenosu e l'effettuazione delle prove di funzionamento degli impianti per consentirne la piena operatività.

Nel corso del mandato sono state conclusi gli interventi previsti consentendo la piena funzionalità e il completo esercizio dell'attività mercatale a Fenosu.

Interventi di valorizzazione dell'artigianato locale.

Parlare di artigianato tradizionale ad Oristano equivale a parlare indubbiamente di ceramica. Nonostante oramai sia diventato un settore con un impatto economico minimo rispetto ad altri comparti produttivi, l'Amministrazione ha investito per ridare lustro e dignità imprenditoriale a questa importante e tradizionale attività dell'oristanese.

Nell'ottica della valorizzazione della ceramica artistica e dell'artigianato locale il Comune di Oristano ha aderito ormai da diversi anni alla rete nazionale delle città della ceramica che ha come scopo la valorizzazione delle produzioni artigianali ceramiche.

Nell'ambito delle attività promosse dalla rete di città dell'AiCC, l'Amministrazione nel 2015 ha aderito al Concorso promosso dal Comitato Organizzatore Mostre Ceramiche Antiche e Contemporanee denominato " Il Cielo d'Italia", che prevedeva l'assegnazione del premio "Ceramica artistica per l'Expo " alla Città ed agli artisti che meglio interpretavano il tema expo, che consisteva nell'esposizione delle ceramiche all'Expo di Milano 2015. Le mattonelle decorate dai ceramisti locali sono state esposte al pubblico nell'ambito di una esposizione organizzata dal Comune prima di essere spedite alla segreteria del Premio.

Nel 2015 e nel 2016 si è aderito al Progetto "Buongiorno ceramica" (www.buongiornoceramica.it) promosso dall'AiCC con l'intento di riscoprire la ceramica artistica e artigianale italiana. A tal proposito sono stati definiti appositi programmi di iniziative, tenutisi nel mese di maggio, che hanno visto il coinvolgimento dell'Istituto statale d'Arte "C. Contini" di Oristano dei ceramisti locali.

Tra le iniziative organizzate per la valorizzazione e promozione delle espressioni artistiche della ceramica, nel 2013, nel 2014 e a febbraio 2015 sono state realizzate la 5^a, 6^a e 7^a edizione del "Tornio di via Figoli". Purtroppo nel 2016 non è stato possibile organizzare l'iniziativa per mancanza di fondi.

Nel 2016 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 34 del 31 marzo 2016, ha approvato il Protocollo d'intesa con il Comune di Assemini per la realizzazione di iniziative congiunte per la promozione e valorizzazione della ceramica artistica e tradizionale. Il protocollo d'intesa ha tra le finalità quella di promuovere e valorizzare il settore della ceramica, preservando l'eredità culturale, le tradizioni e i valori tipici del comparto e individuare e realizzare progetti integrati orientati alla promozione ed allo sviluppo del settore ceramico ed al supporto degli artigiani ceramisti delle città di Assemini e Oristano, per lo sviluppo dell'impresa e dei mercati di riferimento.

Il protocollo punta a valorizzare sinergie ed iniziative comuni, promuovendo progetti con i quali partecipare ai bandi regionali, nazionali ed europei e ad attivare una collaborazione stabile con l'Istituto d'Arte "Carlo Contini", attivando nel contempo relazioni e contatti con altri soggetti e istituzioni capaci di sviluppare sinergie positive nell'ambito del settore ceramico di riferimento.

A seguito di tale accordo il Comune di Oristano si è fatto promotore del coinvolgimento delle città del Sud, appartenenti alla rete delle Città della Ceramica, per definire un percorso comune di progettualità con un partenariato composto da: Comune di Oristano, Comune di Assemini, Comune di Sciacca, Comune di Cava dei Tirreni, Comune di Napoli e che lo stesso partenariato vede il coinvolgimento e la partecipazione diffusa ed associata di organismi intermedi tra cui reti di imprese, istituti scolastici, organizzazioni datoriali, afferenti agli ambiti di tre regioni del Sud, Sardegna, Sicilia e Campania. Il progetto proposto a valere sul bando annualità 2016 di Poste Onlus, ha proposto un modello di avvicinamento al lavoro di circa 30 soggetti svantaggiati e di giovani (valorizzandone i talenti e la creatività) consentendo l'inserimento nel tessuto produttivo della ceramica attraverso tirocini all'interno di aziende artigianali locali che si occupano della produzione di oggetti in ceramica. Il progetto è attualmente in fase di valutazione.

Piano Urbano della Mobilità

Fin dall'inizio del proprio mandato l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di dotare la città di uno strumento organico di modifica della circolazione stradale, che interessi tutte le tematiche al fine della gestione razionalizzata del traffico cittadino, compresa la gestione dei Trasporti Pubblici Urbani, da realizzarsi attraverso lo studio e la progettazione del P.U.M. (Piano Urbano della Mobilità).

In tale contesto, è stato dato incarico all'Università di Cagliari (CIREM) della redazione del catasto stradale che è finanziato nell'ambito del 3°, 4° e 5° programma del PNSS del Ministero dei Trasporti e coordinato dall'Assessorato ai lavori pubblici della RAS.

Il catasto, obbligatorio per legge, è in fase avanzata di realizzazione e andrà a completare, quale strumento per la gestione della mobilità, il piano urbano della mobilità (PUM) già predisposto dagli uffici e in attesa di adozione da parte del Consiglio Comunale.

Altri interventi non meno importanti sono stati rivolti al miglioramento della segnaletica stradale e alla mappatura dei sinistri stradali con apposito software di gestione.

Relativamente alla tutela della mobilità merita attenzione l'acquisto di 2 apparecchiature per il rilevamento delle infrazioni semaforiche su 2 incroci cittadini. Gli incroci, individuati fra quelli che presentano diverse criticità in particolare per ciò che riguarda il passaggio col semaforo rosso. Altri interventi a tutela della mobilità sono stati messi in atto per la riduzione azione della velocità in strade dove il fenomeno è particolarmente sentito (prolungamento di Viale Repubblica, strada per Sili) con l'utilizzo di telelaser.

Nel 2012 sono stati completati gli studi tecnici necessari e nel 2015 è stata completata l'elaborazione dello strumento di programmazione del traffico.

INDIRIZZO STRATEGICO – LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

SINTESI DEL PROGRAMMA

Adozione di scelte urbanistiche orientate alla riqualificazione del patrimonio comunale esistente con lo scopo di rendere al cittadino un servizio di qualità che garantisca l'ottimale fruibilità degli spazi. Particolare attenzione verrà posta alla riqualificazione del Centro Storico e agli ambienti urbani degradati, anche attraverso un sistema articolato di agevolazioni nel settore dell'edilizia residenziale e produttiva. Riqualificazione della rete viaria e degli spazi pubblici con il riordino di strade e marciapiedi, l'abbattimento delle barriere, la prevenzione del vandalismo incivile (specie quando esso coinvolge i giovanissimi, con conseguenze gravi o gravissime), la dissuasione dalla sosta selvaggia, la lotta contro ogni tipo d'inquinamento, rendendo vivibile ogni parte della città.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI /RISULTATI RAGGIUNTI

Revisione e aggiornamento cartografico del PUC.

La variante è stata predisposta dall'Ufficio nei tempi previsti e modificata diverse volte sulla base delle successive richieste dell'Amministrazione. Inoltre l'Amministrazione comunale ha preso atto di una sentenza del Consiglio di Stato relativa ad un'area di proprietà Contini, approvando la relativa variante del PUC.

La variante è stata trasmessa alla RAS per la verifica di coerenza, che è sospesa in attesa della approvazione dello Studio di compatibilità Idraulica e GT. Anche lo studio di compatibilità idraulica e geologica per l'intero territorio comunale è stato redatto, approvato dal Consiglio comunale nel marzo 2016 e presentato all'ADIS per le verifiche di competenza.

Progetto per l'attuazione delle zone di riqualificazione urbana C2ru.

L'attività dell'Amministrazione in questi anni ha supportato lo studio di diversi piani attuativi che sono stati adottati dal consiglio comunale, e altri lo saranno nei prossimi mesi.

La costituzione del Servizio Urbanizzazioni, deliberata dalla Giunta Comunale è un passo importante per lo sviluppo delle politiche in attuazione delle zone C2ru.

È stato anche definito il programma delle opere pubbliche che vede come primo intervento prioritario la realizzazione della rete idrica e fognaria lungo l'asse attrezzato di viale Repubblica.

Una decina di piani di lottizzazione di iniziativa privata sono pronti per la convenzione e la successiva attuazione.

Redazione e approvazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico.

Il Piano del Centro Storico è stato adottato nel luglio del 2015. Il Piano è stato pubblicato ed è stato acquisito il parere favorevole dell'Ufficio Tutela del Paesaggio.

Il Piano è stato definitivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 22/03/2017.

Sviluppo delle politiche e delle azioni a supporto del social housing.

Il progetto di Housing Sociale promosso dall'Amministrazione è finalizzato all'attuazione di interventi di edilizia residenziale privata al fine di immettere sul mercato alloggi e servizi per coloro che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato privato (sia per ragioni economiche che per assenza di offerta adeguata sul mercato locale) e che non possiedono requisiti sociali e di reddito per accedere all'edilizia residenziale pubblica. In tale contesto, l'Ente, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. G.C. n. 168 del 11/11/2014, e in linea con

il bando della Regione Sardegna sull'housing sociale, ha pubblicato un bando per la selezione delle migliori proposte per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale privata sociale in partenariato con il Comune di Oristano. In risposta al bando è stata presentata una importante proposta che è risultata aggiudicataria e che prevede la realizzazione di circa 60 alloggi da realizzarsi nell'area individuata dall'Amministrazione Comunale nei pressi di via Lepanto.

Il progetto rappresenta, inoltre, anche un importante intervento di riqualificazione urbana.

Riqualificazione delle periferie urbane 2016.

L'Amministrazione comunale aveva inserito tra i suoi obiettivi di mandato la riqualificazione delle aree urbane. Cogliendo, quindi, l'opportunità offerta dal bando pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM del 25/5/2016), in 29 Agosto 2016 il Comune ha presentato il progetto di riqualificazione urbana e la sicurezza denominato "Oristano Est".

Il progetto interpreta i processi di riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città come un processo di ri-territorializzazione che mette in campo azioni di ri-orientamento per lo sviluppo urbano, per contrastare processi di degrado fisico e sociale della città. L'obiettivo del progetto nelle aree marginali della città di Oristano è quello di progettare direttrici urbane in grado di coinvolgere e far interagire aree interessate da diversi fenomeni di periferizzazione: aree pubbliche derelitte interessate dal progressivo abbandono da parte degli abitanti (spazi pubblici non in uso), aree in dismissione non più funzionali nell'organizzazione urbana attuale (spazi e strutture in disuso da riqualificare), spazi di connessione non più accessibili (adeguamento di strade e infrastrutture), in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione comunale, regionale e comunitaria.

Il progetto di riqualificazione urbana di Oristano favorisce azioni di trasformazione di parti di città che, non comportando ulteriore consumo di suolo, mettono in tensione spazi naturali e artificiali, contribuendo quindi a risolvere situazioni di marginalità economico-sociale, degrado edilizio e carenza di servizi. Per questo sono azioni che creano un ri-orientamento della città verso l'ambiente perché interpretano in chiave territoriale sia gli interventi proposti dall'Amministrazione Comunale, sia dai soggetti privati e dai partenariati con i diversi enti. I riferimenti del progetto di riqualificazione sono infatti gli elementi ambientali e infrastrutturali che strutturano la città nel golfo di Oristano: il corridoio fluviale e la foce del Tirso, la Laguna di Santa Giusta, il sistema costiero di Torre Grande, la rete ferroviaria di livello regionale, il porto e l'area industriale, le risaie. L'intento è quello di delineare una serie di azioni che consentano la sopravvivenza del sistema lagunare che struttura la città di Oristano, offuscato e sovrastato dalla dimensione insediativa e infrastrutturale che lo ha relegato a sfondo passivo.

I risultati attesi sono legati alla possibilità di creare nuove coordinate per lo sviluppo urbano della città. Il progetto di riqualificazione delle aree pubbliche rappresenta la struttura di una serie di interventi privati o in partenariato.

L'intervento pubblico e i primi interventi privati proposti potranno effettuare una sorta di azione "enzimatica" e saranno per questo attrattori di altre azioni ad opera dei privati che potranno contribuire nel tempo alla realizzazione di uno spazio di riferimento urbano e ambientale della città.

La riqualificazione dello spazio fisico contribuirà per questo a rinnovare il tessuto economico anche grazie alla possibilità di creare nuovi ambiti occupazionali legati alla creatività e le economie della cultura e dell'ambiente (nuove professioni che potranno nascere attraverso la opportunità di localizzare nuovi servizi lungo la direttrice parco).

Il progetto genera inoltre processi di innovazione sociale anche grazie alla possibilità di migliorare la fruizione dello spazio pubblico e la localizzazione di nuove funzioni in cui gli abitanti potranno essere parte attiva (gestione di servizi, coworking, ecc.). L'obiettivo è la creazione di una città che riscopre le proprie matrici storiche ambientali in un'ottica di innovazione e di integrazione culturale. Per questo la direttrice parco individua spazi e strutture che hanno una particolare propensione per le attività sociali e multiculturali. E in questo senso potranno essere localizzati lungo la direttrice-parco funzioni residenziali anche legate all'accoglienza temporanea di nuovi cittadini migranti (in particolare attività dello SPRAR), invertendo l'attuale tendenza a relegare in spazi confinati queste forme di residenza.

Il progetto è stato finanziato.

Interventi di conservazione, miglioramento funzionale e messa in sicurezza di immobili di proprietà comunale.

Nell'ottica di assicurare l'efficienza dei servizi al pubblico e il rispetto delle condizioni di sicurezza, l'amministrazione ha rivolto particolare attenzione per la realizzazione dei necessari lavori presso diverse sedi istituzionali.

Gli interventi realizzati a Palazzo Scolopi, a Palazzo Campus Colonna e presso la sede del Comando della Polizia locale in via Carmine hanno riguardato i risanamenti strutturali, dei servizi igienici e interventi sulle coperture, consentendo di risolvere le criticità più urgenti.

Sono in corso di ultimazione i lavori presso i locali di Vico Episcopio dove sarà trasferito lo sportello Informacittà.

Nel Palazzo di Giustizia sono stati recuperati e approntati spazi idonei per gli uffici di Polizia Giudiziaria, per i corpi di reato, per il personale proveniente dalle sedi soppresse (realizzando notevoli risparmi di spesa per i canoni, pulizie, riscaldamento ecc); sono stati realizzati l'Aula protetta per l'ascolto minori e diversi lavori di ristrutturazione (impianto termico, due scale antincendio, sostituzione infissi).

Sono stati realizzati i lavori di restauro e risanamento della Villa Baldino a Torregrande, realizzando le condizioni per un'adeguata gestione della struttura con la finalità di migliorare e incrementare la fruibilità da parte dell'utenza.

Sono stati realizzati i lavori finalizzati al recupero di nuovi dieci alloggi nel complesso di via Costa (già assegnati ed occupati dagli aventi diritto).

Riqualificazione rete viaria e spazi pubblici, ingressi della Città, strade rurali e circonvallazione.

Nell'ambito della linea di mandato la "riqualificazione urbana" l'Amministrazione comunale, seppur con le difficoltà dovute alla mancanza di risorse, è intervenuta per migliorare l'immagine della città realizzando diversi interventi.

Tra questi i lavori per migliorare gli ingressi della città, per riqualificare la rete viaria, per adeguare l'illuminazione pubblica, per sistemare gli spazi pubblici, ma anche interventi per migliorare la viabilità delle strade rurali e la circonvallazione.

Riguardo alla riqualificazione viaria si è proceduto al rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi per migliorare la mobilità dei cittadini e ripristinare condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale ed incrementare la mobilità pedonale e ciclabile con il recupero di spazi adeguati.

Agli interventi di manutenzione straordinaria delle strade bitumate e dei relativi marciapiedi della città e delle frazioni sono state destinate risorse per 2.250.000,00 euro (alla data del 31/10/2016), che hanno consentito di intervenire sulle situazioni maggiormente critiche (principali interventi in via Gennargentu, via Cagliari, via Puccini, via Marche, via Vittorio Veneto, via Tirso, via Messina, via Carbonia, via Santulussurgiu, via Carmine, via Fermi, via Diego Contini, Rimedio).

Nel quartiere Sacro Cuore (tra le vie Tempio, Milis e Carbonia) è stato realizzato un intervento di riqualificazione urbana per migliorare la viabilità pedonale e carrabile, recuperare aree da destinare a parcheggio, intervenire sul degrado delle aree verdi (interventi su marciapiedi, cordonate, carreggiata stradale).

Sempre nell'ambito della riqualificazione degli spazi urbani si è provveduto alla sistemazione della Piazza Giovanni Paolo II, della piazza S. Maria Bambina (Rimedio), del piazzale esterno della ex scuola di Nuraxinieddu, dei giardini di Via Messina/via Venezia, nonché alla realizzazione della rampa di accesso alla chiesa di S. Francesco.

Un altro importante intervento di riqualificazione urbana è la realizzazione di una piazza a Silì che, coerentemente con quanto previsto da questa Amministrazione all'inizio del proprio mandato, ha un ruolo rilevante per favorire l'interazione e rafforzare il senso di identità e appartenenza dei cittadini residenti.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica si è provveduto a completare la mappatura dei corpi illuminanti della città e delle frazioni e si è provveduto a riqualificare l'impianto sostituendo il 95% delle lampade esistenti con lampade LED al fine di conseguire un risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso. Inoltre, nell'ottica di

incrementare la sicurezza degli impianti, sono state monitorate costantemente le condizioni dei pali esistenti e si è provveduto alla tempestiva sostituzione di quelli che presentano maggiori criticità.

Gli accessi viari principali alla città sono stati riqualificati rendendoli decorosi alla percezione dei visitatori che arrivano in città. Tra questi sono stati completati l'ingresso direzione Silì e relativa pista ciclabile, gli ingressi di Massama e Donigala (lato Solanas).

Sono stati realizzati, inoltre, i lavori di sistemazione della viabilità rurale Sa Rodia-Pesaria, oltre ad altri interventi sulle strade nell'agro della città e frazioni.

È stato approvato il progetto preliminare della Circonvallazione; il progetto definitivo, già completato, è pronto per l'esame da parte del Consiglio.

Installazione sistema videosorveglianza.

Per la riqualificazione della viabilità urbana, la tutela dei beni pubblici e la sicurezza dei cittadini si è ritenuto opportuno intervenire attraverso l'organizzazione e la gestione di servizi di vigilanza mirata al controllo del territorio, da attuarsi attraverso l'installazione di un sistema di video sorveglianza.

Nel 2013 è stato installato l'impianto di video sorveglianza, prevedendone la sua espandibilità, e sono state attivate le prime 21 telecamere. Successivamente si è proceduto a coprire altre zone sensibili del territorio fino ad arrivare nel 2014 ad installare 3 telecamere nel parco di Viale Repubblica. Nel 2015/2016 il sistema è stato implementato ulteriormente con l'installazione di altre 8 telecamere.

L'intervento, sia sotto l'aspetto della deterrenza che dal punto di vista della tutela del territorio, ha consentito di ridurre al minimo il fenomeno del vandalismo nelle aree del centro storico e in quelle limitrofe.

La tutela dei beni pubblici (arredo urbano, edifici pubblici, verde pubblico ecc.) è stata garantita, inoltre, anche con il rifacimento e il mantenimento della segnaletica stradale verticale e orizzontale (e dell'arredo urbano).

INDIRIZZO STRATEGICO – LA QUALITA' DELLA VITA

SINTESI DEL PROGRAMMA

Contribuire allo sviluppo di una città a misura d'uomo, perché piccola, ma a diretto contatto con l'ambiente naturale (campagna, collina, mare, fiume) che ponga al centro il Cittadino e la famiglia, gli Oristanesi vecchi, giovani e giovanissimi, e fra essi quanti sono più deboli rispetto alle emergenze del quotidiano. Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento alla bonifica dei siti inquinati. Coniugare la qualità della vita e sviluppo sostenibile. Garantire la sicurezza dei cittadini anche rispetto ai rischi di natura calamitosa con attività di prevenzione, tutela e salvaguardia del territorio e interventi in caso di emergenze. Incrementare la qualità della rete viaria, dell'illuminazione pubblica e degli spazi pubblici urbani. Promozione e implementazione di politiche rivolte ai cittadini bisognosi, alle fasce marginali in situazioni di disagio economico, relazionale e sociale. Forte sarà l'intesa con le associazioni di volontariato, la Scuola, le famiglie in modo da rendere più efficaci gli interventi preventivi e di recupero da situazioni di disagio e devianza, occulte o palesi. Costruire insieme una Città accogliente, nella quale si deve vivere bene, una Città dove si è assistiti nella malattia e nelle situazioni di disagio, una Città con luoghi pubblici godibili e curati, capaci di far rinascere le relazioni sociali e di raccontare la comunità che li ospita.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI /RISULTATI RAGGIUNTI

Studio e implementazione di un nuovo sistema di gestione delle Strade vicinali – II Annualità.

L'obiettivo perseguito dall'Amministrazione è la costituzione dei consorzi zonal per l'attivazione di un nuovo sistema di gestione delle strade vicinali.

Con l'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27/01/2015 di approvazione del Regolamento delle strade vicinali, questa amministrazione ha inteso promuovere il miglioramento delle strade vicinali di uso pubblico, attraverso interventi di manutenzione e la promozione di forme innovative di gestione, a garanzia della piena fruibilità della rete stradale presente nel territorio comunale. Risulta, quindi, palese l'importanza attribuita alle forme di aggregazione locali, riconoscendo la validità ai Consorzi per la manutenzione, gestione e la ricostruzione della rete stradale.

È stato inoltre definito e avviato un importante lavoro tecnico e amministrativo per permettere la piena funzionalità della rete dei Consorzi obbligatori tra i frontisti delle strade vicinali, secondo le modalità definite in apposito regolamento.

Realizzazione di una rete intercomunale delle piste ciclabili.

Con l'approvazione del progetto preliminare generale nel dicembre 2015 le Amministrazioni Comunali aderenti alla rete delle piste ciclabili del Parco Fluviale del Tirso dispongono di un valido strumento di pianificazione attuativa che potrà consentire la realizzazione di un importante tassello per lo sviluppo turistico dell'intero territorio, anche nell'ambito della rete ciclabile regionale.

Sostenibilità energetica in ambito dell'area vasta – Oristano 20-20-20. Redazione e approvazione del PAES – Realizzazione impianti fotovoltaici su edifici comunali.

Il Piano di Azione per l'energia sostenibile è stato approvato dal Consiglio Comunale nel giugno del 2013. Successivamente il PAES è stato approvato dal competente ufficio della Comunità Europea.

Sempre nel 2013 è entrato in produzione l'impianto fotovoltaico da 618 kw realizzato sulla copertura del cantiere comunale, per un fatturato di circa 250.000 €/anno.

Successivamente l'impianto fv è stato connesso alla rete interna del cantiere per l'autoconsumo, con ulteriore risparmio per le casse comunali.

L'Amministrazione ha anche programmato la realizzazione di quattro impianti fv da posizionare su altrettanti edifici scolastici, per garantire una produzione idonea per il consumo in loco.

Realizzazione di un sistema di erogatori di acqua potabile denominato "Le case dell'acqua".

Dopo un iter complicato da impedimenti burocratici e fattori esterni alla Amministrazione comunale, la ditta aggiudicataria dell'appalto ha definito tutti gli adempimenti operativi e l'inaugurazione delle prime tre Case dell'Acqua realizzate a Silì, Torangius e al Sacro Cuore è avvenuta a dicembre 2016, mentre la quarta in via Carpaccio a febbraio 2017.

Per l'amministrazione si tratta di un risultato importante anche da un punto di vista sociale. Ogni Casa dell'acqua fornisce 1.500 litri di acqua al giorno, contribuendo al risparmio di 1000 bottiglie di plastica al giorno, 365 mila all'anno pari a 14 mila 600 chili di rifiuti plastici non prodotti ogni anno.

Istituzione Ufficio permanente Protezione Civile.

L'istituzione dell'ufficio permanente di Protezione civile, come previsto dalla normativa, segue le linee guida regionali al fine di garantire la sicurezza dei cittadini rispetto ai rischi di natura calamitosa con attività di prevenzione, tutela e salvaguardia del territorio e interventi in caso di emergenze. Con il piano di salvamento a mare viene garantita la sicurezza dei bagnanti.

Interventi di ristrutturazione e manutenzione degli asili nido e delle ludoteche.

Al fine di Assicurare le condizioni di sicurezza e adeguatezza delle strutture per migliorare la fornitura ed il funzionamento dei servizi a tutela dei diritti della famiglia e dei minori, in particolare quelli per i bambini in età prescolare e scolare, è stato necessario intervenire sulle criticità strutturali delle scuole dell'infanzia e delle ludoteche per assicurarne adeguata funzionalità e miglioramento dei servizi all'utenza.

A tal proposito è stato ricostruito internamente l'asilo nido di via Campania, interessato da un incendio. La struttura, realizzata con materiali ecocompatibili, ha ripreso a funzionare nel 2014. È stato realizzato, inoltre, un importante intervento di manutenzione straordinaria nell'asilo nido di via Libeccio, integrato successivamente con lavori riguardanti la climatizzazione dell'edificio e la sistemazione degli spazi esterni (completati). Per quanto riguarda la ludoteca di Torangius è stato redatto e approvato il progetto preliminare di un intervento di manutenzione straordinaria.

Ristrutturazione e costruzione impianti sportivi.

Uno degli obiettivi prioritari dell'amministrazione era quello di intervenire a sostegno della pratica sportiva. A tale fine si rendeva necessario anche provvedere alla ristrutturazione di alcuni impianti sportivi nonché alla costruzione di nuove strutture per rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini.

Si è intervenuti pertanto sul complesso dei campi di calcio Sa Rodia, per realizzare e assicurare piena funzionalità degli stessi anche con la razionalizzazione dei costi di esercizio e la migliore fruibilità da parte dell'utenza. A tal proposito sono stati completati i lavori di ristrutturazione e avviata la gestione da parte della FIGC che si è fatta carico della copertura integrale dei costi dell'intervento, rendendo la struttura adeguata agli standards richiesti dal CONI per le partite delle categorie della Lega Nazionale Dilettanti.

Sono stati avviati i lavori di costruzione del Nuovo Palazzetto dello Sport, che sarà completato presumibilmente entro l'estate 2018.

Un risultato particolarmente rilevante è quello raggiunto con le opere di ristrutturazione della piscina comunale che permetterà alla Città di Oristano di fruire di un impianto moderno ed efficiente.

Sono stati programmati interventi di riqualificazione per 11 impianti sportivi; i cui lavori sono allo stato attuale sono in buona parte realizzati.

Inoltre sono stati conclusi diversi lavori nelle palestre scolastiche di numerosi istituti, consentendo, oltre ad una maggiore fruibilità da parte degli studenti, anche il possibile utilizzo da parte di associazioni sportive in orario extrascolastico. Sono stati ultimati i lavori dell'intervento di adeguamento alle norme del campo Tharros e della realizzazione di una struttura di servizio negli impianti di calcio di Sa Rodia. Si è provveduto ad eseguire interventi di manutenzione straordinaria negli impianti sportivi delle frazioni.

Bonifica e smaltimento amianto.

Fra gli obiettivi di questa amministrazione in materia di salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica particolare importanza ha rivestito la bonifica e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto sia in relazione agli edifici pubblici (es. il cantiere comunale e il mercato ortofrutticolo) sia pubblicizzando forme di incentivazione per la gli edifici privati con l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Regione.

Ad oggi risulta completata la bonifica e lo smaltimento dell'amianto in tutti i siti oggetto di finanziamento, tranne che per il Palazzetto di Sa Rodia, per il quale è stato approvato il progetto e aggiudicati i lavori, da realizzare una volta definita la nuova disponibilità di risorse. In particolare sono stati completati gli interventi nel Cantiere comunale, nell'ex mercato ortofrutticolo di via Marconi e nella Scuola materna di via D'Annunzio.

Realizzazione Hospice.

Nell'ambito degli progetti per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini l'Amministrazione ha rivolto una attenzione particolare alle categorie più deboli (anziani, malati e persone con disabilità). In tale ambito un obiettivo di rilevanza strategica è quello che ha riguardato la realizzazione dell'Hospice, ovvero una struttura dedicata alla degenza dei malati che necessitano di cure palliative.

La struttura è stata ultimata e collaudata e attualmente si sta procedendo all'allestimento attraverso un ulteriore finanziamento della Regione.

PLUS e Politiche sociali.

La crisi che ha colpito anche la Città ha obbligato l'Amministrazione ad affrontare tante situazioni di emergenza. Numerose sono state le nuove problematiche da affrontare nell'ambito socio-assistenziale a cui, in considerazione delle risorse comunali sempre più esigue, si è potuto far fronte con le risorse del PLUS distretto n. 5 di Oristano, di cui il Comune di Oristano è il capofila, e che comprende 24 comuni, la Provincia e la Asl.

Con l'ufficio di Piano si è riusciti a dare vita a nuovi progetti e a dare nuovo impulso a quelli già avviati.

I progetti e gli interventi avviati e attualmente operativi sono indicati di seguito:

- Centro per l'autonomia per i sofferenti mentali.
- Servizio per le Emergenze sociali (SPES).
- Potenziamento dei Punti Unici di Accesso.
- Centro Antiviolenza e Casa di Accoglienza per donne e minori vittime di violenza.
- Progetti per le emergenze abitative di pronta accoglienza per l'aiuto a famiglie in situazioni di sfratto o senza fissa dimora: Progetti "Una casa amica", "Cura la casa" e "Un tetto per tutti".
- Interventi di Domotica (POR Sardegna 2007-2013 "Nella Vita e nella Casa").
- Servizio di mobilità Sociale.

- Progetto "Percorsi di accoglienza".
- Registro Pubblico degli assistenti familiari.
- Progetti "Home Care premium".
- Progetto "Missione lavoro".
- Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) a livello distrettuale e avvio servizio con il sistema dell'accreditamento che sarà gestito secondo le disposizioni del regolamento approvato nel 2015.
- Casa rifugio per padri separati.
- Progetto malati di Alzheimer.

Per quanto riguarda i servizi alle famiglie e alla persona i livelli dei servizi sono stati mantenuti e in molti casi implementati.

Grande l'impegno dell'intera amministrazione è stato rivolto a sostegno delle famiglie in grave difficoltà economica. Nel corso del mandato sono state erogate le risorse nell'ambito delle povertà estreme a favore dei beneficiari che sono stati inseriti nei servizi manutenzioni, ambiente, ludoteche, asili, assistenza anziani e disabili.

Sono migliorate le azioni in sostegno dei minori con particolare attenzione ai minori in situazione di rischio o di devianza. In particolare si è garantito l'inserimento dei minori in strutture di accoglienza nonché il servizio educativo territoriale rivolto ai bambini che vivono in famiglie multiproblematiche. Infine si è operato per incentivare l'istituto dell'affido.

Grande attenzione è stata rivolta al servizio asili nido al fine di offrire sostegno ai genitori nella conciliazione dei tempi dedicati al lavoro e alla famiglia. È stata implementata e differenziata l'offerta formativa in modo da garantire diverse tipologie di servizio a favore dell'utenza. In particolare è stato aperto un micronido a Sili, è stato riattivato nel settembre del 2014 il nido d'infanzia di via Campania, completamente ristrutturata, che opera a tempo pieno (dalle 7.30 alle 18.30 per 11 mesi/anno). L'asilo è moderno e funzionale ed è un edificio a risparmio energetico. È stato rinnovato l'arredamento delle strutture di via Satta e via Lanusei.

È stata garantita la prosecuzione delle tre sezioni primavera all'interno delle tre scuole d'infanzia cittadine, in continuità educativa con queste ultime. Si tratta di una vera e propria novità per Oristano che mira a potenziare la presenza delle strutture e dei servizi nei paesi della città.

È proseguita la gestione dei cinque *centri di aggregazione sociale e ludoteche della città*. Nel 2014 è stato predisposto e approvato dal Consiglio comunale il nuovo regolamento e nel 2015 si è proceduto a una riorganizzazione delle strutture che sono gestite in appalto.

Sono stati garantiti i servizi a favore degli anziani e dei disabili. Per gli *anziani* si è incentivata l'assistenza domiciliare in famiglia cercando di limitare l'inserimento nelle strutture di accoglienza o residenziali ai casi più complessi. In questo modo si è perseguito un forte risparmio della spesa.

È stata rinnovata la Convenzione con l'Associazione Anziani per l'utilizzo in autogestione del Centro di aggregazione sociale anziani in via Cagliari.

In favore dei *disabili* è stata implementato il servizio di assistenza educativa, in particolare in ambito scolastico a favore degli alunni disabili della scuola dell'obbligo. In favore dei *disabili* inoltre:

- è stato gestito il servizio di trasporto per i disabili presso i centri di aggregazione diurni;
- sono stati erogati i contributi per le spese di riabilitazione dei disabili dalle proprie abitazioni ai centri di riabilitazione, per le cure necessarie;
- sono stati gestiti i progetti personalizzati della Legge 162 a favore dei disabili gravi;
- sono stati gestiti i progetti della Legge 20 a favore dei sofferenti mentali;
- sono stati attivati numerosi progetti personalizzati "Ritornare a casa" a sostegno della persona con gravi patologie, da gennaio 2013 gestiti tramite il PLUS e i PUA;
- attivata l'istruttoria per l'erogazione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti presso le abitazioni private;

- è stato attivato il progetto Padd "Pubblica amministrazione digitalizzata dai disabili" in partenariato con i comuni di Abbasanta, Cabras, Laconi e Terralba che ha consentito l'inserimento lavorativo, con borsa lavoro della durata di 20 mesi, di tre disabili.

Relativamente alle *politiche abitative*, nel 2012 è stato pubblicato il bando per l'accesso agli alloggi ERP. La graduatoria definitiva è stata pubblicata nella primavera del 2014. Le graduatorie in città erano ferme da più di 10 anni. Le domande pervenute sono state oltre 300. Nel corso del 2014 sono stati assegnati 20 alloggi. Sono state assegnate, inoltre, le nuove 12 abitazioni di via Costa ultimate a dicembre 2014. È stato inoltre avviato un controllo, in collaborazione con il settore Patrimonio e Vigili Urbani per la verifica sulla titolarità dell'occupazione di alloggi di proprietà comunale e sul recupero dei canoni. Questo controllo ha permesso di recuperare diverse abitazioni tra via Alghero e viale San Martino che sono stati assegnati agli aventi diritto tramite la graduatoria in vigore.

Un altro settore importante è quello della gestione delle provvidenze a favore degli utenti nefropatici, trapiantati di fegato, cuore e pancreas, talassemici e emofiliaci maligni e affetti da neoplasie. Sono stati poi garantiti gli interventi immediati per supportare gravi situazione di salute quali ictus, rotture del femore e tumori.

Sono stati, inoltre, gestiti, i progetti del Servizio civile nazionale che ha consentito l'inserimento di volontari di età compresa tra i 18 e i 28 anni a supporto del servizio bibliotecario, dei servizi prima infanzia e di assistenza agli anziani.

Nell'ambito dei servizi sociali è stata garantita, inoltre, l'attività del centro Informacittà per l'erogazione di servizi in materia di studio, formazione professionale e politiche giovanili.

Cura e tutela dell'ambiente.

La tutela dell'ambiente in tutte le sue componenti costituisce senza dubbio uno dei pilastri fondamentali della qualità della vita e pertanto l'amministrazione si è impegnata nello studio di soluzioni per garantirla e implementarla, non solo attraverso un'attività di repressione degli illeciti, ma soprattutto attraverso una spiccata attività di prevenzione e vigilanza, nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione estesa e condivisa, nonché della cooperazione tra soggetti pubblici e privati. L'obiettivo principale è stato quello di ridurre i fenomeni di inquinamento ambientale nell'ambito del territorio comunale, sia per quanto riguarda le aree periferiche urbane sempre più degradate da abbandoni selvaggi di rifiuti, sia l'implementazione del corretto conferimento e differenziazione dei rifiuti da parte dell'utenza privata.

Grazie all'attività di vigilanza e controllo che effettuata sistematicamente nell'ambito del territorio comunale, anche con ausilio di tecnologie e banche dati (telecamere, fotocamere digitali, collegamenti al portale Sister, Unioncamere, Google Maps, Sardegna Territorio) è stato possibile diminuire il numero delle infrazioni in materia ambientale. Si è proceduto, altresì, a censire i siti inquinati ai fini di poter programmare la successiva bonifica. La tutela dell'ambiente passa anche attraverso il contrasto del fenomeno dell'abusivismo edilizio, per contrastare il quale sono stati effettuati numerosi controlli in collaborazione con il servizio edilizia privata.

Riorganizzazione della mobilità urbana.

L'obiettivo di inizio mandato era di dotare la Città di uno strumento organico di modifica della circolazione stradale, in modo da soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurando nel contempo l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane.

Lo strumento scelto per il raggiungimento di tale obiettivo è stato il Piano Urbano della Mobilità, attraverso il quale si sono "messi a sistema" gli interventi necessari sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi, sul

governo della domanda di trasporto in modo organico e unitario. L'elaborazione del PUM è stata completata e si è in attesa dell'adozione da parte degli organi competenti.

INDIRIZZO STRATEGICO – CULTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SINTESI DEL PROGRAMMA

La conoscenza, l'arte e la cultura rivestono un'importanza strategica nelle trasformazioni sociali in quanto stimolano lo sviluppo del senso d'identità personale e sociale. E' per questo che l'amministrazione ha inteso agevolare e promuovere la conoscenza dell'ingente patrimonio artistico, storico e culturale dell'intero territorio, ivi comprese le collezioni e gli archivi privati e delle Istituzioni laiche e religiose a partire dal Museo Giudicale, anche attraverso l'ottimizzazione delle strutture già presenti nel territorio (Teatro San Martino, Teatro Civico «Antonio Garau», Biblioteca, Sala conferenza Sancti Antoni). In ambito prettamente scolastico gli sforzi si sono concentrati nel garantire il più possibile l'accesso ai servizi di trasporto scolastico, mensa e alle iniziative di sostegno alle proposte delle scuole, anche attraverso l'erogazione di contributi finalizzati al superamento delle difficoltà e disparità sociali della popolazione studentesca, nel migliorare la qualità delle strutture scolastiche attraverso interventi di ristrutturazione e messa a norma degli istituti scolastici.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI /RISULTATI RAGGIUNTI

Implementazione dell'offerta culturale.

In materia di **BENI CULTURALI** sono state promosse azioni per la valorizzazione e promozione culturale e turistica della città e del territorio. In particolare sono stati sostenuti interventi presso i **LUOGHI DELLA CULTURA** al fine di valorizzare, conservare, e diffondere la conoscenza del patrimonio storico e artistico, bibliotecario e archivistico della città e del Territorio. Tali attività sono state rivolte principalmente a:

- rendere più fruibili, anche attraverso lavori di restauro e riqualificazione, i beni di alto valore artistico e culturale;
- migliorare e implementare l'offerta culturale e di servizi del Museo Antiquarium e delle torri;
- sostenere la realizzazione del "Museo della Sardegna Giudicale" e provvedere alla gestione;
- migliorare gli spazi e il funzionamento della biblioteca e delle sedi decentrate della biblioteca;
- valorizzare la cultura della documentazione locale e incrementare il materiale archivistico.
- offrire servizi culturali accessibili anche ai diversamente abili e garantire i servizi con personale bibliotecario formato nell'ambito del progetto POR FSE "Diversabilità alla rete di pubblica lettura";
- approfondire lo studio e la ricerca sul periodo giudicale e diffonderne la conoscenza nelle scuole e tra i cittadini tramite l'ISTAR;
- incrementare la diffusione della cultura musicale nei giovani e negli adulti iscritti alla Scuola Civica di Musica;
- rendere fruibili e funzionali nuovi spazi per le attività culturali;
- potenziare la fruizione e la valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali e salvaguardare il patrimonio delle tradizioni e dei saperi (es. realizzazione progetto NOA);
- ottimizzare la gestione delle strutture culturali e monitorare le convenzioni in essere.

Le strutture culturali di servizio al territorio – Museo, Pinacoteca, Teatro, Biblioteca, Sala conferenze Hospitalis Sancti Antoni, Spazio Foro Boario – hanno ospitato molteplici attività culturali (eventi espositivi, seminari e convegni, iniziative didattiche, letterarie e di pubblica lettura, di spettacolo, etc., con l'obiettivo di incrementare e qualificare l'offerta culturale e di far registrare positive ricadute sul tessuto socio-economico locale, sul turismo culturale e sulla qualità della vita dei cittadini oristanesi.

Nell'ottica dell'implementazione dell'offerta culturale e della valorizzazione e promozione della città e del territorio, l'Amministrazione fin dal 2012 ha intrapreso un percorso con l'Agenzia della Conservatoria delle Coste della Sardegna per la valorizzazione della **Gran Torre di Torregrande** che si è concluso con la sottoscrizione in data 21 settembre 2016

dell'Accordo per la gestione e la valorizzazione comune e coordinata dell'immobile. Sono state concluse le procedure necessarie per l'allestimento all'interno della Gran torre del Museo delle Torri di Sardegna, nel rispetto di quanto previsto dal progetto di valorizzazione della Gran Torre di Torregrande predisposto dalla Conservatoria delle Coste, approvato con Deliberazione G.R. n. 19/45 del 14/05/2013, e condiviso dall'Amministrazione comunale con deliberazione G.C. n. 178 del 21/09/2016. A tal riguardo sempre in data 21 settembre 2016 è stato sottoscritto apposito atto di collaborazione tra la Conservatoria delle Coste, il Comune di Oristano e i signori Monagheddu-Cannas, proprietari esclusivi della collezione che andrà a costituire il Museo nella Gran Torre, e consistente in modelli di ricostruzione filologica in scala, relativi a torri costiere, fortificazioni, diorami e figurini di vario tipo. La torre sarà aperta al pubblico entro l'estate.

Nell'intento di salvaguardare il patrimonio culturale della città, l'Amministrazione comunale con deliberazione C.C. n. 24 del 20/03/2017 ha disposto l'acquisto a titolo di proprietà, anche mediante l'esercizio della prelazione come stabilito dall'art. 62 del D.Lgs. 42/2004, della **Casa Natale di Giuseppe Pau**, sita nella Via Mazzini ad Oristano, valutata dalla Soprintendenza un bene di interesse pubblico generale meritevole di specifica tutela.

L'abitazione del letterato, che rappresenta per la città il luogo della memoria di Giuseppe Pau e della sua opera intellettuale, sarà destinata a diventare un centro di documentazione storico-culturale della città, come stabilito con deliberazione G.C. n. 63 del 06/04/2017, per farne parte di un circuito culturale che comprenda le Torri medioevali, le Mura storiche, l'Antiquarium Arborense, il Museo della Sardegna Giudicale, il Museo della Sartiglia e l'Hospitalis Sancti Antoni.

CHIESE

Nel rispetto di quanto previsto nelle proprie linee di mandato l'Amministrazione ha rivolto particolare attenzione alla conservazione e alla valorizzazione dei beni storici architettonici di culto anche attraverso la realizzazione di interventi di ristrutturazione di alcuni edifici di culto che rientrano in un percorso di collaborazione con la Curia Arcivescovile di Oristano.

In tale contesto l'Amministrazione ha sostenuto l'intervento per il restauro del campanile della Chiesa di Donigala tutt'oggi in corso. Nell'ambito delle iniziative per la valorizzazione della cultura storica e dell'architettura ecclesiastica, l'Amministrazione ha aderito all'Associazione Amici del Romanico con la sottoscrizione nel giugno 2012 della Convenzione per "la promozione dello sviluppo dell'itinerario del romanico in Sardegna".

Nell'ottica della maggiore fruibilità dei luoghi della cultura presso il **Museo "Antiquarium Arborense"**, l'Ente ha realizzato gli importanti lavori di restauro conservativo e di allestimento multimediale finanziati dalla RAS a valere sul Bando Sistema museale 2011 per il raggiungimento degli standard museali minimi in termini di qualità dei servizi e delle dotazioni - POR FESR 2007-2013, che sono stati ultimati nel 2015.

Di rilevante importanza per le prospettive che apre, è stata la firma dell'Accordo di programma siglato il 24 luglio 2014 tra la Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport), la Provincia di Oristano, il Comune di Oristano, e il Comune di Sanluri, per la "realizzazione, gestione e funzionamento del Museo e Centro di documentazione della Sardegna Giudicale nella sede di Oristano e Sanluri". L'apertura del «Museo della Sardegna Giudicale» presso Palazzo Arcais, prevista entro il 2015, è stata rimandata in attesa che la Provincia di Oristano realizzi i necessari lavori conservativi del palazzo.

Sempre al fine di migliorare la fruibilità dei luoghi della cultura, sono state presentate le richieste di finanziamento per l'intervento di risanamento e restauro conservativo della Torre di San Cristoforo a valere sull'otto per mille per gli anni 2014, 2015 e 2016, che, purtroppo, è chiusa al pubblico dal 2012 a causa di importanti problemi strutturali.

La **Pinacoteca comunale "Carlo Contini"**, aperta al pubblico dal 1° giugno 2012, oltre alla mostra permanente costituita dalle opere d'arte di proprietà del Comune, nel periodo 2012 -2016 ha ospitato e offerto al pubblico un ricco programma di mostre d'arte contemporanea di carattere internazionale, anche grazie alla collaborazione di collezionisti privati, finanziate con il contributo della Fondazione Banco di Sardegna e in parte con fondi comunali.

Nel 2013, grazie al finanziamento della Fondazione Banco di Sardegna, è stato possibile realizzare l'importante intervento di restauro del dipinto ad olio su tela di Carlo Contini "Processione notturna de su Jesus".

È stato ampliato, inoltre, lo spazio espositivo della Pinacoteca destinato alle mostre temporanea e all'attività didattica a seguito dei lavori di adeguamento funzionale realizzati di una sala adiacente alla stessa.

Nel corso dello stesso anno, inoltre, a seguito dell'espletamento di apposita selezione ad evidenza pubblica, è stato nominato il conservatore-curatore della Pinacoteca comunale anche con funzioni di Responsabile delle iniziative didattico-culturali ed è stata approvata la Carta di qualità dei servizi della Pinacoteca comunale.

Nel sito internet istituzionale è stato creato uno spazio dedicato con le informazioni sulla programmazione passata e in corso.

Con deliberazione della G.C. da settembre 2014 è stato introdotto l'ingresso a pagamento dei visitatori.

Nel 2014 l'Amministrazione ha aderito, inoltre, al progetto "L.R. n. 14/2006 (Bando PO-FESR 2007-2013) per il potenziamento e l'adeguamento del Sistema informativo regionale del patrimonio culturale della Sardegna" mettendo a disposizione l'elenco delle opere della Pinacoteca Comunale "Carlo Contini" e consentendo agli addetti.

Al fine di migliorare l'offerta della Pinacoteca comunale, che negli anni è andata riscuotendo sempre maggiori consensi da parte dei visitatori e della critica, dal 2015 l'Amministrazione comunale ha stabilito l'estensione dell'orario di apertura al pubblico nei mesi estivi e l'apertura domenicale durante l'anno.

L'offerta culturale della Pinacoteca è garantita, oltre che con i fondi destinati dall'Amministrazione comunale a valere sul bilancio dell'Ente, anche grazie al contributo della Fondazione di Sardegna che da anni ne finanzia l'attività e che nel 2015 ha riconosciuto un finanziamento per il periodo 2015-2017 al progetto pluriennale presentato dall'Amministrazione a valere sul bando "Arte, attività e beni culturali" pubblicato dalla stessa Fondazione nel 2015.

Il **Teatro civico "Antonio Garau"** è stato concesso in uso ai richiedenti ai sensi del Regolamento e in base alle tariffe d'uso vigente come pure la sala conferenze "Sancti Antoni".

Relativamente alla gestione del Teatro, correlata a quella della Sala conferenze, fino a giugno 2015 il Comune ha affidato a ditta esterna la direzione tecnica, conduzione tecnica e custodia degli impianti tecnologici, di sicurezza e antincendio ma dal 1° luglio 2015 l'Amministrazione ne ha stabilito la chiusura per gravi problemi di sicurezza. In considerazione di ciò l'indizione della gara di affidamento della gestione è stata rimandata in attesa che la struttura venga adeguato alle norme di legge vigenti. A tal proposito sono in corso le procedure preliminari all'attuazione dell'intervento che l'Amministrazione auspica possa concludersi entro il proprio mandato istituzionale per poter restituire ai cittadini uno spazio molto importante per la città e per l'intero territorio, per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura, non solo teatrale e per la sua fruizione.

Il **Teatro San Martino**, dopo l'ultimazione dei lunghi lavori, dal febbraio 2013 è stato aperto al pubblico in occasione della mostra Mediterranea tenutasi in concomitanza con la Sartiglia. Da quel momento, su indirizzo dell'Amministrazione, è stato concesso in uso gratuito per l'allestimento di mostre e per ospitare eventi di natura culturale e sociale, consentendo di soddisfare in parte la forte domanda di spazi che proviene dal mondo delle associazioni, dei singoli e delle istituzioni.

Per quanto riguarda i servizi di carattere culturale offerti alla cittadinanza **Biblioteca comunale**, l'Amministrazione comunale è riuscita a garantirli seppure durante il periodo di mandato si è risentito in maniera considerevole della consistente riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione.

La biblioteca è comunque riuscita a mantenere i servizi che concorrono ad arricchire e rendere fruibile il patrimonio librario e multimediale della città con un sistema bibliotecario articolato nella biblioteca centrale e una mediateca, con sede presso l'Hospitalis Sancti Antoni e n. 5 sedi decentrate della biblioteca nelle frazioni (ridotte a n. 4 nel 2014 per contenere i costi). Fino al 2015 il servizio presso le sedi decentrate della biblioteca nelle frazioni, servizio finanziato con fondi regionali, è stato affidato in gestione al soggetto esterno aggiudicatario di apposita gara d'appalto.

La biblioteca inoltre ha continuato a programmare e gestire progetti speciali finanziati con fondi regionali come "Nati per leggere" e progetti di promozione della lettura "Oristano letture e Visioni". La biblioteca ha aderito, inoltre, al Progetto "Biblioteca scientifica regionale (BSR)" e gestisce il progetto "Servizio civile in biblioteca".

Relativamente agli **spazi espositivi adiacenti al Foro Boario**, è stata rinnovata annualmente la convenzione di concessione in uso temporaneo all'UNITRE, a canone simbolico. L'ultimo atto di concessione è stato firmato il 29/09/2016, con decorrenza dal 1° ottobre 2016 e scadenza il 30 settembre 2017. Non appena sarà possibile completare i lavori di ristrutturazione della struttura centrale del Foro Boario, attualmente bloccati a causa di un contenzioso in corso con l'impresa appaltatrice, sarà rivisto l'intero progetto di gestione delle strutture comunali del Foro Boario, destinate a svolgere un'importante funzione pubblica e culturale di collegamento tra il centro e la periferia.

Per quanto riguarda la gestione delle due Istituzioni detenute dall'Ente al 100%, **l'Istituto Storico Arborese per lo studio della storia giudiciale e del marchesato d'Arborea (ISTAR)** e **la Scuola Civica di Musica**, la Giunta comunale nell'approvare con propria deliberazione n. 35 del 31/03/2015 il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (comma 612 dell'articolo unico L. 190/2014), aveva disposto la loro messa in liquidazione.

A seguito di interventi normativi successivi alla L. 190/2014, che disponevano la definizione e approvazione di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, successivamente la Giunta comunale, con l'adozione della deliberazione n. 76 del 19/04/2016 recante "Approvazione Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese 2016-18", ha deciso di non procedere alla dismissione delle Istituzioni che rappresentano un elemento essenziale per la crescita culturale, sociale e intellettuale della collettività, ma di trovare delle modalità di intervento per il contenimento delle spese, anche in considerazione della proposta in materia presentata dal Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle risorse e Servizi culturali in cui sono indicate alcune azioni attivabili per la razionalizzazione delle spese che, seppur con tempistiche diverse, consentirebbero di realizzare un risparmio per l'Ente. Relativamente alle attività svolte dalle due istituzioni:

- **l'ISTAR** ha proseguito l'attività di divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale durante tutto il periodo di mandato di questa Amministrazione. Nel 2013 e nel 2014 si è riusciti a garantire l'attività dell'istituzione con il solo contributo comunale considerato che la RAS non ha stanziato il contributo annuale previsto per le istituzioni culturali, che, invece, sono state rifinanziate dal 2015. Ogni anno è stato indetto anche il concorso annuale sul marchesato e il giudicato di Arborea presso le scuole. È stato approvato, inoltre, il nuovo Regolamento e sono stati nominati i membri del Consiglio di Amministrazione.
 - **la Scuola Civica di Musica** è stata trasferita presso i locali della ex scuola medie di Sili. È stato approvato, inoltre, il nuovo Regolamento e sono stati nominati i membri del Consiglio di Amministrazione.
- Nel 2016, essendo in scadenza la graduatoria dei docenti delle diverse discipline strumentali, è stato pubblicato un apposito bando di selezione che ha consentito di avere una graduatoria, che avrà validità per quattro anni, a cui attingere per la nomina annuale dei docenti.

Nel periodo di mandato obiettivo dell'Amministrazione è stato di individuare soluzioni gestionali degli spazi comunali e dei luoghi destinati alla cultura in grado di consentire di raggiungere standard ottimali, in termini di economicità, efficienza, efficacia e qualità dei servizi erogati.

A tal riguardo nel 2015 sono state oggetto di valutazione e di intervento le forme di gestione del Museo Antiquarium Arborese e della Pinacoteca C. Contini e del Teatro A. Garau e Sala conferenze all'Hospitalis Sancti Antoni. Nel corso dell'anno sono stati predisposti, pertanto, gli atti per l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per la gestione dei luoghi della cultura del Comune che sono state sospese nelle more di ricevere appositi indirizzi dalla RAS, dell'approvazione del Piano Regionale dei Beni Culturali e dell'avvio del Museo Giudiciale.

Ad oggi la RAS non ha ancora trasmesso comunicazioni in merito. Il momento in cui ci si trova ad operare è pertanto molto delicato anche in considerazione delle prossime scadenze contrattuali con i soggetti gestori dei luoghi della

culturali nonché dell'incertezza sull'entità dei finanziamenti regionali in materia che negli ultimi anni sono stati ridotti del 15% circa.

Si è proceduto, inoltre, all'analisi dell'attuale ripartizione degli spazi comunali destinati alla cultura per individuare una migliore e più funzionale destinazione degli stessi. In particolare sono stati oggetto di analisi gli spazi dell'Hospitalis Sancti Antoni occupati dalla Pinacoteca comunale, dalla Biblioteca, dall'ISTAR e dalla Fondazione Sa Sartiglia onlus, nonché lo spazio comunale di via Eleonora. La proposta avanzata dal servizio consentirebbe di raggiungere i risultati attesi in termini di potenziamento dei servizi culturali aperti al pubblico, miglioramento dell'offerta culturale in termini qualitativi e quantitativi, razionalizzazione delle spese di gestione degli spazi, implementazione dell'offerta culturale e elevati standard di qualità dell'offerta di servizi. In particolare è stata svolta la rivisitazione degli spazi destinati alla cultura che prevede:

- il potenziamento degli spazi espositivi, per le attività e le esigenze della Pinacoteca con l'assegnazione di spazi funzionali al piano terra della struttura, attualmente occupati dalla biblioteca e dal Centro di documentazione Sartiglia;
- la razionalizzazione degli spazi occupati dalla biblioteca e l'assegnazione alla stessa degli spazi occupati dall'ISTAR al piano primo, adiacenti alla stessa biblioteca;
- l'individuazione di un possibile spazio per le attività della Fondazione Sa Sartiglia e del Centro di documentazione Sa Sartiglia presso la sede comunale di via Eleonora;
- l'assegnazione all'ISTAR di uno spazio per le attività del centro nell'edificio che si affaccia nel giardino dell'Hospitalis Sancti Antoni, attuale sede della Fondazione Sa Sartiglia.

Realizzazione Centro Giovani.

Con l'obiettivo di contrastare l'emarginazione e il disagio giovanile, nel maggio 2013 è stato inaugurato il Centro di aggregazione giovanile denominato "Centro Giovani" in località Sa Rodia negli spazi dell'ex Casa dello Studente, dove vengono ospitate diverse attività, da quelle ludico-sportive a quelle musicali, rivolte ai giovani tra i 13 ed i 35 anni. A dicembre 2015 il Centro contava 687 iscritti. Attraverso la frequentazione del Centro i giovani hanno la possibilità di proporre iniziative e realizzare progetti, esprimere le proprie idee e capacità, partecipare a diverse attività e trascorrere del tempo libero, in un contesto educativo/formativo attento ai bisogni dei ragazzi e del tessuto sociale cittadino. Il centro offre un'area ricreativa all'aperto, uno spazio con 16 postazioni pc, una sala riunioni, un working station e una sala laboratorio polivalente.

Sin dalla sua apertura, le attività della struttura sono state affidate fino al 2015 a personale appositamente selezionato (un educatore affiancato da due tecnici informatici). Nel 2015 per garantire la continuità del funzionamento del Centro, l'educatore è stato affiancato da personale beneficiario di "Sussidio regionale una tantum".

Durante tutto il periodo sono stati monitorati i possibili bandi per il finanziamento della gestione del Centro ma, purtroppo, non sono stati pubblicati bandi né a valere sulla precedente programmazione regionale comunitaria né, finora, su quella 2014-2020 ad oggi in corso.

Nel contempo sono state prese in esame le possibili forme di gestione del Centro, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione, volti a garantire l'apertura del centro consentendo allo stesso di raggiungere un grado di indipendenza economica e, quindi, un graduale disimpegno finanziario da parte dell'Ente.

Nelle more della predisposizione del bando di gara per la gestione del Centro, è stato oggetto di proroga il contratto con l'educatore sino al 30 aprile 2016. Di seguito, su indirizzo dell'Amministrazione, è stata rilasciata un'autorizzazione temporanea all'Associazione "Nel Sinis" per l'utilizzo del Centro nel mese di giugno 2016. In base agli indirizzi dell'Amministrazione si è, quindi, provveduto a affidare alla stessa Associazione "Nel Sinis" la realizzazione nel periodo 3 ottobre – 30 novembre 2016 del progetto "Aggregazione e Sport al Centro Giovani", a fronte di un rimborso spese a carico dell'Ente.

A seguito di apposito bando pubblico per la gestione esternalizzata del Centro il servizio è stato aggiudicato a far data dal 09/01/2017.

Interventi in ambito di diritto allo studio.

Le attività sono state rivolte a garantire l'erogazione di servizi fondamentali in favore degli studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Tra i servizi offerti: il servizio mensa e il servizio trasporto scolastico.

Il servizio mensa è stato disciplinato con apposito Regolamento ed è attivo dall'inizio dell'anno scolastico presso tutte le scuole richiedenti per consentire l'orario a tempo prolungato.

È stato rivisto il sistema di tariffazione dei servizi a domanda individuale: mensa e trasporto scolastico.

Per il superamento delle difficoltà e disparità sociali della popolazione studentesca si è proceduto all'erogazione di "contributi per il diritto allo studio in favore di studenti provenienti da famiglie in situazione di disagio":

borse di studio contributi acquisto libri di testo e materiale didattico.

Il servizio ha continuato ad erogare contributi alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie di primo grado per le spese di gestione e per il sostegno alle iniziative didattiche proposte.

Per i ragazzi con gravi problematiche familiari e a rischio di devianza il servizio sociale assicura l'assistenza psicologica e educativa in collaborazione con le scuole.

Attivazione "Rete degli Archivi Storici".

L'Archivio Storico, oltre alla gestione ordinaria, nella quale si è proseguita l'attività di conservazione e tutela del patrimonio documentario e bibliografico, ha continuato l'attività di revisione dell'inventario Sezione Antico Regime. È stata garantita la consultazione e la messa a disposizione al pubblico dei documenti, delle schede e degli inventari.

È stata attivata inoltre, la "Rete degli Archivi" per tutto l'ambito provinciale ed è stato affidato il servizio, previa gara d'appalto, per il censimento degli archivi storici aderenti al Sistema Archivistico della Provincia di Oristano.

Realizzazione progetti Iscol@.

Sono stati predisposti gli atti di adesione al "Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@: Asse II "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici" .

In particolare è stata effettuata la ricognizione degli interventi necessari presso le scuole cittadine e sono state predisposte apposite schede di intervento per ciascuna scuola.

La ricognizione, approvata con deliberazione G.C. n. 43 del 17/04/2015, è stata trasmessa entro i termini alla Regione Sardegna per l'adesione al programma. Gli interventi presentati dal Comune di Oristano sono stati totalmente accolti e inseriti nel piano triennale di interventi 2015-2017 della Regione Sardegna secondo il cronoprogramma presentato dal Comune. Attualmente sono in corso due interventi presso le scuole primarie di via Amsicora e di via Cairoli mentre altri quattro progetti (scuola materna via d'Annunzio, scuola primaria via Solferino, scuole secondarie di primo grado Grazia Deledda e via Marconi) sono in corso di definizione e saranno appaltati entro giugno 2017.

Iniziative per lo Sport.

Le attività realizzate sono state rivolte principalmente alla promozione e allo sviluppo dello sport, delle attività sociali ed aggregative e alla valorizzazione, promozione e sostegno delle associazioni sportive impegnate nella diffusione della pratica sportiva in città, sia attraverso il sostegno economico e l'affidamento temporaneo e/o la concessione in gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Sono state promosse e sostenute, inoltre, attività in collegamento con il mondo della scuola e l'organizzazione di grandi eventi sportivi in grado di creare anche importanti positive ricadute sul tessuto socio-economico locale.

Gli impianti sportivi e le palestre scolastiche sono state concesse in uso temporaneo alle società sportive richiedenti. È stato aggiornato e applicato il tariffario per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali. Sono state oggetto di particolare attenzione le gestioni pluriennali degli impianti e per questo si è proceduto ad attivare un percorso per la revisione della procedura di riscossione delle tariffe e degli oneri. Nel 2015 sono state attivate importanti procedure concluse nel 2016, che hanno interessato le gestioni pluriennali degli impianti, ed in particolare l'impianto sportivo di San Nicola e gli spazi per la pratica del rugby.

Messa a norma edifici culturali e scolastici.

Gli interventi realizzati riguardano la conservazione del patrimonio artistico e architettonico e la conservazione, il miglioramento funzionale e la messa in sicurezza degli edifici destinati a attività scolastica, artistica, culturale e per i giovani.

In particolare sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria degli edifici che presentavano maggiori criticità. nell'Hospitalis Sancti Antoni (Pinacoteca), Antiquarium (servizi igienici, impianto termico, facciata, copertura, antincendio). È stata assicurata la fruibilità del Teatro San Martino per attività culturali temporanee; sono state avviate, congiuntamente con i Vigili del Fuoco, le attività finalizzate all'ottenimento del certificato prevenzione incendi per il Teatro Garau. Sono stati realizzati i lavori di completamento di un'ala della Casa dello Studente destinandola a Centro Giovani e assicurandone il funzionamento dalla primavera del 2013. Sono stati realizzati due interventi di manutenzione straordinaria (rifacimento delle coperture) nelle chiese di Santa Chiara e di San Saturnino ed è in corso l'esecuzione di lavori nella Basilica del Rimedio e nella chiesa di San Michele in Sili.

È stato realizzato un intervento di manutenzione straordinaria della Torre di Torregrande con un impianto di deumidificazione costante per destinarla a ospitare una mostra permanente.

Sono stati realizzati, inoltre, interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di 12 istituti scolastici, che in alcuni casi consentiranno di risolvere criticità di lunga data (es. facciata e copertura Piazza Manno); per alcuni di essi sono stati realizzati o sono in corso di elaborazione i progetti per ulteriori interventi, alcuni dei quali compresi nel programma ISCOL@.

Tali interventi hanno permesso di raggiungere condizioni di sicurezza e adeguatezza delle strutture e al contempo, nell'ottica dell'incremento della fruibilità da parte dell'utenza, un miglioramento nel funzionamento dei servizi.

Progetto educazione stradale PNS

Maggiore sicurezza della circolazione stradale mediante l'educazione stradale: Introdurre i temi della educazione stradale nella scuola primaria e sensibilizzare gli studenti della scuola media superiore sui rischi connessi alla circolazione stradale, soprattutto in relazione alla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e/o psicotrope".

In relazione al Progetto Nazionale di Sicurezza Stradale, si è svolta attività di formazione rivolta agli studenti per sensibilizzare gli studenti della scuola media superiore sui rischi connessi alla circolazione stradale, soprattutto in relazione alla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e/o psicotrope. L'attività che già nel 2014 aveva riscosso molto interesse tra gli studenti è stata ripetuta anche nel 2015 aggiungendo un corso di guida sicura per le moto.

Nell'ambito delle iniziative tese alla formazione sono state messe in campo diverse iniziative in materia di educazione stradale rivolte agli studenti. Quasi mille gli studenti sono stati coinvolti nelle iniziative educative promosse per il 2015 dal Comando della Polizia Locale con il coinvolgimento delle Direzioni didattiche e degli insegnanti.

Agli 800 alunni della scuola primaria è dedicato lo spettacolo teatrale-giocolieristico "Guido tra i banchi" durante il quale i bambini interagiranno con gli attori in situazioni che richiamano le problematiche della sicurezza stradale. Gli spettacoli, rivolti ai bambini dai 6 ai 10 anni, utilizzano un metodo ed un linguaggio di comunicazione facilmente comprensibile e leggero, in grado di catturare l'attenzione degli studenti senza affaticarli, ma inducendoli ad affrontare i problemi ed i rischi derivanti dalla circolazione stradale in maniera divertente e originale. Il programma didattico è stato il seguente: 1. Conoscenza dei segnali stradali. 2. Comprensione del valore delle norme. 3. Cosa fare

quando si cammina da soli, osservazione della segnaletica. 4. Comportamenti nei confronti dei genitori alle prese con le norme della strada. 5. Comportamenti e equipaggiamenti alla guida di una bicicletta.

Altra attività di formazione è stata messa in atto per sensibilizzare gli studenti della scuola media superiore sui rischi connessi alla circolazione stradale, soprattutto in relazione alla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e/o psicotrope. L'attività che già nel 2014 aveva riscosso molto interesse tra gli studenti è stata ripetuta anche nel 2015 aggiungendo un corso di guida sicura per le moto.

Nel periodo di mandato si è svolta un'attività di formazione sulla sicurezza stradale. In particolare, tra il 2014 e il 2015 è stata espletata la formazione mediante due corsi distinti:

1) Una parte è stata rivolta ai bambini dai 6 ai 10 anni, che in considerazione del tema affrontato e dell'età dei partecipanti, la formula comunicativa ha consentito di mantenere sempre vivo l'interesse dei bambini, che associano i buoni comportamenti trasmessi al divertimento e senza che il messaggio venga interpretato come una ulteriore imposizione degli adulti al quale sottostare senza averne compreso il senso.

2) Una parte è stata rivolta agli studenti dai 14 ai 19 anni, anche in questo caso, è stato necessario individuare un metodo ed una forma di comunicazione che interessasse realmente i ragazzi e li portasse ad affrontare la problematica in maniera spontanea e convinta. La didattica tradizionale, con questo target di riferimento, non ha mai dato risultati veramente soddisfacenti e risultava evidente che, dopo un breve periodo di attenzione, la maggioranza degli studenti perdeva interesse per la discussione e non recepiva pienamente il messaggio educativo.

Vista l'esperienza, il Comando ha scelto di organizzare dei veri e propri corsi di guida sicura, ai quali hanno partecipato gli studenti già in possesso di una patente di guida, gestiti da Istruttori professionisti e realizzati in un autodromo di categoria nazionale.

Nel 2016 la sperimentazione del progetto nelle scuole primarie di 1° grado ha riguardato solamente i bambini iscritti al quinto anno, sia per il maggior livello cognitivo raggiunto sia per ragioni di ottimizzazione delle limitate risorse disponibili.

Il progetto editoriale ha consentito il coinvolgimento completo e partecipato dei bambini che sono chiamati a costruire personalmente il proprio percorso educativo attraverso il gioco e il divertimento. L'iniziativa ha riguardato circa 300 bambini.

Il Concorso "Cultura di Strada" riservato agli studenti della scuola secondaria di 1° grado di Oristano, ha raggiunto gli obiettivi prefissi. In particolar modo, gli studenti, attraverso il lavoro di gruppo e la riflessione comune, hanno preso coscienza del problema sicurezza stradale con atteggiamento critico e propositivo. L'iniziativa ha riguardato circa 400 studenti.

Il Corso di guida sicura, riservato agli studenti della scuola superiore, anche quest'anno ha perfettamente centrato l'obiettivo prefisso, ovvero introdurre i giovani neopatentati alla guida sicura e alla conoscenza dei comportamenti finalizzati ad affrontare le situazioni di emergenza nelle quali possono essere coinvolti durante la guida di un veicolo.

L'iniziativa ha riguardato 54 studenti selezionati su 72 aderenti.

INDIRIZZO STRATEGICO – LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI

SINTESI DEL PROGRAMMA

Programmare l'uso delle risorse finanziarie sempre più scarse, in termini di trasferimenti, valorizzando il patrimonio dell'Amministrazione (materiale e immateriale) e razionalizzando la spesa pubblica anche attraverso l'accorpamento e/o la dismissione degli enti non necessari procedendo alla progressiva riduzione degli organici, privilegiando la distribuzione razionale delle risorse umane e materiali a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni.

Ridurre la spesa, senza però incidere ove possibile sulla quantità dei servizi erogati anche dal nostro Comune, migliorandone qualità ed efficienza, senza aumentare il carico contributivo dei cittadini, anche attraverso la razionalizzazione delle attività di riscossione dei tributi. Rispondere all'esigenza di porre il Cittadino al centro del processo di riorganizzazione dei servizi e della loro modalità di erogazione è prioritario, impostandola in funzione degli utenti, prevedendo il confronto tra obiettivi e risultati, fissando standard di prestazioni, alla cui definizione partecipino gli stessi cittadini. Sostenere un'azione amministrativa realmente capace di assecondare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza, finalizzata anche a favorire forme di controllo diffuso nel rispetto del buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione, come auspicato con le nuove norme in materia di trasparenza e prevenzione della Corruzione. Attivare e concludere un processo finalizzato alla digitalizzazione, all'interconnessione con la rete telematica regionale e con gli altri enti favorendo l'interscambio di dati che agevoli l'utente "cittadino", l'utente "imprenditore" e così via.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI /RISULTATI RAGGIUNTI

Oristano trasparente, efficiente, etica e partecipativa.

Nell'ottica della trasparenza si è provveduto a:

- applicazione L. 190/2012 e decreto legislativo 33/2013;
- adozione Piano per la prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrità. Creazione e implementazione sezione "Amministrazione Trasparente";
- organizzazione giornate della trasparenza.

Nell'ottica dell'obiettivo "Oristano efficienti" si è proceduto ad approvare la metodologia di valutazione e sviluppo sistema integrato di controllo interni anche attraverso l'approvazione del relativo regolamento. Si è inoltre, provveduto al monitoraggio degli obiettivi e della gestione dell'Ente. Ed infine è la Carta dei servizi comunali e attivata la rilevazione della qualità dei servizi; sono stati inoltre stata messa a regime la digitalizzazione dei flussi documentali e informativi dell'ente che hanno permesso la riduzione delle spese di gestione generale.

Relativamente, infine, all'obiettivo "Oristano etica e partecipativa" è stata approvata avviati progetti di partecipazione.

Attivazione nuove politiche tributarie.

Modificato il regolamento sul canone di pubblicità (CIMP) con un adeguamento che ha sottratto alla generica esenzione stabilita per le insegne di esercizio, quelle appartenenti a grandi società che non hanno sede in Oristano

È stato costituito il Servizio Entrate Comunali ed è stato realizzato il progetto di internalizzazione dei tributi minori gestiti attraverso i due canoni di occupazione del suolo pubblico e il canone di installazione mezzi pubblicitari. Anche questo progetto segue una linea evolutiva che prosegue dal 2011 quando l'Ente ha iniziato a gestire e riscuotere in forma diretta i propri tributi e tutte le attività di supporto all'accertamento dei tributi. Attualmente si provvede pertanto all'"autoproduzione" della totalità dei servizi necessari per la gestione in proprio, anche allo scopo di

massimizzare gli introiti per il Comune contribuendo in tal modo al mantenimento degli equilibri di bilancio. In questo senso ad es. le consistenti riduzioni di tariffa realizzate nell'ultimo biennio in relazione a canone Cosap e pubblicità sono controbilanciate dall'estesa attività di censimento realizzata su tutto il territorio della città e frazioni.

In relazione alle attività riguardanti il contenzioso si è provveduto ad operare in una logica volta a favorire gli accordi di tipo conciliativo al fine di poter riscuotere in tempi brevi tributi ed accessori che, altrimenti, sarebbero stati soggetti all'alea delle decisioni delle Commissioni Tributarie, o la cui riscossione, nel caso di esito positivo della controversia, sarebbe stato postergato nel tempo in funzione della presentazione di rimedi giurisdizionali agli organi superiori. In particolare a partire dal mese di marzo 2015, l'ufficio ha risolto in contraddittorio con il contribuente numerose vertenze sulla determinazione della base imponibile, in particolare in materia di ICI/IMU per omessa denuncia di aree fabbricabili. Cio' va anche nel senso dell'evoluzione legislativa che incentiva sempre di più gli strumenti deflattivi del contenzioso (da ultimo l'introduzione della mediazione obbligatoria anche per i ricorsi aventi ad oggetto tributi locali).

Tra gli obiettivi fondamentali portati avanti a partire dal 2015 e prossimo al suo compimento con la fine del 2016 è il passaggio a nuovo software gestionale per l'Ufficio Tributi. Si è proceduto alla migrazione alla nuova procedura con la conversione della base dati, la formazione del personale e l'avvio della gestione sulla nuova piattaforma informatica Maggioli Sicraweb in dotazione agli uffici. Soprattutto per la parte TARI si rende ancora necessaria una attività di bonifica dati che verrà svolta anche attraverso la gestione ordinaria.

Con riferimento alla gestione delle imposte pregresse, allo scopo di garantire la riscossione delle entrate previste in bilancio, si è proceduto nell'attività di accertamento finalizzata al recupero dell'evasione ICI-IMU. L'ufficio nell'attività volta a raggiungere gli obiettivi prefissati ha proceduto per gradi, riducendo al minimo il contenzioso con i cittadini.

Attivazione e prosecuzione del processo di verifiche conseguenti dell'elusione e/o evasione dell'Imposta Comunale sugli Immobili e dell'Imposta Municipale Propria, sulla base del censimento di tutte le aree fabbricabili della categoria C2ru di Oristano e frazioni effettuato nel 2014, e della banca dati cartografica ed alfanumerica a disposizione. Nel 2016 si è approfondito anche il controllo sui fabbricati di categoria D con un incremento dell'accertato. L'attività di accertamento TARSU/TARES, è stata svolta in misura minore a causa della necessità di dare priorità all'attività di bonifica della banca dati e del recupero dell'arretrato relativo alla gestione ordinaria, che è la prima condizione di funzionamento di un ufficio tributi. Da qui deriva la prima condizione di una banca dati allineata, ovvero di un sistema informativo che attraverso risorse umane e informatiche riesce a soddisfare la necessità primaria dell'allineamento tra eventi che modificano la situazione delle utenze conosciute e il data base che deve gestirle nelle elaborazioni massive. Questo primo obiettivo di allineamento della gestione ordinaria è stato raggiunto. Inoltre da qualche mese è in corso l'attività di bonifica della lista di carico che andrà a generare il ruolo coattivo TARES 2013 e proseguirà senza soluzione di continuità con il ruolo coattivo TARES 2013 e coattivo TARI 2014. In tal senso l'altra condizione per l'efficienza dell'ufficio è proprio l'allineamento temporale della gestione del coattivo con un intervallo temporale tra avviso di pagamento e sollecito per morosità che non deve eccedere i 12 mesi.

L'Amministrazione ha anche stabilito con deliberazione C.C. n. 3 del 17/01/2017 di avvalersi della possibilità di istituire un condono fiscale per tutte le proprie entrate riscosse extra ruolo con ingiunzioni notificate nel periodo 2000/2016 (decreto legge n. 193 del 2016). Il condono sostanzialmente darà la possibilità ai cittadini di addivenire alla definizione agevolata dei propri debiti oggetto di procedure di riscossione, attraverso il pagamento della sola imposta dovuta senza la sanzione (restano dovuti interessi legali e spese di procedura).

Importante anche il risultato raggiunto nella gestione delle entrate da canoni mercatali sia in termini di recupero dal dovuto da soggetti anche storicamente morosi sia in termini di allineamento delle procedure di recupero dei crediti con quelle di pertinenza della polizia municipale e del SUAP relative alla sospensione delle concessioni per morosità.

Informazione ai contribuenti sia attraverso il servizio di front office e i comunicati stampa sul sito istituzionale e sulla stampa locale, sia incentivando anche il servizio di appuntamento personalizzato e la posta elettronica. Si è provveduto nei periodi di maggior affluenza, ad incrementare, in termini di numero di addetti e di ore l'attività di sportello con lo scopo di ridurre i tempi attesa dei contribuenti/utenti. È stata garantita l'assistenza tecnica anche con

l'utilizzo di strumenti innovativi, in particolare modo per la TASI, attraverso la messa a disposizione sul sito istituzionale di un calcolatore che consente di calcolare agevolmente l'imposta e stampare l'F24 per il pagamento del tributo.

Razionalizzazione della spesa.

L'Amministrazione ha adottato il Piano triennale di razionalizzazione della spesa in applicazione dell'art. 2, comma 594 e ss. L. 244/2007 (legge finanziaria 2008) e all'art. 16, commi 4 e 5 D.L. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011. Obiettivo del piano è di contenere la spesa e conseguire il miglior rapporto costi/benefici, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia, ai fini di una migliore gestione degli acquisti di funzionamento degli uffici. Questo si è concretizzato anche attraverso la revisione dei contratti affidati alla società in house e ad una ricontrattazione dei prezzi e dei servizi da erogare.

A seguito degli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 215 del 18.12.2014, si è valutata nel 2015 l'opportunità di non proseguire il contratto di accertamento e servizi accessori alla riscossione dei tributi minori, affidata all'ATI Step/Engineering in scadenza a febbraio 2015.

Pertanto dall'esercizio 2015 l'Ente ha provveduto alla gestione diretta dei tributi minori, anche col supporto della società *in house* "Oristano Servizi Comunali Srl" che già aveva in essere un contratto di supporto alla gestione dei tributi comunali.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 comma 3 del DL n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in legge con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, viene reso disponibile l'elenco delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e, ai sensi dell'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, tutti i "Contratti di Servizio" stipulati con la società *in house* Oristano Servizi Comunali Srl, sono stati rinegoziati al fine di perseguire uno degli obiettivi principali che caratterizzano tali affidamenti, che è quello di ottenere condizioni qualità/prezzo per i contratti di fornitura migliori di quelle che la stazione appaltante può reperire direttamente sul mercato.

A tal fine si è proceduto a rinegoziare a fine dicembre 2015 l'affidamento fatto ad aprile 2015 e che doveva protrarsi sino a marzo 2017, del servizio di pulizia degli stabili.

Tale rinegoziazione ha portato a un notevole risparmio dell'affidamento, sempre comparato ai prezzi Consip, accorpando la totalità degli stabili comunali precedentemente affidato a ditta esterna, necessario e opportuno anche ai fini di una più efficiente organizzazione del servizio assegnare lo stesso ad un unico affidatario, oltre che da un contenimento delle spese garantendo un risparmio anche per il 2017.

Per quanto riguarda i beni immobili, si è verificata e monitorata l'occupazione degli immobili di proprietà comunale e il pagamento delle somme dovute a titolo di fitti e oneri condominiali non versati. Sono oggetto di monitoraggio costante la situazione dei pagamenti delle locazioni attive e delle concessioni a titolo oneroso, procedendo a intimare il pagamento ai soggetti morosi con l'avvio delle procedure di recupero dei crediti (decreti ingiuntivi) nei casi di insolvenza ovvero a far valere la "Decadenza" o la "Revoca" delle suddette concessioni, previste sia in caso di inattività continuativa e/o di morosità persistente.

Anche la gestione dei beni mobili è stata improntata all'ottenimento di economie sia nelle spese di gestione che di concessione.

La Giunta Comunale già dal 2014, con deliberazione n. 104 ha approvato il disciplinare predisposto dall'Ufficio patrimonio per l'uso e il noleggio del patrimonio mobiliare dell'Ente (quali sedie, tribune, palchi, richiesti principalmente da altri Comuni). Si è dato inizio alla concessione dei beni mobili a titolo oneroso secondo le tariffe approvate con deliberazione di Giunta n. 105/2014, modificate nel 2016 con la deliberazione di G.C. n. 127 del 23/06/2016. Con tali concessioni nel 2016 si è realizzato un introito di circa € 5.200,00. Nel caso di rinnovate richieste, anche per il futuro si proseguirà con tali concessioni a garanzia di una razionalizzazione nell'uso dei suddetti beni.

Con il nuovo servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 2015/17, il Settore Programmazione ha provveduto a razionalizzare e ridurre i costi, sin dal 01 gennaio 2015, conseguendo anche una notevole razionalizzazione nelle dotazioni strumentali ed informatiche dove tale servizio si colloca. Il nuovo affidamento del servizio di Tesoreria, ha

garantito un notevole e documentato risparmio di risorse economiche, per il 2015 calcolato in circa € 18.000, mentre per il 2017 il risparmio ammonta sino a circa € 28.000,00 calcolato sia sul risparmio dell'ordinario servizio di tesoreria sia con la procedura dell'ordinativo informatico e la sua correlata archiviazione. Al fine di disciplinare l'utilizzo dell'Ordinativo informatico nell'ambito di tale servizio, è stata sottoscritta in data 02/02/2015 un apposito "Atto Aggiuntivo" della citata convenzione di tesoreria che racchiude tutte le norme relative alla fruizione del servizio di trattamento informatico, firma digitale e intercomunicazione con il Tesoriere degli ordinativi prodotti dall'Ente. Tale procedura, è in linea con la diffusione del sistema di gestione documentale informatizzata, rendendo più efficiente e efficace la comunicazione sia interna che esterna, e riducendo notevolmente i costi di stampa e di archiviazione dei documenti.

Valorizzazione del patrimonio comunale.

L'Amministrazione ha dedicato particolare attenzioni, fin dal suo insediamento, all'aggiornamento del sistema inventariale del patrimonio comunale.

Nel marzo 2015 è stato completato l'aggiornamento del sistema inventariale risalente al 1994. In particolare si è creato un allineamento contabile tra il conto del patrimonio 2013, originariamente predisposto solamente in via cartacea, e il conto del patrimonio 2014, automatizzato grazie all'utilizzo di apposito software. Il lavoro è stato utilizzato nel rendiconto di gestione 2014.

Nel 2016, dando seguito a quanto eseguito negli anni precedenti, si è proceduto alla schedatura informatizzata delle immobilizzazioni in corso di ciascuna opera pubblica, procedimento necessario per la redazione del conto del patrimonio. È in fase di attuazione l'ulteriore intervento riguardante i "ricavi pluriennali".

Sempre nell'ottica della valorizzazione del proprio patrimonio, e in prosecuzione di quanto già avviato negli anni precedenti, già a decorrere dal 2012, in materia di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e la rimozione dei vincoli per i piani di zona, si è dato avvio allo snellimento del procedimento con la predisposizione di apposito atto Consiliare che consente ai soggetti richiedenti di usufruire di detta normativa senza che l'Ente debba annualmente procedere alla riapertura dei termini. Tale azione ha determinato vantaggi e benefici non solo per le casse comunali ma anche per il sistema economico locale, e in particolare per il mercato immobiliare.

Il procedimento di predisposizione dei frazionamenti degli alloggi a schiera insistenti sui rispettivi piani di zona ha consentito di portare a compimento molte istanze che richiedevano la quantificazione esatta del bene da trasferire o per il quale si richiedeva il vincolo.

L'Ente ha attivato da diversi anni i procedimenti di vendita del legname ritraibile dalle proprietà comunali. Nel corso del biennio 2014-2015 si è riusciti a completare il procedimento di vendita del legname sito in località "Pabarile" di Sili, che oltre ad aver reso disponibili nuove risorse per l'Ente, ha consentito ai cittadini della frazione di Sili di poter esercitare il diritto di "Uso Civico" mediante la fruizione/acquisto del legname raccolto nel territorio.

In tale contesto, è ancora in essere il procedimento relativo al taglio e vendita del legname ritraibile presente nella borgata marina di Torregrande, che purtroppo ha avuto un congruo rallentamento per via della mancata consegna da parte del Corpo Forestale della perizia estimativa necessaria per attivare il bando di vendita. Solo nel corso del 2016 è stata ottenuta la valutazione e si stanno attivando i procedimenti che consentiranno nell'immediato di raggiungere l'obiettivo perseguito.

In merito alle problematiche e alle criticità derivanti dall'"Uso Civico", vista il vuoto normativo esistente in ambito regionale, al fine di valorizzare il patrimonio comunale e dare corso ai procedimenti di trasferimento del diritto di superficie in proprietà, sono stati predisposti un piano di trasferimento dell'uso civico la cui discussione è al momento sospesa in attesa di approfondimenti congiunti con la Direzione Generale di Argea.

In ambito di valorizzazione del patrimonio comunale non fruttifero e inutilizzato, dando attuazione a quanto programmato nel Piano delle valorizzazioni e su specifici indirizzi impartiti dall'organo esecutivo, sono stati predisposti i bandi di concessione pluriennale di alcuni beni comunali di rilevante importanza quale la Colonia Ex Eca per la quale è in corso la procedura di gara per l'affidamento della concessione.

In ambito di entrate patrimoniali l'Amministrazione ha istituito un apposito Servizio Entrate che consente di avere una situazione più aggiornata delle entrate da concessione/locazione, nonché di monitorare costantemente gli incassi e le scadenze, e di provvedere al puntuale invio dei solleciti di pagamento, anche per periodi pregressi. Nel corso del 2016 sono stati presi in esame tutti gli immobili per i quali sussistono rapporti giuridici non totalmente regolati, per i quali si è provveduto ad individuazioni soluzioni mirate alla risoluzione delle problematiche nonché all'incremento della redditività degli stessi.

Si è proceduto, inoltre, nell'ambito delle procedure di dismissione del patrimonio comunale non utilizzabile per fini istituzionali, al completamento delle cessioni dei lotti urbanizzati di Torregrande, la cui operazione ha determinato un entrata nel 2016 nelle casse dell'Ente di euro 447.759,58.

Per quanto riguarda l'Edilizia Residenziale Pubblica si è proceduto alla verifica e alla quantificazione delle morosità rilevate a livello contabile, alla ricognizione di tutti gli atti repertoriati, di quelli scaduti e in scadenza oltre a quelli da regolarizzare.

Sempre in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, è in fase di attuazione il procedimento per l'acquisizione di alloggi da destinare a ERP. L'intervento è finanziato dalla RAS che ha concesso all'Ente un contributo di euro 1.100.000,00, ai sensi degli artt. 4 e 5 c. 13, della L.R. 9 marzo 2015, n. 5 (Legge finanziaria 2015), e di cui alla deliberazione G.R. n. 22/1 07/05/2015, e di cui alla Convenzione sottoscritta in data 19/10/2015 tra il Comune e la RAS. Con l'acquisto degli alloggi, che rientra tra le possibilità identificate dalla stessa RAS qualora l'Ente non disponga di immobili comunali convertibili in alloggi ERP, si intende incrementare la dotazione del patrimonio residenziale pubblico dell'Ente evitando, come previsto dalla stessa RAS, l'ulteriore consumo del territorio comunale.

La procedura di gara che è stata indetta con la pubblicazione di apposito bando pubblico in data 31 maggio 2016, è stata preceduta da un'indagine di mercato attuata attraverso un procedimento per l'acquisizione di manifestazioni di interesse volto ad individuare la disponibilità di alloggi nel territorio comunale destinabili a ERP tra diverse tipologie di immobili (immobili residenziali nuovi o integralmente recuperati e immediatamente utilizzabili; complessi residenziali destinabili a ERP attraverso limitate e rapide opere di riadattamento; complessi immobiliari non destinati alla residenza ma convertibili con limitate opere di riadattamento e cambiamento di destinazione d'uso).

A seguito delle risultanze dei lavori della Commissione di gara, conclusi il 14/09/2016, con determinazione del Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali n. 2247 del 27/09/2016, si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria. Al fine di procedere alla chiusura del procedimento l'Ente, ai sensi di legge, ha provveduto a richiedere all'Agenzia del Demanio la congruità del prezzo d'acquisto, che è stata trasmessa in data 2/11/2016 con allegata la Relazione tecnico-estimativa redatta dagli uffici (prot. n. 58039 del 02/11/2016) e a seguito dell'esito positivo si è proceduto all'aggiudicazione definitiva al soggetto vincitore.

Nell'ottica del miglioramento del monitoraggio e della migliore gestione dei beni appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune, è stato implementato il Registro in formato elettronico dove vengono annotate le richieste di utilizzo del patrimonio immobiliare.

Per quanto riguarda le competenze in materia di Demanio, l'Amministrazione ha individuato tra le sue priorità di mandato quella di risolvere l'annosa vicenda relativa alla delimitazione della fascia demaniale-marittima di Torregrande.

In merito, la vertenza economica con l'Agenzia del Demanio relativa alle aree occupate da infrastrutture e case, è stata chiusa con la sottoscrizione dell'Atto transattivo (prot. 2014/9501/ST-CA2), il quale all'art. 6 ha previsto il rilascio del parere favorevole dell'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 34 CN in merito al procedimento di "Consegna in Uso", già avviato con richiesta prot. 38128 del 23/09/2014 nelle more della definizione del procedimento di sdemanializzazione.

In data 14/09/2016 la Commissione di Delimitazione di cui all'art. 32 del C.N. ha concluso le operazioni di delimitazione dei confini tra il Demanio Marittimo e le proprietà contigue del lungomare di Torregrande avviate in data 13/04/2016. Al momento la delimitazione è sottoposta all'approvazione della Direzione Marittima di Cagliari, atto propedeutico al Decreto di sdemanializzazione del Ministero delle Infrastrutture.

A conclusione di tale procedimento le aree che saranno oggetto di sdemanializzazione passeranno al patrimonio disponibile dello Stato e conseguentemente saranno trasferite al patrimonio disponibile della Regione Autonoma Sardegna in virtù di quanto disposto dall'art. 14 dello Statuto della RAS, per il conseguente trasferimento della proprietà al Comune di Oristano.

Sportello Unico dell'Edilizia: Informatizzazione archivi EP - Progetto pilota RAS.

Le attività sono state attuate nei tempi previsti. Al 15/12/2014 lo Sportello era attivo in rete e funzionante nella fase sperimentale.

Nel corso del 2015, è stato organizzato il passaggio alla procedura informatizzata, che dal 01/10/2015 ha sostituito integralmente il procedimento cartaceo.

Il progetto di informatizzazione degli archivi dell'edilizia è stato completato al 95%.

Si ritiene di poter definire compiutamente l'obiettivo, con la realizzazione del Fascicolo del Fabbricato, entro il 2017.

Rete Metropolitana in Fibra Ottica (MAN).

Il progetto MAN presentato dal Comune di Oristano è risultato primo classificato nell'ambito del bando regionale finanziato dal POR Sardegna FESR 2007-2013, Asse I "Società dell'Informazione" per le "Reti Metropolitane"; prevede una spesa complessiva di € 3.253.375,00 di cui € 2.928.037,00 finanziamento RAS ed € 325.337,00 quota a carico del Comune.

L'Amministrazione Comunale di Oristano ha aggiudicato i lavori per la realizzazione della rete telematica cittadina a fibra ottica nonché relativa la progettazione esecutiva nei tempi previsti, malgrado le difficoltà finanziarie e la complessità del progetto.

La rete a fibra ottica è stata completamente realizzata e collaudata. Grazie all'utilizzo delle economie si è riusciti a connettere con la rete in fibra ottica tutte le frazioni e anche la borgata di Torregrande, realizzando una grande e modernissima infrastruttura telematica.

Realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione dei servizi ambientali/Interfaccia con il cittadino.

La piattaforma è stata progettata, testata e messa in rete.

Nel corso dei primi mesi del 2017 verrà inserita nel sito internet dell'Amministrazione Comunale affinché abbia la massima diffusione presso i cittadini.

3.1.3 Valutazione delle performance

La valorizzazione delle competenze e delle professionalità del personale dirigente e dipendente costituisce uno degli elementi portanti di un'amministrazione efficiente e al servizio del cittadino. Il primo tassello è costituito senza dubbio dalla realizzazione e applicazione di sistemi di valutazione coerenti con la struttura organizzativa dell'ente e con le finalità che si intendono perseguire. Fondamentale per lo sviluppo del sistema è stata la nomina del Nuovo Nucleo di Valutazione, di cui fa parte il Segretario Generale e due membri di comprovata e pluriennale esperienza nel campo della misurazione e valutazione della "performance" del personale dipendente negli enti pubblici, cui spetta il compito di fornire un supporto tecnico nella costruzione di un sistema di valutazione che consenta sia di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi che si è posta l'amministrazione sia di attribuire il giusto riconoscimento a quanti si impegnano fattivamente per la crescita e l'implementazione di una amministrazione di qualità. Si è proceduto quindi all'approvazione della metodologia di valutazione dei dirigenti, disposta con deliberazione della G.C. n. 107 del 25/07/2013, aggiornata con deliberazione della G.C. n. 28 del 25/03/2015, e di quella per il personale dipendente, disposta con deliberazione della G.C. n. 108 del 25/07/2013 e aggiornata con deliberazione della G.C. n. 2 del 08/01/2015. La metodologia prevede due ambiti di misurazione e valutazione della performance:

- La performance organizzativa che definisce la capacità di un'organizzazione di raggiungere le finalità, gli obiettivi e di soddisfare i bisogni della collettività per i quali è stata costituita. A tale ambito è assegnato un peso pari al 20% del totale.
- La performance individuale che definisce ed evidenzia l'apporto del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione. A tale ambito è assegnato un peso pari all'80% del totale. La performance individuale si caratterizza per la ripartizione in due componenti: la prima relativa alla valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi di risultato e la seconda per la valutazione dei comportamenti del singolo dipendente. Dette componenti hanno ciascuna un peso pari al 50% del totale.

La valutazione del personale avviene attraverso i seguenti step:

- Consegna, entro 20 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione relativo all'esercizio di riferimento, di una scheda (allegata al sistema di valutazione approvato dalla Giunta Comunale) nella quale sono indicati gli obiettivi assegnati e il relativo peso, nonché i comportamenti organizzativi oggetto di valutazione con il relativo peso
- Verifica intermedia sullo stato di attuazione degli obiettivi a metà circa del periodo di valutazione
- Valutazione finale alla chiusura dell'anno.

La scala di valutazione è costituita da cinque gradini a ciascuno dei quali è attribuito uno specifico punteggio e corrispondono ai diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi: Non avviato-avviato-perseguito-parzialmente raggiunto-pienamente raggiunto; e il grado di soddisfacimento dei parametri relativi ai comportamenti professionali: inadeguato-non soddisfacente-migliorabile-buono – eccellente.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL.

A seguito delle modifiche legislative in materia di controlli introdotte con il D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213 del 7 dicembre 2012, che modifica l'art. 147 del TUOEL, sono stati introdotti gli articoli 147 – bis, ter, quater e quinquies e in particolare l'art. 147 – quater disciplina i controlli sulle società partecipate non quotate, stabilendo che l'Ente locale definisce un sistema di controlli sulle società non quotate, esercitati dalle strutture interne dell'ente che ne sono responsabili.

La nuova disciplina del controllo sulle società partecipate non quotate per gli enti con popolazione compresa tra 15.000 e 50.000 abitanti è entrata in vigore a decorrere dal 2015.

Ai sensi di quanto disposto dalla succitata normativa l'ente, pertanto, deve definire preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi, nonché organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra ente proprietario e società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi e il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Sulla base di dette informazioni l'ente deve effettuare, inoltre, il monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate, analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuare le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

Il comma 4 prevede, infine, che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo il principio della competenza economica.

Per quanto riguarda invece le Istituzioni, l'art. 25, comma 2, del D.L. 1/2012 convertito, con modificazioni, in legge 27/2012, prevede, attraverso l'introduzione del comma 5 bis all'art. 114 TUOEL, l'assoggettamento al patto di stabilità interno delle Aziende Speciali e delle Istituzioni a decorrere dal 2013. Sono comunque escluse dall'applicazione della norma le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono i servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e delle farmacie.

Il Comune di Oristano, sebbene la norma disponesse l'obbligatorietà del controllo sulle società non quotate a decorrere dall'esercizio 2015, aveva attivato già anni prima diverse forme di controllo nei confronti dei propri organismi gestionali e, nello specifico, a tal fine a fine 2010 aveva istituito all'interno della propria struttura organizzativa un apposito Ufficio Partecipate.

Nell'arco del mandato 2012-2017 l'amministrazione comunale ha rimarcato l'importanza dell'avvio di un nuovo sistema di *governance* mediante l'adozione di appositi strumenti di monitoraggio e controllo sulle attività degli Organismi Gestionali dallo stesso partecipati. In tale contesto all'Ufficio Partecipate è stato affidato prioritariamente il compito della creazione di una banca dati cartacea e digitale sulle partecipazioni dell'Ente da tenere costantemente aggiornata. Sulla base degli elementi ricevuti si redige un Report annuale per i relativi controlli interni. Inoltre annualmente, si provvede all'aggiornamento dei dati sulle cariche sociali, sugli emolumenti degli amministratori, sui bilanci e rendiconti al fine dell'invio delle obbligatorie comunicazioni alla Corte dei Conti e ai competenti Ministeri dell'Economia e Finanze - Dipartimento del Tesoro e della Semplificazione e Pubblica Amministrazione per le previste forme di controllo esterno.

Sulla base delle informazioni raccolte sulle proprie partecipazioni, l'Ente ha provveduto a definire gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società nei propri documenti di programmazione (Relazione Previsionale e Programmatica prima e successivamente Documento Unico di Programmazione).

Il Comune di Oristano, pertanto, entro le diverse scadenze stabilite dalla normativa richiamata, ha proceduto all'adozione di tutti i relativi atti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati del bilancio dell'Ente.

ENTRATE (in Euro)	2012	2013	2014	2015	2016	% incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI – Titolo I, II, III	38.499.186,77	39.416.865,88	35.595.265,07	35.056.613,07	36.103.115,97	-6,22
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	12.723.681,94	4.453.689,79	4.935.828,58	11.114.806,72	7.547.559,44	-40,68
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.437.588,81	1.264.400,00	1.781.560,49	1.874.793,25	12.380,31	-99,14
TOTALE	52.660.457,52	45.134.955,67	42.312.654,14	48.046.213,04	43.663.055,72	-17,09

SPESE (in Euro)	2012	2013	2014	2015	2016	% incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	36.165.194,40	36.470.105,23	34.088.402,67	33.796.916,51	33.399.490,68	-7,65
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	14.159.100,98	5.531.011,11	6.614.300,24	10.104.018,74	8.036.627,74	-43,24
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.762.542,32	1.524.865,13	1.531.442,82	1.670.417,04	1.815.000,90	-2,98
TOTALE	52.086.837,70	43.525.981,47	42.234.145,73	45.571.352,29	43.251.119,32	-16,96

PARTITE DI GIRO	2012	2013	2014	2015	2016	% incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.384.115,57	3.118.936,96	3.221.731,91	7.175.858,21	35.108.610,46	937,45
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.384.115,57	3.118.936,96	3.221.731,91	7.175.858,21	35.108.610,46	937,45

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	38.499.186,77	39.416.865,88	35.595.265,07	35.056.613,07	36.103.115,97
Entrate correnti per investimenti	164.103,83	176.607,57	426.109,42	743.211,23	221.473,95
FPV applicato a bilancio corrente (FPV/E)	0,00	0,00	0,00	2.984.288,22	825.802,57
Entrate in c/capitale per spese correnti	0,00	386.535,01	1.184.305,60	668.022,46	606.494,57
Avanzo applicato a bilancio corrente	1.015.941,80	72.602,64	1.001.847,61	884.064,13	1.844.937,35
Totale entrate parte corrente	39.351.024,74	39.699.395,96	37.355.308,86	38.849.776,65	39.158.876,51
Spese titolo I	36.165.194,40	36.470.105,23	34.088.402,67	33.796.916,51	33.399.490,68
Rimborso di prestiti titolo III	1.762.542,32	1.524.865,13	1.531.442,82	1.670.417,04	1.815.000,90
FPV per spese correnti (FPV/U)	0,00	0,00	0,00	825.802,57	2.452.317,82
Totale spese correnti	37.927.736,72	37.994.970,36	35.619.845,49	36.293.136,12	37.666.809,40
Saldo di parte corrente	1.423.288,02	1.704.425,60	1.735.463,37	2.556.640,53	1.492.067,11

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titolo IV	12.723.681,94	4.453.689,79	4.935.828,58	11.114.806,72	7.547.559,44
Titolo V (al netto anticipazione di cassa)	1.437.588,81	1.264.400,00	1.781.560,49	1.874.793,25	0,00
Entrate correnti per investimenti	164.103,83	176.607,57	426.109,42	743.211,23	221.473,95
FPV per spese in c/capitale (FPV/E)	0,00	0,00	0,00	6.153.581,18	10.242.015,92
Entrate in c/capitale per spese correnti	0,00	386.535,01	1.184.305,60	668.022,46	606.494,57
Avanzo applicato a finanziamento investimenti	177.697,33	843.642,82	647.900,95	3.641.728,23	2.097.713,93
Totale entrate parte investimento	14.503.071,91	6.351.805,17	6.607.093,84	22.860.098,15	19.502.268,67
Spese titolo II	14.159.100,98	5.531.011,11	6.514.300,24	10.104.018,74	8.036.627,74
FPV per spese in c/capitale (FPV/U)	0,00	0,00	0,00	10.242.015,92	11.076.099,40
Totale spese investimento	14.159.100,98	5.531.011,11	6.514.300,24	20.346.034,66	19.112.727,14
Saldo di parte capitale	343.970,93	820.794,06	92.793,60	2.514.063,49	389.541,53

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Rendiconto dell'esercizio (ultimo esercizio chiuso)	2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	35.284.496,00	33.206.225,28	30.038.002,03	42.777.279,53	75.023.692,12
Pagamenti	30.054.280,70	29.517.290,00	28.792.454,32	39.422.990,87	71.495.762,66
Differenza	5.230.215,30	3.688.935,28	1.245.547,71	3.354.288,66	3.527.929,46
Residui attivi	20.760.077,09	15.047.667,35	15.496.384,02	12.444.791,72	7.570.337,32
Residui passivi	25.416.672,57	17.127.628,43	16.563.423,32	13.324.219,63	10.686.330,38
Differenza	(+)573.619,82	(+)1.608.974,20	(+)178.508,41	(+)2.474.860,75	(+)411.936,40

Avanzo (+) o Disavanzo (-)

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	11.043.754,91	10.576.808,80	8.166.683,39	5.580.265,26	5.259.754,21
Totale residui attivi finali	58.157.151,67	59.712.172,04	60.710.350,33	32.915.671,33	28.653.940,70
Totale residui passivi finali	65.631.327,34	66.406.586,07	64.899.094,83	15.907.103,85	12.368.506,99
Risultato di amministrazione - Avanzo	3.569.579,24	3.882.394,77	3.977.938,89	11.521.014,25	8.016.770,70
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	609.976,14	1.459.351,44	3.977.938,89	11.521.014,25	8.016.770,70
Per spese in conto capitale	2.828.655,63	2.398.349,15			
Per fondo ammortamento	/	/			
Non vincolato	130.947,47	24.694,18			
TOTALE	3.569.579,24	3.882.394,77	3.977.938,89	11.521.014,25	8.016.770,70

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	1.015.941,80	72.602,64	1.001.847,61	1.844.937,35	1.844.937,35
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	177.697,33	843.642,82	647.900,95	2097713,93	2.097.713,93
Estinzione anticipata di prestiti	/				
Totale	1.193.639,13	916.245,46	1.649.748,56	1.844.937,35	3.942.651,28

4. Gestione dei residui: totale residui di inizio e fine mandato.

RESIDUI ATTIVI 2012 (primo anno mandato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	11.697.624,95	5.222.917,02	/	1.169.087,99	/	5.305.619,94	3.994.993,12	9.300.613,06
Titolo 2 - Contributi e	5.020.024,15	3.349.473,63	/	82.265,31	/	1.588.285,21	3.240.624,19	4.828.909,40
Titolo 3 - Extratributarie	10.302.225,98	1.380.782,10	/	754.646,82	/	8.166.797,06	1.587.313,14	9.754.110,20
Parziale titoli 1+2+3	27.019.875,08	9.953.172,75		2.005.800,12		15.060.702,21	8.822.930,45	23.883.632,66
Titolo 4 - In conto capitale	25.710.121,63	3.928.213,28	/	159.640,77	/	21.622.267,58	10.384.433,03	32.006.700,61
Titolo 5 - Accensione di	1.049.941,12	351.985,09	/	40.073,55	/	657.882,48	1.437.588,81	2.095.471,29
Titolo 6 - Servizi per conto di	149.439,59	93.217,28	/	/	/	56.222,31	115.124,80	171.347,11
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	53.929.377,42	14.326.588,40		2.205.714,44	0,00	37.397.074,58	20.760.077,09	58.157.151,67

RESIDUI ATTIVI 2016 (ultimo anno mandato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	13.521.950,65	2.634.736,55	/	2.213.543,13	/	8.673.670,97	2.756.074,87	11.429.745,84
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	4.737.917,66	2.769.023,98	19.829,55	/	/	1.988.723,23	1.859.178,21	3.847.901,44
Titolo 3 - Extratributarie	6.922.624,91	1.350.635,38	/	91.416,10	/	5.480.573,43	1.671.445,90	7.152.019,33
Parziale titoli 1+2+3	25.182.493,22	6.754.395,91	19.829,55	2.304.959,23	/	16.142.967,63	6.286.698,98	22.429.666,61
Titolo 4 - In conto capitale	4.543.585,00	1.675.951,94	/	85.790,98	/	2.781.842,08	1.262.415,05	4.044.257,13
Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività finanziarie	3.152.278,22	1.024.099,05	/	/	/	2.128.179,17	/	2.128.179,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	740,61	740,61	/	/	/	/	/	/
Titolo 7 - Anticipazione da istituto cassiere/tesoriere	/	/	/	/	/	/	/	/
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	36.574,28	5.959,68	/	0,10	/	30.614,50	21.223,29	51.837,79
Totale titoli	32.915.671,33	9.461.147,19	19.829,55	2.390.750,31		21.083.603,38	7.570.337,32	28.653.940,70

RESIDUI PASSIVI 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	20.827.886,14	11.783.218,78	/	670.055,53	/	8.374.611,83	11.303.182,97	19.677.794,80
Titolo 2 - Spese in conto	38.056.293,36	4.160.053,80	/	2.086.347,78	/	31.809.891,78	13.885.354,98	45.695.246,76
Titolo 3 - Spese per	/	/	/	/	/	/	/	/
Titolo 4 - Spese per servizi	261.025,32	226.323,91	/	4.550,25	/	30.151,16	228.134,62	258.285,78
Totale titoli 1+2+3+4	59.145.204,82	16.169.596,49	/	2.760.953,56	/	40.214.654,77	25.416.672,57	65.631.327,34

RESIDUI PASSIVI 2016 (Ultimo rendiconto di mandato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	10.751.718,82	9.061.133,09	/	798.802,43	/	891.783,30	8.388.745,91	9.280.529,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.597.801,84	3.714.732,37	/	111.027,03	/	772.042,44	1.991.619,27	2.763.661,71
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	/	/	/	/	/	/	/	/

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	/	/	/	/	/	/	39.702,26	39.702,26
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da	/	/	/	/	/	/	/	/
Titolo 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	557.583,19	533.722,24	/	5.510,08	/	18.350,87	266.262,94	284.613,81
Totale titoli	15.907.103,85	13.309.587,70	/	915.339,54		1.682.176,61	10.686.330,38	12.368.506,99

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2016	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.230.855,48	2.473.853,19	2.526.803,92	2.442.158,38	2.576.074,87	11.429.745,84
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	824.085,81	343.954,82	288.499,56	532.183,04	1.859.178,21	3.847.901,44
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.702.038,68	65.356,79	171.906,88	541.271,08	1.671.445,90	7.152.019,33
Totale (€)	6.756.979,97	2.883.164,80	2.987.210,36	3.515.612,50	6286.698,98	22.429.666,61
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	125.684,50	41.964,96	529.926,60	2.084.266,02	1.262.415,05	4.044.257,13
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	176.319,12	162.999,47	1.273.658,58	515.202,00	/	2.128.179,17
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	/	/	/	/	/	/
Totale (€)	302.003,62	204.964,43	1.803.585,18	2.599.468,02		
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	/	29.150,00	/	1.464,50	21.223,29	51.837,79
TOTALE GENERALE	7.058.983,59	3.117.279,23	4.790.795,54	6.116.545,02	7.570.337,32	28.653.940,70

Residui passivi al 31.12.2016	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2016)
Titolo 1 - Spese correnti	178.054,96	190.089,42	20.406,37	503.232,55	8.388.745,91	9.280.529,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.065,38	/	93.180,05	676.797,01	1.991.619,27	2.763.661,71
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	/	/	/	/	/	/
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	/	/	/	/	39.702,26	39.702,26
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto cassiere/tesoriere	/	/	/	/	/	/
Titolo 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	4.340,46	4.768,45	/	9.241,96	266.262,94	284.613,81
Totale titoli	184.460,80	194.857,87	113.586,42	1.189.271,52	10.686.330,38	12.368.506,99

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui approvato nel corso dell'esercizio 2014 i residui passivi sono stati rideterminati in complessive € 28.991.600,85 con reimputazione agli esercizi successivi.

4.2 Rapporto tra competenza e residui.

	2012	2013	2014	2015	2016
--	------	------	------	------	------

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	51,91	55,06	60,01	60,63	70,51
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------	-------	-------	-------	-------

5. Patto di Stabilità interno.

L'Ente è stato sempre soggetto al patto di stabilità interno nel periodo di mandato.

Il vincoli del patto di stabilità interno sono sempre stati rispettati.

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

*S= soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente.

Entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre (Tit.V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale (€)	28.153.956,97	27.893.491,84	27.951.769,26	28.172.085,45	26.357.084,55
Popolazione residente (n.)	31.843,00	31.699,00	31.677,00	31.630,00	31.693
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	884,15	879,95	882,40	890,68	831,64

6.2 Rispetto del limite di indebitamento.

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,09	3,36%	3,64%	3,61	3,34
Rispetto del limite di indebitamento	SI	SI	SI	SI	SI

6.2.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata.

Il Comune di Oristano nel corso del 2006 ha stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro un contratto avente ad oggetto uno strumento finanziario derivato per il quale l'Amministrazione ha deciso nel 2012 di intraprendere la strada del procedimento giudiziario per chiudere definitivamente il contratto di SWAP o per una diversa negoziazione

della vertenza e revisione del contratto nel corso della causa. Il comune si è rivolto, pertanto, a un legale esperto nella materia dei derivati il quale, a seguito del Lavoro di studio svolto, ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma, per conto del Comune, la Banca Nazionale del Lavoro, chiedendo in via principale la declaratoria di nullità del contratto sottoscritto dall'Ente con la banca convenuta.

Con la sentenza n. 16.172 pubblicata il 30 agosto 2016, la terza Sezione Civile del tribunale di Roma ha dichiarato la nullità dei contratti sui derivati accogliendo il ricorso presentato dal Comune di Oristano. avverso tale sentenza la società BNL SpA ha opposto ricorso.

6.2.2 Rilevazione flussi.

Di seguito sono indicati i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata:

Tipo di operazione: IRS Data di stipulazione: 06/12/2005 e 12/09/2016	2012	2013	2014	2015	2016*
Flussi positivi	313.698,43	337.722,00	362.265,03	357.343,41	187.248,42
Flussi negativi	-20.563,45	-22.639,56	-44.176,91	-66.832,36	-36.249,16

* I dati del 2016 si riferiscono al 1° semestre.

7. Conto del patrimonio in sintesi ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi.

Dati relativi al rendiconto del primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Attivo 2012	Importo €	Passivo	Importo €
Immobilizzazioni immateriali	/	Patrimonio netto	81.195.877,17
Immobilizzazioni materiali	152.994.960,60		
Immobilizzazioni finanziarie	2.224.157,97		
Rimanenze	/		
Crediti	58.529.293,31		
Attività finanziarie non immobilizzate	/	Conferimenti	95.460.603,22
Disponibilità liquide	11.043.754,91	Debiti	48.136.007,30
Ratei e risconti attivi	320,90	Ratei e risconti passivi	/
Totale	224.792.487,69	Totale	224.792.487,69

Dati relativi al rendiconto dell'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Attivo 2016	Importo €	Passivo	Importo €
Immobilizzazioni immateriali	433.435,39	Patrimonio netto	66.313.346,06
Immobilizzazioni materiali	154.774.974,30	Fondi per rischi e oneri	599.578,10
Immobilizzazioni finanziarie	732.534,70		
Rimanenze	/		
Crediti	18.890.020,86		
Attività finanziarie non immobilizzate	/	Conferimenti	74.910.694,34

Disponibilità liquide	5.567.036,44	Debiti	38.727.814,35
Ratei e risconti attivi	173.178,48	Ratei e risconti passivi	19.747,32
Totale	180.571.180,17	Totale	180.571.180,17

7.2 Conto economico in sintesi.

Di seguito sono indicati i dati relativi al Conto Economico al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2012	Importo €
A) Proventi della gestione di cui:	41.041.496,39
Proventi tributari	15.540.940,78
Proventi da trasferimenti	18.514.467,65
Proventi da servizi pubblici	1.713.842,72
Proventi da gestione patrimoniale	1.441.527,26
Proventi diversi	3.830.717,98
B) Costi della gestione di cui:	38.642.273,39
Personale	9.445.405,11
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	630.023,57
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00
Prestazione di servizi	18.075.635,43
Godimento beni di terzi	350.991,37
Trasferimenti	4.982.124,61
Imposte e tasse	616.799,99
Quote di ammortamento d'esercizio	4.541.293,31
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	2.399.223,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
Utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B+/-C)	2.399.223,00
D) Proventi e Oneri finanziari	-1.279.620,16
Interessi attivi	48.336,01
Interessi passivi	1.327.956,17
E) Proventi e Oneri straordinari	-2.097.3131,67
Proventi da insussistenze del passivo	674.605,78
Proventi da sopravvenienze attive	0,00
Proventi da plusvalenze patrimoniali	403.982,08
Oneri da insussistenze dell'attivo	2.006.000,12
Oneri da minusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri da accantonamento per svalutazione crediti	515.417,00
Oneri straordinari	654.484,41
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	-977.710,83

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2016	Importo €
A) Proventi della gestione	41.149.362,59
B) Costi della gestione di cui:	39.447.951,02
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	150.811,11
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.824.592,70
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.701.411,57
C) Proventi e oneri finanziari	
Proventi finanziari di cui:	42.389,39
- Proventi da partecipazioni	30.000,00
- Proventi da altri soggetti	12.389,39
Oneri finanziari di cui	1.203.543,72
Interessi ed altri oneri finanziari	1.203.543,72

Interessi passivi	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.161.154,33
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi straordinari di cui:	2.596.133,83
Proventi da permessi di costruire	606.494,57
Proventi da trasferimenti in conto capitale	7.190,67
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.131.424,29
Plusvalenze patrimoniali	663.775,88
Altri proventi straordinari	187.248,42
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	2.596.133,83
Oneri straordinari	2.582.545,54
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.392.973,12
Minusvalenze patrimoniali	10.872,00
Altri oneri straordinari	178.700,42
TOTALE ONERI STRAORDINARI	2.582.545,54
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	13.588,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	553.845,53
IMPOSTE	297.366,02
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	256.479,51

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data del 31/12/2016 l'ammontare dei debiti fuori bilancio da riconoscere in quanto relativi al Rendiconto 2016 ammonta a € 2.222,81 e sono relativi a sentenze esecutive.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.

ANDAMENTO SPESA PERSONALE	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	8.726.491,59	8.348.622,74	8.394.562,40	8.394.562,40	8.394.562,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	8.715.642,14	7.741.553,24	7.286.603,72	8.062.405,44	7.758.825,68
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,08	21,23	21,38	23,86	23,23

*linee Guida della Corte dei Conti

Dai dati sopra evidenziati, emerge una costante diminuzione del personale e della relativa spesa che si è sempre mantenuta notevolmente al di sotto dei valori indicati dalla normativa quali parametri di virtuosità obbligatori. Una quota importante di tale risparmio è dovuta alla mancata sostituzione di personale cessato.

8.2 Spesa del personale pro-capite.

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale/abitanti	296,62	285,71	282,30	277,58	244,81

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3 Rapporto abitanti dipendenti.

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti	31095	31724	31677	31630	31693
Dipendenti	264	274	254	250	226
Abitanti/dipendenti	117,78	115,78	124,71	126,52	140,23

8.4 Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per il lavoro flessibile.

Nel periodo considerato sono sempre stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente sul lavoro flessibile.

8.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento.

Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno	Importo totale della spesa impegnata nel 2009/Limite spesa lavoro flessibile	Importo totale della spesa impegnata nell'anno	Incidenza percentuale	Rispetto limiti di cui al c. 28 art. 9 del D.L. 78/2010
2012	€ 1.073.990,09	€ 793.733,10	73,9%	SI
2013	€ 1.073.990,09	€ 398.012,68	37,06%	SI
2014	€ 1.073.990,09	€ 550.670,20	51,27%	SI
2015	€ 1.073.990,09	€ 573.955,86	53,44%	SI
2016	€ 1.073.990,09	€ 704.358,63	65,58%	SI

8.6 Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti per le aziende speciali e le Istituzioni.

Non sussiste la fattispecie nel periodo considerato.

8.7 Fondo risorse decentrate.

Nel periodo di riferimento l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate dipendenti (escluso il lavoro straordinario)	1.115.600,00	1.000.317,00	867.452,00	992.941,00	854.021,00
Totale risorse per retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti (a tempo determinato e a tempo indeterminato)	213.602,00	213.602,00	213.602,00	213.602,00	213.602,00
TOTALE	1.329.202,00	1.213.919,00	1.081.054,00	1.206.543,00	1.067.623,00

nota 1: i valori non comprendono i compensi professionali.

8.8. Provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Nel periodo considerato non sono stati adottati provvedimenti di cui sopra.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti - Attività di controllo e/o giurisdizionale.

Nel corso del quinquennio, la Corte dei Conti nell'ambito delle proprie competenze di cui all'articolo 1, commi 166-168 della Legge 266/2005, non ha effettuato rilievi per gravi irregolarità contabili.

Sul Rendiconto 2012, a seguito di richiesta di chiarimenti e successivo riscontro da parte dell'Ente, la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sardegna con deliberazione n. 61/2014/PRSE deliberava invitando l'Ente ad adottare le necessarie misure correttive in merito ad alcune criticità relative all'utilizzo per cassa delle entrate a destinazione vincolata, nonché sull'elevata consistenza dei residui passivi del Titolo I e, infine, sulla lentezza nella riscossione dei residui attivi di natura tributaria ed extra tributaria.

Sul rendiconto 2013, a seguito di richiesta di chiarimenti e successivo riscontro da parte dell'Ente, la Corte dei Conti con deliberazione n. 101/2015/PRSE deliberava il superamento delle criticità rilevate ma contestualmente raccomandava all'Amministrazione comunale la necessità di proseguire con efficaci azioni correttive rispetto ai profili di criticità relativi al conteggio del fondo svalutazione crediti, all'ammontare dei residui attivi e alle loro azioni di recupero; alla situazione dei debiti fuori bilancio nonché in relazione alle partecipazioni societarie di mantenere in essere iniziative finalizzate al loro controllo gestionale e contabile.

Sul rendiconto dell'Esercizio 2014 la Sezione Regionale di Controllo, con nota prot. 0005936-12/09/2016-SC_SAR-SOR-P, ha effettuato alcune raccomandazioni principalmente sulla gestione dei residui e in particolare ha esortato ad una maggiore attenzione sulle riscossioni e ad attivare una più efficace azione di recupero tributario. Raccomandazioni e suggerimenti pienamente accolti dall'Ente.

2. Rilievi dell'organo di revisione.

Il Comune di Oristano non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

3. Rilievi di altri organismi di controllo.

Nel corso del periodo di mandato sono stati attivati i seguenti procedimenti, attualmente in corso, con il Garante per la protezione dei dati personali:

- inerente la vicenda della pubblicazione dei nominativi dei destinatari di sanzioni in materia di violazione del Codice della Strada. In data 27.10.2015 sono stati inviati via pec scritti difensivi ex art. 18 L. 689/1981 con la richiesta di archiviazione del verbale. Ad oggi non risulta pervenuto alcun ulteriore provvedimento né di revoca/archiviazione né di ingiunzione di pagamento.
- opposizione al verbale di contestazione di violazione inerente la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari del contributo canone di locazione anni 2014 e 2015. Anche in questo caso sono stati inviati via pec scritti difensivi ex art 18 L. 689/1981 con la richiesta di archiviazione e/o revoca del verbale. Il 14 marzo 2017 è stata effettuata l'audizione personale con il legale dell'Ente. Ad oggi non è pervenuto alcun provvedimento.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa.

In Ottemperanza alle previsioni normative e in coerenza con l'esigenza di ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento, nel rispetto dei principi di economicità e buona amministrazione, fin dall'inizio del mandato l'Amministrazione ha intrapreso azioni volte alla razionalizzazione e al contenimento della spesa, individuando le azioni e le misure di contenimento dei costi e gli obiettivi di risparmio. I predetti obiettivi si riflettono negli strumenti di Bilancio e, di conseguenza, sugli stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o ridimensionarli.

Alcune di tali azioni sono state introdotte fin dal primo anno di mandato mentre altre hanno richiesto una previa accurata analisi del sistema organizzativo dell'Ente.

In attuazione di quanto previsto dal D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi, nel 2015 l'Amministrazione, ha adottato il "Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese", dove ha stabilito precise misure al fine di dare attuazione all'obbligo di legge ma ancor più al fine di contenere anche i costi dell'Ente. Il suddetto piano triennale di cui il legislatore fa obbligo ha costituito per il Comune di Oristano un consolidamento di misure che in via autonoma l'Amministrazione aveva già adottato nell'ottica di un costante contenimento della spesa. Redatto con la collaborazione di tutti i Settori dell'Ente, che sono coinvolti anche nel corso della sua attuazione nella gestione delle risorse umane e strumentali loro assegnate, e che risponde ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Il suddetto Piano, suddiviso per tipologie di spesa e aggiornato annualmente, costituisce inoltre il riferimento di razionalizzazione della spesa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi generali di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze, in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011 (convertito in L. 111/2011).

Il Piano, inoltre, ha carattere dinamico per cui le azioni e le modalità operative possono essere aggiornate e modificate anche disgiuntamente per i singoli servizi e/o congiuntamente riprogrammati purché la loro finalità sia comunque quella di un ulteriore ridimensionamento in diminuzione delle spese e, sulla base delle esigenze e delle valutazioni dell'Amministrazione, esso potrà essere esteso a ulteriori servizi e interventi.

Si evidenziano di seguito alcune delle più importanti azioni e i relativi risparmi conseguiti nel periodo del mandato amministrativo.

Cancelleria, carta e altro materiale di consumo.

Per garantire il contenimento delle spese relative al piano di razionalizzazione in oggetto si è massimizzato il ricorso alle centrali di committenza nazionali e regionali (CONSIP e Me.Pa e Cat Sardegna) in tutti i casi in cui siano presenti beni e servizi con caratteristiche conformi alle esigenze gestionali dell'ente.

Si è proceduto a sensibilizzare in modo capillare tutti gli Uffici dei Settori dell'Ente affinché venisse incrementata la digitalizzazione dei documenti e l'invio degli stessi unicamente tramite procedure informatiche (PEC, mail, ecc.), così da conseguire un continuo risparmio per quanto riguarda la carta, la cancelleria, i prodotti consumabili e la modulistica. Vista la diffusione delle iniziative dell'Ente mediante vari strumenti telematici (sito web, newsletter ai cittadini, mail, ecc.), si è confermato negli anni un risparmio anche per quanto riguarda la spesa per l'acquisizione di manifesti, locandine ed inviti.

Il Comune già dal 2015 ha eliminato l'acquisto di quotidiani e riviste cartacee e ha optato per la consultazione della stampa specialistica via web, con abbonamenti a prodotti pluridisciplinari. Si è provveduto pertanto all'implementazione degli utenti prevedendo la trasmissione via mail a tutti quei dipendenti per i quali venga fatta richiesta dal Dirigente, relativamente alle circolari in varie materie di interesse, restando invariato il prezzo

dell'abbonamento. Si proceduto negli anni al rinnovo di tali abbonamenti, con lo scopo di massimizzare la partecipazione all'informazione e alla formazione che soddisfi le specifiche esigenze operative e gestionali dei vari uffici.

In tale contesto è stata mantenuta alta l'attenzione per individuare ed attivare tutte le possibili azioni che generano risparmio, razionalizzazione ed efficienza, come l'incentivazione all'utilizzo della firma digitale per ampliare l'impiego delle e-mail anche per documenti per i quali viene richiesta originalità della firma. Tale utilizzo è in linea con la diffusione del sistema di gestione documentale informatizzata

Dotazione strumentali ed informatiche, software e arredi ufficio.

Gli interventi più significativi posti in essere fino ad oggi sono stati:

- Introduzione della posta elettronica certificata;
- Introduzione della firma digitale;
- Introduzione del mandato informatico.

È stato incrementato l'uso delle buone prassi suddette, anche a seguito della riorganizzazione dei flussi degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni e mandati/reversali) al fine di rendere più efficiente e efficace la comunicazione sia interna che esterna, e ridurre i costi di stampa e di archiviazione dei documenti.

Fotocopiatrici /Scanner e Stampanti.

Si è proceduto nel 2013 all'eliminazione dagli uffici delle singole stampanti, prevedendo il collegamento in rete delle singole postazioni a una sola stampante multifunzione per piano o Settore. Le fotocopiatrici ubicate nei vari Settori sono dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice, stampante e scanner. L'impiego di tali strumentazioni, che accorpano più funzioni fruibili da tutte le postazioni di lavoro, ha permesso una razionalizzazione e riduzione dei costi in termini di materiali di consumo (le copie prodotte con stampanti di rete costano meno di quelle prodotte da stampanti per singola postazione) ed un minore impatto ambientale (diminuzione dei rifiuti speciali, smaltimento dei toner esauriti e eventuale smaltimento delle macchine a cura dei fornitori, minor consumo di energia elettrica ed emissione di inquinanti). Gli attuali contratti di noleggio previsti nelle convenzioni Consip sono particolarmente vantaggiosi, comprendendo la clausola "Page Pack" per la quale tutti i costi di manutenzione e i materiali di consumo, ad eccezione della sola carta, sono a carico della ditta fornitrice ottenendo risparmi anche nell'ambito degli acquisti di materiali di consumo.

Nuovo Servizio di Tesoreria.

Con il nuovo servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 2015/17, si è provveduto a razionalizzare e ridurre i costi, sin dal 01 gennaio 2015, conseguendo anche una notevole razionalizzazione nelle dotazioni strumentali ed informatiche dove tale servizio si colloca. Il nuovo affidamento del servizio di Tesoreria, ha garantito un notevole e documentato risparmio di risorse economiche, per il 2015 calcolato in circa € 18.000,00, mentre per il 2016 e il 2017 il risparmio ammonta sino a circa € 28.000,00 calcolato sia sul risparmio dell'ordinario servizio di tesoreria sia con la procedura dell'ordinativo informatico e la sua correlata archiviazione. Al fine di disciplinare l'utilizzo dell'Ordinativo informatico nell'ambito di tale servizio è stata sottoscritto in data 02/02/2015 un apposito "Atto Aggiuntivo" della citata convenzione di tesoreria che racchiude tutte le norme relative alla fruizione del servizio di trattamento informatico, firma digitale e intercomunicazione con il Tesoriere degli ordinativi prodotti dall'Ente.

Tale procedura, che è in linea con la diffusione del sistema di gestione documentale informatizzata, ha reso più efficiente e efficace la comunicazione sia interna che esterna, e ha consentito di ridurre notevolmente i costi di stampa e di archiviazione dei documenti.

Limitazioni nell'uso della telefonia mobile e fissa.

Il Comune di Oristano utilizza la convenzione CONSIP relativa alla telefonia mobile oramai da diversi anni. Tale convenzione, nel tempo, si è dimostrata la forma più economica nel caso si abbia bisogno di telefonare in mobilità,

sia per quanto riguarda il costo del traffico, sia per quanto riguarda il costo di gestione degli apparati mobili. Riguardo questi ultimi già dal 2014 è stata attivata la formula del pre-pagato, comportando un notevole risparmio per quanto concerne la Tassa di Concessione Governativa a cui non sono soggette le *sim* prepagate sia una limitazione nell'uso dello stesso.

Una specifica attenzione pertanto è stata dedicata alla riduzione dei relativi costi. A tal fine, si è provveduto a invitare tutti i Settori affinché l'ambito dei soggetti assegnatari di telefoni cellulari, sia circoscritto e che non vi siano anomalie nelle modalità di utilizzo, indicando la necessità che l'utilizzo di telefoni cellulari sia consentita solo al personale che deve assicurare una "pronta e costante reperibilità".

Al riguardo si rappresenta che l'Amministrazione al suo insediamento, ha disposto di rinunciare per i membri dell'esecutivo alla dotazione da parte dell'Ente di apparato cellulare e relativa *sim*, in un'ottica di contenimento di tale spesa.

Per quanto riguarda la telefonia fissa, si è intrapreso con un costante monitoraggio finalizzato all'abbattimento della spesa. Le azioni intraprese negli anni hanno infatti reso possibile una consistente riduzione delle spese oltre che la disdetta di numerosi contratti su linee non più necessarie. Si è limitato l'uso ai casi strettamente necessari alla celerità del procedimento a garanzia della tempestività dell'azione amministrativa. Si è provveduto con il censimento delle linee vecchie non utilizzate. Le connessioni ADSL per il collegamento ad Internet sono state rinnovate con contratti FLAT e non con la tipologia a consumo, consentendo risparmi rispetto al passato dell'ordine del 50%.

È stato incrementato il progressivo utilizzo delle e-mail in sostituzione delle telefonate, nonché della linea dati in sostituzione delle telefonate.

Rinnovo internalizzazione servizio accertamento e riscossione tributi minori.

A seguito degli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 215 del 18.12.2014, nel 2015 si è valutata l'opportunità di non proseguire il contratto di accertamento e servizi accessori alla riscossione dei tributi minori, affidata all'ATI Step/Engineering in scadenza a febbraio 2015, passando quindi alla gestione diretta dei tributi minori, anche col supporto della società *in house* "Oristano Servizi Comunali Srl" che già aveva in essere un contratto di supporto per la gestione dei tributi comunali, con il fine di incrementare gli introiti.

Dall'esercizio 2015 quindi è stato avviato il progetto di gestione in proprio dei tributi minori in fase sperimentale sino al 31/12/2015, e a seguito del notevole risparmio di risorse economiche si è confermata a fine esercizio 2015 la stessa modalità di gestione, garantendo così un considerevole risparmio per gli esercizi futuri, oltre che costituire una unica interfaccia tra il cittadino e il Comune nella gestione dei tributi, con una chiara facilitazione per l'utente.

Autovetture di servizio.

Per quanto riguarda le autovetture di servizio, in ottemperanza al dettato normativo di cui alla lett. b) del comma 594 della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), si è invitato ogni responsabile di Settore a valutare a seconda dei casi, se autorizzare per le missioni del personale assegnato, l'utilizzo dell'autovettura e si è ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, secondo criteri di economicità ed efficienza.

Le autovetture di servizio, infatti, sono state utilizzate dal personale dipendente per compiti esclusivamente istituzionali (sopralluoghi, ritiro/consegna della posta, notifiche ed accertamenti anagrafici all'interno del territorio, dagli operai per interventi di manutenzione, dagli assistenti sociali, ecc.), e per spostamenti distanti dal nostro Comune viene privilegiato l'uso dei mezzi di trasporto pubblico.

Per far fronte alle necessità del Servizio Sociale è stato attivato il progetto "Liberi di essere, Liberi di muoversi" con la ditta Mobility Life che ha consentito di disporre di un autoveicolo (Fiat Punto a gasolio) a titolo gratuito per il Servizio Sociale, senza alcuna spesa a carico dell'Ente (quali bollo, assicurazione e manutenzione) che sono coperte dalla stessa Mobility Life grazie ai proventi derivanti dalla pubblicità affissa sull'automobile, fatta eccezione per le spese di carburante.

Con riguardo alle autovetture di servizio, sono stati adottati dal 2015, tutti i procedimenti necessari all'attivazione delle "Fuel Card", aderendo alla convenzione Consip carburanti rete Fuel Card 5 – lotto 4 che consente di acquistare il carburante con un metodo che ne consente il totale monitoraggio, essendo la carta magnetica (Fuel Card) collegata alla targa dell'automezzo e ad ogni rifornimento richiede l'inserimento dei Km percorsi. Tale utilizzo, operativo dal 2015, semplifica la gestione amministrativa, il controllo degli acquisti e il monitoraggio sull'utilizzo delle autovetture.

Razionalizzazione energia elettrica.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, la gestione è stata affidata a partire dal 2012 avvalendosi della convenzione CONSIP alla Società Gemmo. Relativamente alla fornitura di energia elettrica per gli stabili comunali, nel corso del 2014 si è proceduto alla rimodulazione di tutti i contratti in essere stipulati con la società E.ON. al fine di ottenere una riduzione dei prezzi al di sotto delle convenzioni Consip, ottenendo una riduzione dei prezzi di circa il 30% rispetto ai prezzi dei decorsi esercizi e di circa 13 % circa in rapporto alla spesa con la media dei prezzi Consip.

È oggetto di costante monitoraggio da parte degli uffici competenti, l'analisi delle bollette relative alle utenze energetiche per tutti gli immobili di proprietà comunale, finalizzato ad ottenere un censimento e un quadro complessivo reale e dettagliato dei costi, alla luce anche degli immobili di proprietà comunale che sono stati alienati e/o concessi in locazione o comodato. Per tutti gli immobili concessi in comodato gratuito infatti si procede regolarmente al recupero delle spese sostenute per l'energia elettrica.

Sarà mantenuta alta l'attenzione di tutti i dipendenti sulle buone prassi contenute nel protocollo comportamentale da tenersi al fine di contenere i costi per la fornitura di energia elettrica (In particolare i dipendenti dovranno spegnere tutte le apparecchiature informatiche a fine giornata e le luci in caso di assenza prolungata dall'ufficio e ciascun Dirigente sarà responsabile del corretto utilizzo di tutte le utenze del Settore di propria competenza) come riportato nella nota del Segretario Generale n. 38336 del 15.11.2013.

Rinegoiazione contratti di servizi società "in house providing".

Considerato che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 comma 3 del DL n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in legge, con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, viene reso disponibile l'elenco delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, tutti i "Contratti di Servizio" stipulati con la nostra società *in house* Oristano Servizi Comunali Srl, sono stati rinegoziati al fine di perseguire uno degli obiettivi principali che caratterizzano tali affidamenti, che è quello di ottenere condizioni qualità/prezzo per i contratti di fornitura migliori di quelle che la stazione appaltante può reperire direttamente sul mercato.

A tal fine si è proceduto a rinegoziare a fine dicembre 2015 l'affidamento fatto ad aprile 2015, che sarebbe dovuto protrarsi sino a marzo 2017, per il servizio di pulizia degli stabili.

Tale rinegoiazione ha portato a un notevole risparmio, sempre comparato ai prezzi Consip, accorpando la totalità degli stabili comunali precedentemente affidato a ditta esterna, necessario e opportuno anche ai fini di una più efficiente organizzazione del servizio assegnare lo stesso ad un unico affidatario, oltre che da un contenimento delle spese garantendo un risparmio anche per gli esercizi futuri.

RAZIONALIZZAZIONE SPESE PATRIMONIO COMUNALE

Gestione beni mobili e immobili.

Per quanto riguarda i beni immobili nel 2014 è stata destinata una risorsa umana dell'ufficio Entrate per potenziare la verifica e il monitoraggio dell'occupazione degli immobili di proprietà comunale e il pagamento delle somme dovute a titolo di fitti e oneri condominiali non versati. È stato oggetto di monitoraggio costante la situazione dei pagamenti delle locazioni attive e delle concessioni a titolo oneroso, procedendo a intimare il pagamento ai soggetti morosi con l'avvio delle procedure di recupero dei crediti (decreti ingiuntivi) nei casi di insolvenza ovvero a far valere la

“Decadenza” o la “Revoca” delle suddette concessioni, previste sia in caso di inattività continuativa e/o di morosità persistente.

Anche la gestione dei beni mobili è stata improntata all’ottenimento di economie sia nelle spese di gestione che di concessione.

La Giunta Comunale già dal 2014, con deliberazione n. 104, ha approvato il disciplinare predisposto dall’Ufficio patrimonio per l’uso e il noleggio del patrimonio mobiliare dell’Ente (quali sedie, tribune, palchi, richiesti principalmente da altri Comuni). Si è dato inizio alla concessione dei beni mobili a titolo oneroso secondo le tariffe approvate con deliberazione di Giunta n. 105/2014, modificate nel 2016 con la deliberazione di G.C. n. 127 del 23.06.2016. Con tali concessioni, si è realizzato sino a agosto 2016 un introito di € 5.218,00 circa.

In questo contesto si inserisce anche il programma di interventi previsto dall’Amministrazione comunale per la tutela del patrimonio culturale, per lo sviluppo della cultura e per il rilancio del turismo da realizzarsi nell’ambito del cosiddetto “Art Bonus” (D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2014, n. 106) che ha introdotto un credito d’imposta fino al 65% per favorire e potenziare il sostegno del mecenatismo e delle liberalità a favore della cultura.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa suindicata, con deliberazione G.C. n. 22 del 22/02/2016 l’Amministrazione comunale ha individuato i beni di interesse architettonico, storico e artistico della città di Oristano che, necessitando di urgenti interventi di salvaguardia di adeguamento alle vigenti normative di legge che non possono essere garantiti con le esigue risorse comunali, sono destinate le erogazioni liberali di coloro che si dimostreranno sensibili all’iniziativa.

L’iniziativa dell’Amministrazione comunale rappresenta, pertanto, un percorso sperimentale di compartecipazione dei cittadini, di imprese e enti per la salvaguardia del patrimonio culturale, storico artistico e monumentale della propria città, che sarà anche un’occasione per stimolare nuove reti di collaborazioni tra soggetti pubblici e privati, i quali nel corso della presentazione del progetto hanno mostrato notevole interesse nei confronti dell’iniziativa.

Nello specifico, ove realizzata, tale operazione consentirà il recupero di importanti monumenti della città, con un risparmio di risorse finanziarie pari alle opere sostenibili.

PARTE VI – ORGANISMI PARTECIPATI

Azioni intraprese per contenere la spesa dagli Organismi controllati.

L'articolo 14, comma 32, del DL 31 maggio 2010, n. 78 non ha trovato applicazione per il Comune di Oristano in quanto Comune con popolazione superiore ai 30.000 abitanti. Si è, invece, data applicazione all'art. 4 del DL 95/2015, che ha portato alla nomina di dipendenti comunali nei Consigli di amministrazione degli organismi partecipati.

In tale contesto, a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Comune di Oristano ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 31/03/2015 il *Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate* trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 03/04/2015 (comunicazione prot. n. 14509).

Il citato comma 612 prevede che le amministrazioni predisponessero, entro il 31 marzo 2016, una relazione sui risultati conseguiti in attuazione del citato Piano, da trasmettere alla sezione regionale della Corte dei conti competente e pubblicare nel sito internet istituzionale del Comune.

Con il citato Piano di razionalizzazione, si poneva in evidenza la partecipazione al capitale sociale/fondo di dotazione detenuta dal Comune dei propri organismi gestionali che sono:

1. Istituto Storico Arborese (IST.AR) con una quota del 100%- Istituzione;
2. Scuola Civica di Musica con una quota del 100% - Istituzione;
3. Centro Marino Internazionale (IMC) – Fondazione Onlus, con una partecipazione costituita dalla concessione del diritto di superficie sui terreni di proprietà del Comune di Oristano sui quali è ubicata la sede della Fondazione;
4. Fondazione Sa Sartiglia Onlus, con una quota 100%;
5. Consorzio Industriale Provinciale Oristanese con una quota del 31,41%;
6. Consorzio Uno con una quota del 10%;
7. Consorzio Rete dei Porti Sardegna con una quota dell'8%;
8. Autorità d'Ambito Ottimale della Sardegna con una quota dell'1,40%;
9. Società Marine Oristanesi S.r.l. con una quota dell'86%;
10. Società di Gestione Aeroporti Oristanesi (So.Ge.a.Or.) S.p.A. in liquidazione con una quota dell'11,97%;
11. Società Oristano Servizi Comunali S.r.l. con una quota del 100%.

Con deliberazione n. 162 del 21/12/2015 l'amministrazione comunale stabiliva di procedere, in conformità a quanto previsto dal Piano Operativo di alienazione delle partecipate, alla dismissione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Oristano presso la Società Marine Oristanesi S.r.l., pari all'86% del Capitale sociale della società, mediante vendita delle quote. A tal fine, con successiva determinazione del Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali n. 172 del 19/01/2016, è stato affidato l'incarico per la valutazione della società ai fini della sua successiva dismissione.

A riguardo della Società di Gestione Aeroporti Oristanesi (So.Ge.a.Or.) S.p.A. in liquidazione (iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Oristano in data 11/05/2011), con deliberazione C.C. n. 45 del 30/10/2012 si è stabilito la dismissione della quota di partecipazione al capitale sociale della Società detenuta dal Comune di Oristano.

In data 29/04/2016 l'Assemblea dei soci, essendo andata deserta la prima gara pubblica di cessione delle azioni, ha stabilito di procedere ad una seconda indizione di gara di asta pubblica per la cessione unitaria in un unico lotto delle azioni di parte pubblica possedute dalla Provincia di Oristano, dal Comune di Oristano, dal C.I.P.O.R., dalla RAS e dalla S.F.I.R.S., che è stata indetta in data 08/06/2016 ed è stata espletata in data 13/07/2016.

L'aggiudicazione definitiva della vendita delle azioni complessive è avvenuta con determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Oristano n. 1874 del 13/10/2016 al prezzo di € 148.767,00, di cui la quota del Comune di Oristano è di € 17.807,41.

La succitata aggiudicazione è stata revocata con determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Oristano n. 2137 del 24/11/2016. Con lo stesso atto si è proceduto ad aggiudicare la procedura alla seconda classificata per € 74.001,76, di cui la quota relativa al Comune di Oristano è di € 8.858,01.

L'Amministrazione comunale, inoltre con Deliberazione C.C. n. 162 del 21/12/2015 ha stabilito il recesso dal Consorzio della Rete dei Porti di Sardegna, cui è seguita la nota del Sindaco al Consorzio il 25/08/2015 (Prot. Comune n. 38170).

Conseguentemente a quanto previsto dalla normativa, l'Amministrazione comunale con deliberazione G.C. n. 76 del 19/04/2016 recante "Approvazione Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese 2016-18", ha stabilito di non procedere alla dismissione delle Istituzioni detenute dall'Ente al 100% (l'Istituto Storico Arborese per lo studio della storia giudiciale e del marchesato d'Arborea - ISTAR e la Scuola Civica di Musica), in quanto rappresentanti un elemento essenziale per la crescita culturale, sociale e intellettuale della collettività, ma di trovare delle modalità di intervento per il contenimento delle spese, anche in considerazione della proposta in materia presentata dal Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali in cui sono indicate alcune azioni ipoteticamente attivabili per la razionalizzazione delle spese che, seppur con tempistiche diverse, consentirebbero di realizzare un risparmio per l'Ente.

Attualmente l'Ente è impegnato nella fase di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, in linea con la legge di stabilità 2015 e col D.Lgs 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", con l'obiettivo di rivisitare il processo di razionalizzazione delle società partecipate. In occasione della scadenza di legge, si dovrà gestire e valorizzare il portafoglio delle partecipazioni dell'Ente nell'ambito del quadro normativo vigente.

Di seguito si riportano i principali dati degli enti partecipati dal Comune di Oristano, per i quali sono stati indicati anche i dati dei rispettivi bilanci che, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, sono allegati al Bilancio di Previsione del Comune.

1.1 Società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale –rispetto dei vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008.

SI

NO X

1.2 Previsione di misure di contenimento nell'ambito dell'esercizio di controllo analogo delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SIX

NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile - esternalizzazioni.

Si riportano di seguito i principali dati contabili degli organismi partecipati in via diretta dall'Ente. I dati si riferiscono al primo esercizio di mandato (2012) ed all'ultimo esercizio (2015) di cui risultano approvati i bilanci.

Esternalizzazione attraverso società.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2012 (approvato nel 2013)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Oristano Servizi Comunali S.r.l. (3)	013			€ 1.633.651,00	100%	€ 189.158,00	€ 9.033,00
BILANCIO ANNO 2015 (approvato nel 2016)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Oristano Servizi Comunali S.r.l.	013			€ 1.448.193,00	100%	€ 239.995,00	€ 41.411,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente).

Si riportano di seguito i principali dati contabili degli altri organismi partecipati dall'Ente. I dati si riferiscono al primo esercizio di mandato (2012) ed all'ultimo esercizio (2015) di cui risultano approvati i bilanci.

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2012 (approvato nel 2013)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Marine Oristanesi S.r.l. (3)	013			€ 677.040,00	86%	€ 82.021,00	€ -45.768,00
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2015 (approvato nel 2016)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Marine Oristanesi S.r.l. (3)	013			€ 633.082,00	86%	€ 86.662,00	-€ 6.387,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
SO.GEA.OR S.p.A.	Dismissione della quota di partecipazione al capitale sociale della Società (in liquidazione) detenuta dal Comune di Oristano.	Deliberazione C.C. n. 45 del 30/10/2012. Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Oristano n. 2137 del 24/11/2016.	A seguito di procedura di evidenza pubblica la società è stata aggiudicata definitivamente a soggetto privato con
Consorzio Rete dei Porti Sardegna	Recesso dal Consorzio.	Deliberazione C.C. n. 162 del 21/12/2015 e nota del Sindaco trasmessa al Consorzio il 25/08/2015 (Prot. Comune n. 38170).	Procedura conclusa. Quota dismessa./
Marine Oristanesi S.r.l	Dismissione della quota azionaria.	Deliberazione C.C. n. 162 del 21/12/2015.	In corso la redazione della valutazione della società ai fini della sua successiva dismissione affidata all'esterno con determinazione del Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali n. 172 del 19/01/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Oristano.

Oristano, 24 aprile 2017



II SINDACO

Guido Tendas

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 4/5/2017.....

L'Organo di Revisione Economico Finanziario

Paola Leo

Luisa Elide Corrigan

Giorgio Ibba

